...NAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 15, e ... del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo d... Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abb... ...ciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli ... ...vono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Ammin... ...ne, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. ... ...mi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono ... Dir...

IL PICCOLO

...ca Civica

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

...o di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Domenica 11 Agosto 1935, Anno XIII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 4873

Le Forze armate d'Italia agguerrite e pronte ad ogni evento

...Duce assiste a una importante manovra aereo-marittima

I brillanti risultati delle esercitazioni nella zona veneto-tridentina-padana

...ssolini in volo a La Spezia

ROMA, 10

...Duce è partito in volo stamane ...igna di Valle alle ore 6 pilo...o il proprio trimotore idro ...66». Erano con lui a bordo il ...osegretario alla Marina, Amm. ...gnari, e il Sottosegretario all'...ronautica, Gen. Valle, con lo ...nte di volo maggiore Biseo. ...uce ha ammarato a La Spezia ...7.45. Si è quindi recato sul R. ...ciatore «Zara», battente l'in...a del Comandante in Capo della Squadra.

...«Zara», alle ore 8, ha salpato ...ndosi nella zona tra Viareggio ...isola del Tino. Quivi si sono ...e importanti esercitazioni di ...bardamento aereo da parte di ...driglie di velivoli terrestri e ...ttimi e successivamente tiri ...incrociatore «Fiume» contro ...ave-bersaglio «S. Marco», ra...omandata. Queste esercitazioni ...no avuto ottimi risultati e lo ...ra» rientrava in porto alle 12. ...Duce riuniva sullo «Zara» a ...orto gli Ammiragli Comandan...ella I Squadra, ai quali mani...va il Suo compiacimento so...tutto per l'alto spirito degli ...paggi.

...iceveva il Comandante in capo ...ipartimento marittimo, il Pre..., il Segretario federale e il Po...à di La Spezia. Disceso dallo ...ra», passava in rivista la flot... dei «caccia» e chiamava a rap... gli ufficiali comandanti. Ri...to sul trimotore, decollava al...e 13.20 e ammarava alle 15 ...ido di Roma. (Stefani)

telegrafico con i posti di avvistamento, con le basi e con i reparti da caccia lanciati alla ricerca dello incontro con i bombardieri, hanno egregiamente assolto il loro compito. Richiamando i cacciatori sulle formazioni di volta in volta individuate e seguite, hanno facilitato la azione di sbarramento e, successivamente, precisando la direzione degli Stormi rossi, hanno richiesto l'intervento dei celerissimi caccia della difesa di Milano, che si sono tempestivamente inalzati alla quota per contrastare, disgregare e abbattere gli offensori sopraggiungenti.

Questi, malgrado le diverse reazioni subite, in perfetta e tempestiva realizzazione del compito, si sono concentrati ad alta quota tra le ore 9.30 e le 10 in masse compatte sulla città, effettuando celermente in successive ondate di attacco, con provenienze diverse (talune anche giunte completamente indisturbate) la operazione offensiva.

L'azione, alla quale hanno partecipato complessivamente 180 velivoli, svoltasi intorno ai 5 mila metri su difficili terreni di alta montagna, in condizioni atmosferiche sfavorevoli per agglomeramenti nebulosi e forti correnti aeree, è stata condotta con abilità e decisione dagli equipaggi delle diverse specialità. L'azione potrà fornire importantissimi dati di studio per successivi perfezionamenti; ma nei sintetici e immediati accertamenti, ancora una volta è stata dimostrata con evidente chiarezza l'impossibilità di poter completamente impedire l'offesa portata con masse da bombardamento su località qualsiasi, anche se difese, come nell'attuale circostanza, nelle migliori condizioni di efficienza.

Brillante comportamento dei reparti

L'odierna manovra a partiti contrapposti si è svolta a completamento del normale ciclo addestrativo annuale degli Stormi in base di addestramento di assieme.

I reparti impegnati, operando brillantemente, hanno dimostrato di avere raggiunto un alto grado di addestramento, confermando eccellenti capacità tecnico-professionali. Presso tutti gli Stormi, il personale specialisti e gli equipaggi di volo, costituiti da permanenti e da richiamati, amalgamati armonicamente, hanno dimostrato elevato spirito e istancabile attività. Notevole constatazione è stata fatta in questo senso per il settimo Stormo da bombardamento, di recente costituzione, che sostituisce il reparto gemello partito per l'Africa Orientale e inquadra un fortissimo numero di richiamati. Il giovane Stormo ha bravamente gareggiato in valentia con gli Stormi anziani. La manovra si è svolta sotto la direzione del Generale comandante la prima zona aerea.

vede e non si può dire, e si avrà una idea non soltanto approssimativa delle nostre possibilità, che in questo campo potranno diventare decisive.

Anche le altre forze armate, specialmente in questo momento in cui si decidono i nostri destini, non sostano. La Marina ha raggiunto un invidiabile grado di tecnica militare e anche essa ha le sue innovazioni collaudate e perfezionate con esperimenti quotidiani.

L'Esercito è allenato e riccamente dotato di materiali e di mezzi. L'entusiasmo e l'alto spirito delle truppe di terra, di mare e del cielo sono mantenuti vivi dalla salda convinzione della bontà della causa che sono chiamate a difendere e dalla altrettanto calda convinzione che la Nazione, giunta a una svolta decisiva della sua storia, deve imporre la sua volontà, deve difendersi strenuamente dagli assalti che le potessero venire da chi è geloso del suo stupendo rifiorire e del suo destino immancabile e sicuro. Tredici anni di Fascismo hanno compiuto il miracolo di restituire agli italiani l'orgoglio della loro storia, che è storia di eroismi, e d'infiammarli al pensiero di poter essere nuovamente chiamati, da un momento all'altro, a difendere il loro immenso patrimonio storico e spirituale contro avversari, politicamente, storicamente e spiritualmente decadenti, che vorrebbero attraversare loro il cammino. L'Italia farà valere i suoi diritti di grande Potenza e, se sarà necessario, potrà appoggiarli con gli argomenti decisivi delle sue forze armate.

Commenti romani

ROMA, 10

La Tribuna *scrive che alla vigilia delle grandi manovre dell'Esercito e dopo la manovra aerea recentissima, le odierne esercitazioni aero-marittime di La Spezia alla presenza del Duce, stanno a dimostrare che la nostra preparazione bellica procede serrata con la collaborazione e la fraternità di tutte le Forze Armate. E attorno alla preparazione poderosa delle Forze Armate, procede tenace la preparazione della gioventù fascista che formerà le falangi del domani. E così tutta la Nazione che si appresta oggi e per l'avvenire a far fronte a ogni eventualità. La* Patria, *conclude il giornale, è così sicura del proprio domani.*

Il Giornale d'Italia *scrive a sua volta che quella di oggi è stata in Italia intensa e virile giornata militare, dedicata alle importanti esercitazioni che devono dare l'esatta misura della preparazione bellica nazionale. Il Duce ha assistito a esperimenti di nuovo tipo, intesi a rilevare i progressi raggiunti dalla nostra tecnica militare e le innovazioni che essa introduce nelle possibilità belliche italiane. A La Spezia si sono svolte esercitazioni di tiro su navi radiocomandate. Qui scienza, tecnica, istrumenti e perizia di uomini si uniscono per elevare la potenza bellica della Nazione, come in altri campi eleva la potenza del suo lavoro.*

Contemporaneamente si è svolta a Milano una grande manovra aerea di bombardamento di vaste proporzioni per il complesso degli apparecchi che vi hanno partecipato e per il tema tattico svolto. In Italia si continua a volare e con ardimento, vola il Duce nei suoi viaggi d'ispezione da un capo all'altro d'Italia, e volano i nostri piloti sempre più agguerriti e volonterosi nei più ardui cimenti aerei. Così continuano gli apprestamenti bellici italiani destinati a tenere pronta l'Italia nella difesa dei suoi diritti e delle sue posizioni di fronte a ogni eventualità.

incondizionata adesione morale e implica una volontà di servire l'Italia così con le opere come con le armi.

Infatti da questi reparti denominati con la sigla G. A. L. il R. Corpo truppe coloniali potrà trarre ottimi graduati per i battaglioni libici. Tuttavia l'istruzione militare non è il solo scopo della nuova istituzione, in quanto verrà particolarmente curata la propaganda culturale intesa a suscitare in queste giovani generazioni, già educate da noi, una mentalità sempre più aderente alle odierne esigenze della vita italiana e fascista.

Perciò quest'altra iniziativa, che il Maresciallo Balbo va attuando, è pienamente intonata alle direttive della nostra influenza in Africa, che vuole essere non soltanto politica, ma anche ideale, secondo la concezione mussoliniana dell'Impero che non è soltanto un'espressione territoriale o militare o mercantile, ma spirituale e morale.

...to attacco a Milano

per le vie dell'aria

ROMA, 10

...i giorni 8 e 9 agosto, nella re...e Veneto-Tridentina-Padana si ...olta una manovra aerea, cui ...no partecipato i reparti di 5 ...mi della prima zona aerea (4 ...mi dell'Armata aerea e una ...driglia da ricognizione lonta...con il complesso di elementi co...enti vari servizi logistici, di ...gamento e segnalazione.

Il tema della manovra

...ma della manovra: «Attacco ...no di Milano da parte di forma...di apparecchi da bombarda...to provenienti da aeroporti del ...e attraversanti il confine nella ...dell'Alto Adige. Possibilità di ...rasto aereo da parte di due ...mi da caccia, dislocati rispetti...ente sui campi di Milano e ...cia».

...esercitazione ha sperimentato ...eplici problemi d'impiego del...na aerea e principalmente l'ef...a possibilità della protezione ...Milano da offese aeree diurne, ...e in relazione ai nuovi mate...di volo in dotazione ai reparti.

...giorno 8 agosto, gli Stormi del...uarta Brigata bombardamento ...elli della seconda Brigata cac...rispettivamente agli ordini dei ...rali Bernasconi e Mazzucco, as...gli schieramenti voluti dal ...osto di manovra, hanno elabo...i primi il piano di attacco e i ...di quello di difesa del territo...azionale, adeguando i mezzi e ...emi dei più moderni principii ...ttica aerea alla zona delimitata ...operazioni, per il raggiungi...o del reciproco diverso scopo di ...r offendere e dover reagire».

...mattino del giorno 9, seguendo ...armente gli ordini ricevuti, gli ...mi da bombardamento, partiti ...basi di Poggio Renatico Bovo...e Vicenza, si sono, a successivi ...lioni, incolonnati nel cielo di ...na e di qui, risalendo la val...dell'Adige fino a Trento, hanno ...to su Edolo. Indi, seguendo la ...llina attraverso l'Adamello per ...diverse e convergenti, oppor...mente scelte per eludere la vi...za avversaria, si sono affac...in pianura verso l'obiettivo da ...dere.

L'attacco e la difesa

...apparecchi da ricognizione ...na dell'Armata aerea, irradiati ...ttaglio verso la Valtellina (nel...na montana, delimitata tra i ...di Como e di Iseo) sin dal pri...allarme pervenuto dall'avvista...o di frontiera, rastrellando a ...elevatissima il cielo e mante...osi in continuo contatto radio-

Gli insegnamenti

ROMA, 10

Se la sciagura, ancora poco chiara e non troppo convincente nelle sue cause, del trimotore «S. 81» al Cairo, avesse anche per un istante fatto pensare che avrebbe potuto minimamente affievolire lo spirito di decisione e di sicurezza col quale i nostri equipaggi dell'Aeronautica compiono quotidiane esercitazioni e allenamenti, i risultati delle manovre odierne a La Spezia e di quelle di ieri e dell'altro ieri nella zona veneto-trentino-padana, portano a una constatazione del tutto contraria. L'ardimento, la perizia, lo spirito di decisione dei nostri aviatori, più che affievolirsi per le eventuali contrarietà del destino, si acuiscono, si moltiplicano in un magnifico slancio di emulazione che deve renderci orgogliosi. Si continua a volare in Italia — il Duce dà l'esempio — come prima, meglio di prima. E con l'allenamento continuo, scientifico, si è giunti a un grado di perfezione difficilmente riscontrabile in altre Nazioni. Arma giovanissima, composta di giovani, l'Aeronautica italiana avrà molte cose da dire, se sarà chiamata al cimento. La sua preparazione è continua e le sue esperienze si accumulano, perchè non si studia soltanto sulla carta o in base a semplici forme, ma fino al massimo possibile si ricorre alla pratica. I risultati visibili sono eloquenti. Si pensi inoltre a quello che non si

La "Gioventù araba del Littorio,,

Un'ardita realizzazione coloniale fascista

ROMA, 10

La «Gioventù araba del Littorio», nuova ardita realizzazione coloniale del Fascismo, viene a completare il ciclo iniziato in Libia dall'assistenza materna alla scuola. La «Gioventù araba del Littorio» è una premilitare volontaria di giovani libici che verranno inquadrati da ufficiali metropolitani della Milizia. Non si tratta della costituzione di nuove Legioni: viene affidato alle quattro Legioni libiche già esistenti il compito dell'istruzione premilitare della gioventù indigena, oltre che di quella italiana.

Nelle nuove formazioni, che in un primo tempo si costituiranno nei centri maggiori, saranno ammessi i giovani arabi dai 12 al 18 anni provenienti dalle scuole italiane e dotati di ottimi requisiti morali. L'equipaggiamento comprenderà una pratica e semplice divisa di tela e la tradizionale «taghia» dei musulmani libici. L'assenza di compensi pecuniari per i servizi che i giovani arabi compiranno esclude ogni carattere materialmente utilitario al loro volontariato, che costituisce una

Il Duce riceve a Palazzo Venezia

la missione aviatoria giapponese

ROMA, 10

Il Duce ha ricevuto la missione militare aviatoria giapponese, guidata dal Generale Ito, che Gli è stata presentata dall'Ambasciatore. Il capo della missione Generale Ito, ha letto un indirizzo cordiale, al quale il Duce ha risposto con parole di simpatia. Era presente anche il Sottosegretario Generale Valle.

Caloroso omaggio al Duce

dei giornalisti spagnoli

ROMA, 10

Al Duce è pervenuto da Genova il seguente telegramma, inviatogli dai giornalisti spagnoli che hanno recentemente visitato l'Italia:

«Nel lasciare l'Italia desideriamo esprimere la nostra gratitudine per le magnifiche fervide accoglienze ovunque ricevute, che resteranno indelebili. Restano nel nostro animo le espressioni di V. E. nei riguardi della stampa e del popolo di Spagna, come pure rimarrà incancellabile il ricordo del meraviglioso fervore di opere che ci è stato possibile osservare attraverso tutta l'Italia. Portiamo con noi l'impressione che sotto l'alta guida di V. E. il popolo italiano si dispone a realizzare con giovanile entusiasmo e con matura decisione le nuove mete degne del passato rinnovando la sua missione come esponente della civiltà mediterranea. Noi facciamo voti per il compimento delle sue aspirazioni, traendo dalle affinità etniche che V. E. si compiace di segnalare, i migliori auspici per l'avvenire dei due Paesi fratelli, proponendoci di contribuirvi con la nostra opera professionale al servizio della verità e della giustizia. Francesco Casares».

Le espressioni particolarmente calorose inviate al Duce dai giornalisti spagnoli che nei giorni scorsi hanno visitato l'Italia, ci dicono l'impressione profonda fatta su di essi dalle magnifiche realizzazioni del Regime e dal superbo esempio di patriottica fermezza offerto dal popolo italiano in quest'ora così gravida di destino.

Le relazioni italo-spagnole sono già ottime; l'opera che gli autorevoli ospiti dei giorni scorsi svolgeranno per una sempre più profonda conoscenza dell'Italia e del suo magnifico Duce non potrà che migliorarle sempre più, con vantaggio reciproco delle due Nazioni sorelle.

L'ordine dei lavori

del prossimo Consiglio della L. d. N.

GINEVRA, 10

Quest'oggi è stato pubblicato l'ordine del giorno provvisorio della 80.a sessione ordinaria del Consiglio della Società delle Nazioni, che si riunirà a Ginevra il 4 settembre. Fra le questioni che figurano all'ordine del giorno vi è, come è noto, quella della vertenza fra l'Italia e l'Etiopia. L'ordine del giorno contiene al riguardo la risoluzione del 3 agosto approvata dal Consiglio della Lega con l'astensione dell'Italia.

Inoltre il Consiglio dovrà occuparsi di parecchie altre questioni e cioè: rapporto della Commissione dei mandati, rapporto del Comitato economico, del Comitato finanziario, dei Comitato della cooperazione intellettuale e così via. Infine, l'organo societario dovrà riprendere in esame — e questa volta senza la possibilità di nuovo rinvio — le richieste formulate dal Governo finlandese contro il Governo della Granbretagna circa i vapori finlandesi utilizzati durante la guerra dall'Inghilterra. Per ultimo il Consiglio dovrà occuparsi del rapporto del Comitato da esso nominato per quanto concerne la questione di residenza degli assiri nell'Irak, e infine esaminare la richiesta dell'Irak stesso in virtù dell'articolo 11 del Patto.

Secondo le voci che correvano oggi nei circoli societari, la Commissione di conciliazione e di arbitrato si riunirebbe verso la metà o la fine del corrente mese. In questo senso almeno, sarebbero le informazioni pervenute all'arbitro nominato dall'Etiopia, Porter, che si trova attualmente a Ginevra.

Un fiero telegramma dell'on. Delcroix

ROMA, 10

Il presidente dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi di guerra on. Delcroix ha diretto al Duce il seguente telegramma:

«I mutilati d'Italia esprimono col Saluto al Duce la gioia di tornare al combattimento. Essi, che già accorsero al Piave, hanno chiesto di riprendere le armi oggi che più che la vita della Nazione si difende il suo onore contro coloro che già la spogliarono dei diritti della Vittoria.»

Incitamenti al Governo londinese

ad armare l'Abissinia

ROMA, 10

Il *Giornale d'Italia*, in un articolo «Armi all'Abissinia», si sofferma sulla attività di taluni giornali britannici che tornano a domandare al loro Governo di fornire armi in abbondanza all'Abissinia, giornali societari, che vogliono la pace e per essa si fanno difensori dell'indipendenza abissina. Il giornale così conclude:

«Il mondo non finisce ad Addis Abebà e la sua storia non si ferma nel conflitto italo-abissino. Vi saranno ancora molti eventi importanti, nei quali l'Italia potrebbe essere soprattutto spettatrice impassibile e regolare le sue simpatie e la sua azione solo sulla base delle sue convenienze e delle constatazioni fatte in questo momento particolarmente importante per i suoi interessi».

Nessun medico ceco ha chiesto

di arruolarsi in Abissinia

PRAGA, 10

L'*Agenzia telegrafica cecoslovacca* smentisce la notizia pubblicata dai giornali, secondo cui 4 medici cecoslovacchi avrebbero offerto i loro servizi al Governo abissino e aggiunge che nessuno dei 9 medici dell'ospedale Prostejov ha avuto una simile idea.

Le domande di arruolamento di inglesi

respinte dal Governo di Addis Abebà

LONDRA, 10

I giornali informano che la Legazione di Abissinia a Londra ha fatto noto a tutti coloro che avevano presentato domanda di essere arruolati nell'esercito etiopico, che il Governo di Addis Abebà, pure apprezzando le loro offerte, non può accogliere le domande stesse per ragioni di economia e di nazionalità.

La notifica, continuano i giornali, sulla base di dichiarazioni della Legazione, sarebbe stata fatta per prevenire la continua affluenza di domande e di viaggi di molti inglesi, che da varie parti e anche da molto lontano, giungono a Londra per arruolarsi.

Il *Daily Miror* crede di poter informare che 28 inglesi partiti ieri separatamente come turisti intendevano recarsi ad Addis Abebà per assumere incarichi tecnici in quell'esercito.

Le disavventure del negro Faritleroi

Degradato e privato di ogni funzione

ADDIS ABEBA', 10

Il colonnello negro Hubert Faritleroi Julian, soprannominato l'Aquila Nera di Harlem, di cittadinanza americana, giunto recentemente in Etiopia per arruolarsi in quell'aviazione, è stato oggi degradato e privato della funzione di istruire i volontari della capitale. Non è escluso che egli sia colpito da altre sanzioni disciplinari.

Il provvedimento odierno è una conseguenza dell'incidente che egli ebbe alcune sere or sono sulla terrazza di un albergo della capitale con John Robinson, un altro negro degli Stati Uniti, che ha rinunciato alla cittadinanza americana per acquistare quella etiopica. Il Julian accusò allora il Robinson di aver ispirato un articolo apparso su un giornale dei negri di New York, nel quale l'opera del Julian in Abissinia era presentata con pungenti sarcasmi e quindi passò ad abbondanti vie di fatto contro il Robinson, rendendo necessario l'intervento della polizia.

Scarsa fiducia a Parigi sui risultati delle conversazioni tripartite

I piani inglesi destinati a infrangersi

contro l'intransigenza di Addis Abebà

PARIGI, 10

Man mano che la data dell'inizio delle conversazioni tripartite intorno alla questione etiopica si avvicina, aumenta a Parigi l'impressione che queste conversazioni si aprano in un'atmosfera di grande incertezza e di scetticismo circa la loro possibilità di risultati.

Probabile rinvio del Consiglio della Lega

Tutto quello che si può dire è che, viste da Parigi, le conversazioni si annunciano estremamente delicate e anche molto lunghe, — si parla di una quindicina di giorni — sicchè vi è chi comincia a ventilare cautamente l'idea che il Consiglio della Società delle Nazioni, convocato per il 4 settembre, potrebbe essere ritardato onde lasciare maggior agio ai negoziatori di sviluppare gli scambi di vedute. L'eventualità di un rinvio, inoltre, sembra essere accolta con un sospiro di sollievo in molti ambienti, anche perchè permetterebbe di evitare che a breve scadenza, e a seconda dell'esito delle conversazioni tripartite, la Lega ginevrina rischi di trovarsi una volta di più alle prese con una situazione estremamente critica, dalla quale sarebbe difficile farla uscire senza scosse che ne compromettebbero ancor più l'autorità e il prestigio.

Un telegramma radio da Roma informa infatti che, pur permanendo nell'estremo riserbo, gli ambienti responsabili romani conserverebbero tuttavia l'impressione che «qualora venissero adottate nelle conversazioni delle tesi non compatibili con quella italiana, l'Italia si asterrebbe dal partecipare alla riunione del Consiglio». In tale caso, si pensa a Parigi, Ginevra si troverebbe ancora una volta a giocare una grossa partita nella quale rischierebbe la propria esistenza, qualora volesse continuare a pretendere di giustificare con principii societari l'opposizione alle legittime necessità o ai bisogni dell'Italia.

Incertezza a Londra

D'altro canto, mentre si registra a Parigi questa chiara presa di posizione dell'Italia, si constata che nonostante l'intransigenza finora affermata dall'Inghilterra, essa va mostrandosi sempre più imbarazzata. Secondo il corrispondente da Londra del *Paris Soir*, al Foreign Office sarebbero aumentate le preoccupazioni circa l'atteggiamento della Francia. «Il Governo inglese — scrive infatti il corrispondente di questo giornale — tiene a che il suo rappresentante alle conversazioni tripartite abbia qualche scambio di vedute preliminare con Laval. Non si dissimula, infatti, al Foreign Office il timore suggerito dall'atteggiamento che manterrà la Francia durante le discussioni, giacchè non si crede che Laval accorderà alla tesi inglese quello stesso appoggio che le ha accordato durante la riunione di Ginevra. Tutto dipenderà dall'atteggiamento del nostro Paese, e per questo Eden trova oggi tanto difficile definire in modo preciso la posizione che prenderà all'apertura delle conversazioni».

Il telegramma non esclude, dunque, che nuove pressioni britanniche possano essere esercitate a Parigi, per quanto lasci abbastanza tranquilli sul loro esito la constatazione che il Foreign Office prova in anticipo il bisogno di proclamare i suoi timori. Significa questa eventualità che si è poco convinti a Londra che Laval intenda conservare la propria libertà d'azione e sia quindi possibile che il Governo britannico prepari una manovra di arretramento? E' difficile avere elementi precisi per giudicare in merito.

Comunque due informazioni degne di nota sono segnalate: una è data da alcuni giornali, e, secondo essa Eden, pur mantenendo fermo il principio dell'«indipendenza politica dell'Abissinia», avrebbe in serbo delle «proposte nuove». L'altra, data dal corrispondente dell'*Echo de Paris* a Londra, è per lo meno curiosa, perchè dimostra a quali acrobazie siano ormai ridotti gli ambienti britannici. Secondo il corrispondente di questo giornale si pensa infatti alla possibilità di abbinare senz'altro il problema dell'espansione coloniale italiana e quello dell'espansione coloniale germanica, convinti che questa Potenza si appresta a sua volta a presentare rivendicazioni su tale argomento.

Il rappresentante abissino da Laval

Volendosi continuare a mantenere un'Etiopia indipendente, si penserebbe a Londra — sempre secondo quello che scrive il corrispondente dell'*Echo de Paris* — di dare all'Italia, oltre a concesisoni economiche in Abissinia, la Colonia portoghese di Mozambico, mentre alla Germania verrebbe data la Colonia dell'Angola, che appartiene pure al Portogallo. La cessione di queste due Colonie si farebbe, bene inteso, dietro compenso finanziario al Governo di Lisbona. Secondo il corrispondente — la cui notizia riferiamo per puro debito di cronaca — si penserebbe seriamente a Londra ad invocare gli articoli 19-22 del Covenant per operare questa ridistribuzione coloniale. L'idea inoltre non è nuova, perchè di essa si sarebbe già parlato ampiamente in precedenti incontri internazionali. Da Londra, però, lo stesso corrispondente segnala che si è all'oscuro sull'eventuale comprensibile reazione del Portogallo di fronte a simile iniziativa, e che, d'altro canto, i sostenitori di questa idea non esitano a riconoscere gli ostacoli che si frapporrebbero ad una tale iniziativa dal Trattato di Windsor, con il quale l'Inghilterra garantisce l'integrità del Portogallo e dei suoi possedimenti.

Intanto negli ambienti francesi si assicura che i negoziati tripartiti daranno luogo ad uno scambio generale di vedute fra i capi delle delegazioni dei tre Paesi dapprima, e poi a conversazioni di esperti per chiarire i vari punti del problema.

In rapporto con le conversazioni è stata poi messa la richiesta di udienza che oggi il rappresentante abissino a Parigi ha fatto a Laval. Il colloquio si è svolto nella mattinata al Quai d'Orsay e, secondo informazioni di ambienti ufficiosi, il rappresentante del Negus avrebbe confermato a Laval che il suo Governo è disposto «a prendere in considerazione qualunque concessione d'ordine economico, ma resta assolutamente intransigente circa concessioni di carattere politico».

Eden ha il suo piano

LONDRA, 10

Oggi a Londra si assicura che Eden si recherà a Parigi con un piano, il quale viene tenuto per il momento assolutamente segreto. l'Inghilterra — si dice — intende offrire un contributo sostanziale al mantenimento della pace in Africa.

Addis Abebà non cede

Contemporaneamente si rileva che la situazione è stata complicata dal fatto che — come ora si apprende — il Governo abissino ha accordato una importante concessione a un Consorzio svizzero per la costruzione di una strada di 750 km. da Addis Abebà al Sudan anglo-egiziano, strada che passerebbe per Addis Alem, Ambo, Nekempte, Gimbo e Kurmuk, seguendo per un buon tratto l'esistente carovaniera. Il significato di questa strada sarebbe enorme non solo dal punto di vista commerciale, ma anche da quello militare. Essa infatti abbrevierebbe la durata del viaggio attuale da alcune settimane a pochi giorni.

In questi ambienti politici si è compreso immediatamente che l'atteggiamento dell'Italia dovrà naturalmente irrigidirsi di fronte a tale nuova dimostrazione dell'ostilità del Negus, il quale dimostra di non essere contrario a concessioni per lo sviluppo economico del suo Paese, in via di principio, ma di essere contrario a concessioni da fare all'Italia. Benchè la concessione in parola sia stata accordata ad un Consorzio svizzero, rimane il fatto che dalla strada trarrebbe beneficio il Sudan anglo-egiziano, il quale potrebbe diventare il passaggio obbligato delle importazioni in Abissinia, non passando da Gibuti. In altre parole si tratta di una concessione destinata a far concorrenza alla ferrovia francese, a vantaggio degli interessi inglesi.

Difesa degli interessi inglesi

Che questi ultimi siano in cima ai pensieri degli uomini di Stato britannici lo ammette implicitamente il collaboratore diplomatico della *Morning Post*, il quale fa un esame della situazione, rilevando come gli italiani si spieghino l'atteggiamento di Londra con la paura che quest'ultima nutre per il lago Tana.

A Londra si ripete che il societarismo attuale è originato soltanto da considerazioni di principio. «Ultimamente tuttavia — continua il giornale — è stato accennato al fatto che un'occupazione italiana dell'Abissinia costituirebbe una minaccia per l'Inghilterra e per l'Egitto. E' probabile quindi che fra Eden, Aloisi e Laval si parlerà con tutta franchezza».

Intanto il Giappone si affanna sempre più a dimostrare d'essere il migliore amico dell'Abissinia. Il Negus accoglie tale atteggiamento con grande simpatia, ma si guarda bene dall'approfittarne, per tema di alienarsi le simpatie britanniche. Se queste dovessero dimostrarsi prive di valore concreto, allora egli, naturalmente, si darebbe anima e corpo a Tokio.

Gli armamenti del Negus

A proposito di armamenti abissini, ecco quanto i giornali ricevono da Addis Abebà questa sera. Il Negus dispone di sette eserciti con un totale di 600.000 uomini. Al comando di ciascun esercito è stata posta una persona in intime relazioni d'amicizia o in parentela col Negus. La armata del nord è comandata da ras Seyim, nipote del defunto Negus Giovanni; l'armata del sud è comandata dal ras Desta, genero di Ailè Selassiè; l'armata centro orientale è comandata dal degiasmac Nasibou, ex Governatore di Addis Abebà; la armata dell'ovest è comandata da ras Emerou, quella centro occidentale da ras Massa e l'armata dell'est dal Principe ereditario Asfa Possen e, infine, l'armata del centro si trova ancora senza comandante, che dev'essere ancora scelto. La funzione di quest'ultima armata sarà di tenersi in una posizione tale da poter correre in aiuto tanto agli eserciti che dovranno combattere sul fronte settentrionale, quanto a quelli che si troveranno sul fronte orientale.

Ogni armata ha 30 reggimenti di 3000 uomini ciascuno. Soltanto 250 mila soldati sono stati forniti di fucili e munizioni: gli altri hanno avuto l'incarico di equipaggiarsi personalmente. Si ritiene, in ogni modo, che troveranno armi, anche se non di quelle di ultimo modello. Il Negus — aggiunge l'informazione — dispone attualmente di 200 cannoni, ma bisogna notare che gran parte di essi sono di modello antichissimo: alcuni sono stati costruiti nel 1860.

Sull'altipiano eritreo trasformato
dall'operosità e dal fervore della giovinezza fascista

ROMA, 10

Da una corrispondenza dall'Asmara alla *Tribuna*, nella quale viene descritto un viaggio dalla capitale dell'Eritrea ad Adi Ugri, stralciamo i seguenti interessanti brani che rendono un'idea della nuova situazione formatasi nella Colonia Eritrea in seguito ai preparativi militari in corso. Partendo dall'Asmara la strada volge a sud. Non appena fuori della città essa rasenta una collinetta su cui scorgesi un tipico villaggio indigeno di poche casupole, Godaif, località sconosciuta fino a qualche mese fa, che è oggi invece sulla bocca di tutti perchè sarà capolinea della teleferica che unirà, attraverso le aspre montagne su un percorso di 27 chilometri, Ghinda ad Asmara facilitando il compito alla ferrovia e alla strada che attualmente a stento sopperiscono all'ingente fabbisogno di materiali e di rifornimenti necessari ai nostri cantieri operai e alle truppe accantonate sull'altipiano. Godaif è per altro un nodo stradale importante perchè ivi la strada biforca e si dirige da un lato attraverso Saganeiti, di Cale Senafe e Mesba verso il confine con l'Etiopia, dall'altro attraverso Adi Ugri e Adi Ualla verso il fiume Mareb sulle cui sponde bruscamente si arresta per dare inizio alla millenaria carovaniera che va verso Adua. E' la fine triste di tutte le strade della nostra Colonia che arrivando al confine muoiono, non avendo la xenofobia degli etiopi permesso alla nostra pacifica penetrazione di maggiormente addentrarsi nel loro territorio.

La città degli aviatori

Continuiamo per ora la nostra strada. Superata Godaif pieghiamo a destra verso Adi Ugri; costeggiamo il vasto campo di aviazione di Asmara su cui biancheggiano in fondo le costruzioni del Comando, gli alloggi ufficiali, le caserme, gli hangars, i depositi. Una vera cittadina scintillante con le sue case, le sue strade, le sue officine e un centro elettrico autonomo potentissimo e moderno. Il clima in questi altipiani, a circa 2000 metri di altitudine, è ottimo, temperato, quasi un'eterna primavera. Gli indigeni dediti all'agricoltura e alla pastorizia da cui in annate normali ritraggono grande benessere, sono sudditi affezionatissimi riconoscendo i grandi vantaggi ricevuti dalla nostra dominazione civilizzatrice che da quasi cinquant'anni non cessa d'interessarsi al miglioramento delle loro condizioni di vita morali, economiche, igieniche. Sicura prova del benessere raggiunto ci è data dall'ultimo censimento che dimostra come la popolazione di questo altipiano si è numericamente raddoppiata dall'epoca della nostra occupazione. Prova dell'affetto e della fedeltà di queste genti e del loro slancio veramente commovente è il fatto che volontariamente in massa si arruolano fornendo ai nostri battaglioni migliaia e migliaia di ascari disciplinati e fieri di poter servire l'Italia contro la minaccia etiopica.

Il commissario del confine incaricato della mobilitazione ha dovuto sospendere gli arruolamenti avendo raggiunto in pochi giorni il numero richiesto con grande dolore di molti giovanissimi eritrei, anche di 12 o di 13 anni di età, che piangendo insistevano per essere accettati.

Fervore di vita

In questa zona dell'Eritrea che è favorita da un ottimo clima, dove l'acqua è abbondante e la natura sorride come in un angolo della madre patria, sono accantonate le truppe di un'intera divisione; battaglioni di Camicie Nere e battaglioni indigeni. Il «serae» si è trasformato in pochi mesi: sul lato della strada principale che percorriamo si innestano nuove strade ben massicciate, costruite dai nostri bravi soldati, che conducono sulle colline adiacenti dove sono accampamenti sorti a vista d'occhio, quasi giornalmente come nuove cittadine in prossimità dei paesi indigeni. Fra le baracche scintillanti di lamiere zincate, fra le tende piccole e grandi al centro, su alte colonne sventolano le bandiere dei comandi. Sulla strada incrociamo reparti di truppa in marcia, veloci motociclisti portaordini, lunghe colonne di camion e Piccole Balilla di tipo militare di color grigio verde. Nell'aria è un fremito di vita nuova, di attività febbrile; nel volto sereno dei soldati e degli ufficiali un sorriso di fiducia e di compiacenza che nulla toglie alla loro aria marziale e decisa di uomini preparati al cimento e certi del risultato finale. Da Debaroa a Adi Ugri i coloni italiani hanno accolto nelle loro casette civettuole fra il verde degli eucalyptus e dei frutteti parte dei principali Comandi. I bravi coloni hanno riservato per loro una sola stanzetta e continuano ad accudire ai lavori delle campagne intensificandone le culture, ben lieti di trovare sul posto uno smercio sicuro dei loro prodotti: latte, latticini, frutta, agrumi e persino delle ottime fragole rosse profumatissime.

A Teramni, altro importante centro militare, la strada biforca e conduce da un lato verso Decamerè nell'Acchelè Guzzai: una pista poco praticabile un tempo che ha oggi l'aspetto di un'autostrada, larga, massicciata, con bordi ben delimitati da regolari paracarri. A pochi chilometri da Adi Ugri, un ex-cantoniera stradale, adeguatamente ampliata e rimessa a nuovo, è divenuta sede di un Comando di reggimento. Da questa cantoniera, su di una vecchia pista riattata si va verso Acquasana, dove un altro reggimento è accantonato in prossimità di un ruscello dall'acqua perenne e limpida che precipita fra rocce e colossali sicomori, le cui radici discendono quasi colonne contorte lungo i lati della cascata in una valle ridente e pittoresca, ricca di vegetazione.

Ad Adi Ugri

Siamo ormai prossimi ad Adi Ugri di cui distinguiamo già il forte che domina il paese. In una conca ridente ci appare la cittadina dalle lunghe strade rettilinee ombreggiata da fronzuti alberi bene allineati. Folla variopinta di indigeni, candide «fute» di donne, sberleffi e sorrisi di bimbi, mare ondeggiante di rossi «tarbusc», di ascari che a centinaia ingombrano le strade, noncuranti del «clacson» avvertitore. Nelle loro nuove divise kaki, stretti i fianchi nelle fascie multicolori che indicano l'arma e il battaglione cui appartengono, essi si pavoneggiano in paese.

Eccoci sulla piazza del mercato, vasta, rettangolare, dominata in fondo dal palazzo del Commissariato cui si accede per un'ampia scalinata fra belle aiuole di fiori e rampe di rosse bughenvilee. Ci arrestiamo. E' domenica. Sono le 5.30 pom. La piazza rigurgita di gente. Una banda reggimentale, diretta da un sergentino che ha l'aria di conoscere il fatto suo, suona un pezzo della «Cavalleria rusticana». Ufficiali, ascari e fanti si godono la musica sotto un bel cielo azzurro intenso in cui non vi è più l'ombra di nuvola, malgrado la grande pioggia caduta nelle prime ore pomeridiane.

Andiamo a cena mentre in aria si smorzano le note finali dell'«Inno al Sole», ultimo pezzo in programma.

L'inchiesta per la caduta dell'"S. 81,,
Le onoranze alle vittime

CAIRO, 10

Stamane il Generale Pellegrini, accompagnato dal colonnello Bruni, si è recato all'aeroporto di Almaza ed ha iniziato l'inchiesta sulla tragica caduta dell'«S 81».

Il delegato dell'Aeroclub d'Italia, Dadone, a bordo di un apparecchio pilotato dal segretario della delegazione Marlia, ha sorvolato il luogo dell'accidente, gettando fasci di fiori. Il velivolo era scortato da un altro apparecchio pilotato dalla aviatrice egiziana Lutfia el Nadi ed avente a bordo l'aviatrice italiana signorina Marlia. L'Alto Commissario britannico ad interim, appena informato del luttuoso avvenimento, ha inviato al Ministro Chigi una lunga lettera di condoglianze e tutti i membri del corpo diplomatico hanno inviato al Ministro affettuose lettere esprimenti sentimenti di profondo cordoglio. Il Sottosegretario italiano ai Lavori Pubblici Cobolli-Gigli ha telegrafato al Ministro Chigi, pregandolo a nome proprio e dei funzionari del Ministero di portare un reverente saluto fascista alle salme del Capo caduto e delle altre vittime della tragica sciagura. Stamane alle 10 una delegazione di combattenti italiani si è recata all'ospedale italiano a deporre fasci di fiori sulle salme.

I giornali arabi ed europei dedicano anche oggi largo spazio alla sciagura aviatoria, esprimendo in termini commossi la loro partecipazione al lutto che ha colpito la Nazione italiana. Tutte le abitazioni dei connazionali e molte di stranieri hanno esposto la bandiera a mezza asta.

E' atteso l'incrociatore «Diaz» che trasporterà in Patria le salme del Ministro Razza e degli altri caduti.

Un telegramma di D'Annunzio al Duce

ROMA, 10

E' pervenuto al Duce da Gardone Riviera il seguente telegramma del comandante Gabriele d'Annunzio:

«Luigi Razza, il Ministro più operoso e più devoto alla tua dottrina era venuto al Vittoriale per testimoniarmi l'antica amicizia. In segno di lutto il lavoro delle maestranze è oggi sospeso. Nel decimosettimo anniversario del volo sopra Vienna non ti rinnovo i miei voti, perchè tu li conosci e perchè la tua severità è pari all'ora severa. Ti abbraccio. Gabriele d'Annunzio».

"Immortale nella storia delle esplorazioni,,
Un profilo viennese di Franchetti

VIENNA, 10

Il *Neues Wiener Tageblatt* reca un ampio elogio biografico del barone Raimondo Franchetti ed elenca tutte le ostilità incontrate dall'esploratore italiano ancora anni fa da parte abissina, malgrado le autorizzazioni del Negus, mentre attendeva colà a studi geologici. Il giornale conclude dicendo che il Franchetti si è reso immortale nella storia delle esplorazioni, avendo fatta scomparire più di una lacuna dalla carta dell'Africa.

Un volontario per l'A. O.
ricevuto dal Segretario del Partito

ROMA, 10

Il Segretario del P. N. F. ha ricevuto il fascista Virgilio Irmici, già reggente del «Guf» di Budapest, che ha chiesto e ottenuto l'arruolamento volontario nell'Africa Orientale.

I ragazzi del "Campo Austria,,
festeggiati a Venezia

VENEZIA, 10

Provenienti da Roma sono giunti stamane i ragazzi austriaci reduci dal «Campo Austria», che sono stati ricevuti da varie personalità e dai dirigenti delle organizzazioni giovanili fasciste. Sotto la pensilina erano schierati reparti di Marinaretti e di Avanguardisti e la fanfara dei vigili urbani, che ha suonato la Marcia Reale, Giovinezza e l'Inno austriaco, tra calorosissime acclamazioni al Duce.

I giovani si sono recati alla Casa del Balilla, dove è stata loro offerta una colazione e quindi si sono diretti a Santo Stefano, per rendere omaggio ai Caduti per la Rivoluzione fascista. Successivamente si sono schierati in campo San Maurizio davanti alla sede della Federazione Provinciale Fascista, dove sono stati passati in rivista dal Segretario federale che ha loro porto il cordiale saluto del Fascismo veneziano. Alle 10 i ragazzi austriaci si sono recati al Municipio, dove il Console d'Austria, nel presentare i giovanetti, ha pronunziato brevi parole di circostanza, alle quali ha risposto con nobili parole il Vicepodestà.

La missione inglese in Estremo Oriente
Freddezza negli Stati Uniti

LONDRA, 10

Per rendersi conto della portata e degli scopi che la missione britannica diretta dall'esperto finanziario sir Frederik Leith Ross, che come si sa parte oggi per recarsi nell'Estremo Oriente passando per il Nord America, è da tener presente il grave problema che si prospetta per la Granbretagna: il danneggiamento e forse la rovina degli immensi interessi britannici in Cina.

Da fonte molto attendibile si apprende in proposito che di fronte a tale prospettiva la missione Leith Ross ha in programma di proporre durante i negoziati che svolgerà a Sciangai e a Nanchino la adesione della Cina al blocco monetario della sterlina. Prima di arrivare in Cina la missione farà una sosta a Tokio con lo scopo di preparare il terreno per un grande piano di cooperazione economica anglo-giapponese, cooperazione che dovrebbe svolgersi particolarmente in Cina, e nello stesso tempo anche sugli altri grandi mercati mondiali. Dietro questi progetti fra loro collegati appare un più vasto piano d'azione diretto a riaffermare e consolidare in Estremo Oriente la decadente potenza dell'Impero britannico.

A Washington la notizia della missione Leith Ross non ha suscitato soverchio entusiasmo; si è notata anzi una marcata freddezza. Il fatto che la missione si tratterrà per una settimana sul suolo del Nord America nel Canadà senza far visita a New York o a Washington è indubbiamente un indizio molto chiaro del fatto che il Presidente Roosevelt non ha in alcun modo incoraggiato l'impresa del Governo di Londra. Il Giappone finora si era mantenuto abbastanza riservato. Quando da Londra si invitò il Giappone ad inviare un suo rappresentante in Cina per consultarsi con Leith Ross, a Tokio si fece orecchio da mercante; poi quando l'Ambasciatore giapponese a Londra ebbe dal Foreign Office l'assicurazione che la missione non avrebbe avuto scopi politici, Tokio rifiutò l'invio del suo delegato ma a malincuore convenne di dare istruzione all'Ambasciata giapponese a Nanchino di mettersi in contatto con Leith Ross. Anche l'Italia si è astenuta finora dal nominare un suo delegato a quella che ormai viene chiamata la «conferenza cinese». Solo la Francia ha deciso di inviare il vice addetto finanziario all'Ambasciata di Londra Felix Lenorcy il quale si imbarcherà a Marsiglia il 25 corrente.

Impenitente irriverenza americana
Seconda protesta giapponese a Washington

WASHINGTON, 10

Il Giappone, per la seconda volta in brevissimo periodo di tempo, ha protestato per atti di irriverenza verso l'Imperatore Hiro-Hito rilevati negli Stati Uniti.

L'incaricato d'affari Yoshizawa ha richiamato oggi l'attenzione del Dipartimento di Stato su una festa organizzata dal «Seattle Commercial Club», il cui numero principale era costituito da una parodia di caccia alla volpe, nella quale un socio impersonava l'Imperatore Hiro-Hito che conduceva l'Imperatore d'Abissinia a passeggio in un «rickshaw», la vettura a mano che è il veicolo più comune dell'Estremo Oriente.

Yoshizawa ha dichiarato esplicitamente al Dipartimento di Stato che una simile parodia era irriverente per il suo Imperatore e che ciò si verifica per la seconda volta nel breve periodo di una settimana. Come è noto, precedentemente il rappresentante diplomatico nipponico aveva protestato per una caricatura dell'Imperatore apparsa sulla rivista *Vanity Fair* di New York. *(United Press).*

Il Giappone non vende aeroplani alla Cina

TOKIO, 10

Il Ministro della Guerra smentisce formalmente la notizia pubblicata dal giornale Kohumin secondo la quale una missione aeronautica cinese starebbe per concludere un accordo con costruttori giapponesi per l'acquisto di venti apparecchi sotto gli auspici del Ministero della guerra giapponese.

Irrequietezza tra le truppe del Siam
Dieci sottufficiali accusati d'indisciplina

SINGAPORE, 10

Notizie indicanti una certa corrente di discordia che regnerebbe nel Siam sono qui giunte da Bangkok, ove una quindicina di sottufficiali sono in attesa di essere posti sotto giudizio. Essi sono imputati di aver tentato di diffondere il malcontento fra le truppe. Una legge speciale, che prevede una rapida procedura giudiziaria allo scopo di preservare la sicurezza, l'ordine e la disciplina delle forze della difesa è stata emanata dal Governo siamese, allo scopo di giudicare i 10 sottufficiali imputati.

Le dimissioni del Primo Ministro cinese
provocate da avversari filo-europei

NANCHINO, 10

Le ragioni delle dimissioni di Wang-Chi-Wei da Presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri vanno ricercate in una crescente opposizione creata dai suoi avversari politici favorevoli a un riavvicinamento nelle relazioni con l'Europa e l'America.

Il viaggio di Beck in Finlandia
in un commento ufficioso polacco

VARSAVIA, 10

L'organo governativo *Czas* dichiara che il viaggio del Ministro degli Esteri Beck in Finlandia, riveste una certa importanza a causa della politica attiva della Polonia nel Baltico.

Si crede che nessun nuovo accordo verrà stipulato, pur non escludendosi che l'attuale viaggio possa servire a una intensificazione dei rapporti commerciali tra i due Paesi. La comunanza d'interessi tra Polonia e Finlandia riguardo al Patto orientale è sufficiente, si dice, per spiegare il viaggio del Ministro Beck.

96 case distrutte dal fuoco
in una cittadina polacca

VARSAVIA, 10

Un violento incendio è scoppiato nella piccola città di Schzerzow nelle vicinanze di Lodz. Il fuoco ha preso rapidamente una considerevole estensione ed in breve ben 96 edifici sono stati distrutti dalle fiamme.

Sciopero abortito a New York

NEW YORK, 10

Su 100 mila operai impiegati della Amministrazione di soccorso economico, soltanto 727 hanno stamane iniziato lo sciopero onde ottenere un aumento di salario. Il Generale Johnson ha dichiarato che agli scioperanti che non riprenderanno il lavoro entro lunedì verrà tolto il sussidio di disoccupazione.

Un movimento analogo di sciopero si è avuto a Filadelfia. In un discorso agli operai sindacati Johnson li ha esortati a non dare ascolto alla propaganda comunista, ricordando loro che milioni di persone si trovano senza aiuti a causa dei salari perduti dagli operai.

Una serie di gravi incidenti d'auto
nei dintorni di Mans

PARIGI, 10

Quattro morti e sette feriti devono deplorarsi in una serie di gravi incidenti automobilistici prodottisi nei dintorni di Mans. Una collisione fra due automobili ha provocato un morto e cinque feriti alle porte di Mans; un'altra collisione tra un autocarro e una motocicletta ha provocato la morte delle due persone che erano a bordo della motocicletta nella località detta La Route presso Mans; a Juillè, in seguito a slittamento, un'automobile veniva proiettata contro un albero e i due passeggeri che si trovavano a bordo sono rimasti gravemente feriti; a Courgains una automobile investiva un bambino di sette anni, che decedeva poco dopo all'ospedale; infine a Lanines il dott. Grunberg urtava con la sua automobile contro una tranvia a vapore e rimaneva gravemente ferito.

Un disastro ferroviario a Springfield
Dieci morti e numerosi feriti

SPRINGFIELD (Ohio), 10

Uno scontro ferroviario si è verificato tra l'espresso Cincinnati-Toledo e un treno operaio a due miglia dalla nostra stazione. Secondo le prime notizie si hanno a deplorare una decina di morti e un numero assai superiore di feriti. *(United Press).*

46 morti in sciagure aviatorie
nel 1935 in Giappone

TOKIO, 10

Il numero delle vittime per sciagure aviatorie è in aumento nel Giappone. Finora, nell'annata, si sono avuti 46 morti in 31 incidenti di volo. Nel numero dei morti sono compresi 22 appartenenti alla Marina e 20 all'Esercito. Quattro sono stati i deceduti civili.

Il bilancio delle vittime dell'aria nel 1934 è stato di 98 morti.

Il volo di Campbell Black
interrotto al Cairo per un guasto

LONDRA, 10

Il capitano Campbell Black che a bordo del suo monoplano «Comete» si era prefisso di compiere il volo Inghilterra Città del Capo e ritorno, ha atterrato oggi al Cairo, compiendo questa prima tappa nel tempo record di 11 ore e 18 minuti ma in seguito ad un guasto all'apparecchio sembra abbia deciso di rimandare il tentativo.

La Galli Curci operata a Chicago

CHICAGO, 10

La cantante Amelita Galli Curci è stata oggi operata di gozzo. Il chirurgo dott. Kega, che l'ha operata, ha dichiarato che l'operazione è perfettamente riuscita. Per non pregiudicare le altissime qualità canore della signora, è stata usata soltanto l'anestesia locale e durante l'operazione essa ha compiuto alcuni gorgheggi, i quali hanno dato al chirurgo la sicurezza che la signora potrà riprendere le sue attività artistiche.

La Grecia ordina aeroplani in Inghilterra

LONDRA, 10

Si apprende da Atene che il Governo greco ha ordinato 70 aeroplani presso le fabbriche inglesi. Quarantacinque apparecchi saranno da bombardamento e venticinque saranno usati per istruire nuovi piloti.

Ondata di caldo negli Stati Uniti
Sette morti in Luisiana

BATON ROUGE (Luisiana), 10

Sette persone, tra cui cinque detenuti della colonia penale di Angola, sono morte di malore in conseguenza del caldo eccezionale che da parecchi giorni è registrato su tutto il territorio dello Stato.

Generale svedese in Germania
per studiarvi l'organizzazione militare

STOCCOLMA, 10

Il Gen. Thornel, ispettore della fanteria svedese, si recherà prossimamente in Germania allo scopo di studiarvi l'organizzazione militare e i metodi di combattimento. Tale viaggio è motivato dalla progettata revisione del regolamento svedese alle operazioni militari.

Due smentite tedesche

BERLINO, 10

Il *D.N.B.* qualifica menzognera la voce secondo la quale il Feldmaresciallo Von Mackensen sarebbe stato obbligato sotto la minaccia della rivoltella, a dimettersi da membro onorario degli «Elmetti d'acciaio».

Lo stesso *D.N.B.* smentisce recisamente la notizia secondo la quale l'ex capo dell'Ordine dei giovani tedeschi, Mahraun, sarebbe stato assassinato di recente.

Il convegno della Piccola Intesa
convocato per il 29 agosto

BELGRADO, 10

Il Presidente del Consiglio jugoslavo Stojadinovic ha convocato il Consiglio della Piccola Intesa per il 29 agosto a Bled. *(United Press).*

1200 nuove scuole elementari
Cinquanta al Provveditorato di Trieste

ROMA, 10

Il Ministro dell'Educazione Nazionale ha disposto per l'anno scolastico 1935-36 l'istituzione di 1200 nuove Scuole elementari, delle quali 1000 di Stato e 200 rurali.

Il Ministro ha così distribuito le Scuole di Stato tra i vari Provveditorati agli studi: 40 ad Ancona, 60 ad Aquila, 70 a Bari, 60 a Bologna, 80 a Cagliari, 25 a Campobasso, 50 a Cosenza, 66 a Firenze, 10 a Genova, 40 a Milano, 90 a Napoli, 30 a Palermo, 30 a Perugia, 20 a Potenza, 70 a Roma (Lazio), 80 a Roma (Urbe), 44 a Torino, 25 a Trento, 50 a Trieste e 60 a Venezia.

Ha assegnato poi 150 scuole rurali all'Opera Balilla e 50 all'Opera Nazionale «Italia Redenta».

Con recente provvedimento, il Ministro dell'Educazione Nazionale ha disposto, tra gli altri, i seguenti movimenti di Presidi e di professori nei regi Istituti d'istruzione media classica, scientifica e magistrale: Regi Ginnasi: lingua italiana, latino, storia e geografia: Trieste (Dante): Fantini Vincenzo. Regi Licei scientifici: lettere italiane e latine: Vecchiet Luigi.

La creazione dell'Ente nazionale
per la cellulosa e per la carta

ROMA, 10

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica

Art. 1. E' costituito l'Ente nazionale per la cellulosa e per la carta al quale è conferita la personalità giuridica. A far parte di detto ente entreranno tutte le aziende produttrici di cellulosa e di carta e le altre aziende consumatrici di cellulosa.

Art. 2. L'Ente ha per scopo:

1. Promuovere lo sviluppo della fabbricazione della cellulosa in Italia;

2. Adottare provvedimenti atti ad agevolare la produzione e l'impiego delle materie prime nazionali per la cellulosa.

3. Curare la disciplina, la produzione e la vendita della carta con particolare riguardo alle esigenze di determinati consumi.

4. Provvedere in modo permanente alla conoscenza dello stato dell'industria della cellulosa e di quella della carta mediante periodiche rilevazioni statistiche alle quali tutti gli industriali partecipanti devono concorrere.

Le deliberazioni degli organi dell'Ente prese in relazione agli scopi suddetti e a norma dello statuto sono obbligatorie per tutte le aziende indicate nell'articolo 1.

Art. 3. I mezzi finanziari per il funzionamento dell'Ente saranno raccolti mediante: a) un contributo annuo di lire 1 milione 500 mila a carico di produttori nel Regno di fibre tessili artificiali; b) un contributo di lire 5 per ogni quintale di cellulosa importato o prodotto nel Regno e destinato ad impieghi diversi dalla fabbricazione di fibre tessili artificiali; c) un contributo fino a lire 10 per ogni quintale di carta per involti o pacchi fabbricato nel Regno o importato dall'estero.

Le modalità per l'applicazione e la riscossione dei contributi di cui sopra saranno stabilite con decreto del Ministro per le Corporazioni di concerto con il Ministro delle Finanze. L'Ente è sottoposto alla vigilanza del Ministero delle Corporazioni.

Piccole Camicie Nere del Sud-Africa
ospiti delle Colonie in Patria

GENOVA, 10

Provenienti dal Sud Africa sono giunti col «Giulio Cesare» 32 giovani, dei quali 18 fanciulle, indossanti la Camicia nera. Erano a riceverli il rappresentante della Direzione dei Fasci all'estero e autorità. I giovani, che provengono da 14 diversi centri dell'Unione, proseguiranno parte per Roma per un soggiorno al Campo Mussolini, parte per la Colonia del Trentino.

Le Giovani Italiane ospiti dell'Austria
ricevute dal Cancelliere Schuschnigg

VIENNA, 10

Il Cancelliere Schuschnigg ha ricevuto ieri il gruppo delle Giovani Italiane che hanno trascorso un periodo di ferie nel Campo dei Reparti di assalto della Marca orientale a Hartberg nella Stiria. Le ragazze, aderendo all'invito del Cancelliere, hanno fatto una breve visita a Vienna, per vedere i più importanti monumenti.

Il supplizio di Sauro
rievocato nel XIX anniversario

POLA, 10

Nel 19.o anniversario del suo supplizio, Nazario Sauro è stato commemorato per cura del Comando Marina e della Piazza militare marittima, con semplice ma significativa cerimonia svoltasi questa mattina alle 10 alla cappella votiva del Cimitero della R. Marina. Alla cerimonia, oltre alle autorità, tra cui il Viceprefetto, gli Ammiragli Castracano e Scapin, l'on. Bilucaglia, il console Mozzatto Morelli, i rappresentanti del P. N. F. e delle associazioni dei volontari e degli azzurri di Dalmazia, hanno presenziato pure alcuni componenti la famiglia dell'Eroe; inoltre rappresentanze armate dei vari corpi militari locali con plotone d'onore e numerosi cittadini. La Messa è stata celebrata dal primo cappellano della R. Marina, monsignor conte Cravosio, che benedisse, alla fine, le tombe di Nazario Sauro, Giovanni Grion, Alfredo Sassek e dei Caduti dell'«F. 14». La cerimonia si chiuse con la chiamata di rito fascista effettuata dall'Ammiraglio comandante la Piazza militare marittima.

Visite alla Colonia di Stoia

POLA, 10

Questa sera i giovani frequentanti il Corso di preparazione politica del P. N. F. hanno effettuato una visita alla Colonia marina di Stoia dove sta per terminare il primo turno dei Balilla e iniziarsi il secondo turno delle Piccole Italiane. Seguì quindi una visita alla Colonia stessa da parte dei fascisti dei gruppi rionali.

I calciatori del "Rapid,,
non si recheranno a Mosca

VIENNA, 10

Il capo del fronte sportivo ha negato alla squadra di calcio del «Rapid» di Vienna l'autorizzazione di recarsi in Russia.

Luigi Razza commemorato
al Rettorato provinciale di Pola

POLA, 10

Sotto la presidenza dell'avv. cav. uff. Artusi si è riunito a seduta il Rettorato provinciale. Il Preside ha commemorato S. E. Luigi Razza, caduto per la Patria, esaltandone la figura di combattente, di fascista e di uomo di Governo, e ricordando le sue benemerenze di Ministro verso la nostra provincia. Ha proposto l'invio di un telegramma a S. E. Cobolli-Gigli, Sottosegretario ai Lavori Pubblici, e alla vedova.

Il Preside ha fatto quindi una dettagliata esposizione di alcune importanti questioni interessanti la provincia soffermandosi specialmente sulla situazione del bilancio e su alcuni problemi dell'Istituto di credito fondiario istriano.

Ratificate alcune deliberazioni d'urgenza adottate dal Preside, il Rettorato ha proceduto alla nomina del direttore provinciale di igiene e profilassi nella persona del dott. Bartolomeo Doro, primo classificato in graduatoria dalla Commissione giudicatrice del concorso. Il Preside quindi ha riferito circa i lavori già iniziati per l'impianto della sezione chimica del laboratorio ed ha presentato al Rettorato, che lo ha approvato, il nuovo regolamento per il laboratorio stesso modificato in conformità alle recenti disposizioni portate in materia dal T. U. delle leggi sanitarie. Sono stati quindi approvati i conti consuntivi della provincia per gli anni 1931, 1932, 1933 e sono stati nominati i revisori del conto 1934 che sarà ultimato entro il mese, nelle persone dei camerati avv. Giovanni Benussi, dott. Vittorio Fonda e rag. Iginio Percuzzi. Il Rettorato ha infine conferito i sussidi annui della Fondazione di beneficenza «Principi di Piemonte».

Notiziario fiumano

FIUME, 10

Le esercitazioni della 61.a Legione «Carnaro». Il Segretario federale Arturo De Meichsner si è recato quest'oggi a visitare il campo della 62.a Legione «Carnaro», che si trova a Grohovo per le esercitazioni. Ricevuto dal comandante console cav. Leo Franca, egli ha assistito ad una magnifica sfilata di reparti a dorso nudo, poi ha preso la parola dichiarando che il colpo d'occhio che i bravi militi offrono è meraviglioso, perchè è improntato a rigido carattere guerresco, e si è detto sicuro che le esercitazioni avranno la migliore delle riuscite. Ha concluso ordinando il saluto al Duce, a cui i militi hanno risposto con un potente «a noi», inalzando al cielo e facendo balenare al sole i loro pugnali. I Federale ha preso poi parte al rancio degli ufficiali e nel pomeriggio è ripartito per Fiume.

Rapporto alla Casa del Fascio. Alle 18, nella Casa del Fascio, il Federale ha tenuto rapporto a tutti i comandanti i Fasci della Provincia. Sono stati trattati vari problemi di carattere organizzativo. Il rapporto si è concluso col saluto al Duce.

Adunate per il Sabato fascista. Nel pomeriggio di oggi si sono svolte a Fiume varie adunate di massa in occasione del Sabato fascista. I fascisti sono intervenuti numerosissimi. Ai Giardini ha parlato il vicefederale Ongaro. Negli altri circoli rionali si sono svolte pure manifestazioni politiche, culturali e sportive. Il Federale De Meichsner si è recato alle varie adunate portando fra le masse intervenute la sua fervida e incitante parola.

Visita di turisti folignesi. Sono stati stamane graditi ospiti 90 turisti di Foligno. Essi hanno visitato accuratamente la città recandosi pure alla Cripta dei Caduti in Cosala. Nel tardo pomeriggio sono ripartiti.

BOLLETTINO METEOROLOGICO
10 agosto

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e del mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste	761.3	coperto, calmo	+32	+24
Roma	763.8	sereno, calmo	+34	+22
Torino	761.6	½ coperto	+31	+18
Milano	761.5	coperto	+33	+20
Genova	761.6	½ cop., calmo	+30	+22
Venezia	761.0	cop., l. mosso	+28	+21
Firenze	762.8	½ coperto	+37	+20
Ancona	760.5	½ cop., l. mosso	+31	+23
Bologna	762.5	½ coperto	+36	+22
Napoli	763.8	sereno calmo	+32	+20
Taranto	763.0	sereno, calmo	+33	+21
Palermo	763.7	ser., l. mosso	+29	+22
Catania	763.5	ser., l. mosso	+31	+17
Cagliari	763.6	ser., l. mosso	+29	+19
Tripoli	765.1	ser., l. mosso	+30	+22
Messina	763.4	ser., l. mosso	+31	+24
Trento	764.5	coperto	+31	+18
Fiume	760.9	½ cop., calmo	+31	+22
Bari	762.7	sereno, calmo	+28	+18
Sanremo	762.2	ser., l. mosso	+28	+22
Bengasi	—	—	—	—
Rodi	762.5	ser., l. mosso	+31	+24
Rimini	761.0	½ cop., calmo	+31	+22

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 10 (Ufficio presagi) — Situazione barica: Una vasta area di bassa pressione con minimo a est dell'Islanda interessa tutta l'Europa setentrionale fino all'alta Germania. Persiste l'area depressionaria sul Mare di Levante, mentre deboli nuclei di bassa pressione risiedono sull'alto Adriatico e sul Marocco. Le rimanenti regioni europee sono in regime di pressioni relativamente elevate.

Probabilità: Sulle regioni settentrionali si avranno annuvolamenti estesi con qualche precipitazione a carattere temporalesco, sulle centrali cielo vario, altrove cielo generalmente sereno con radi annuvolamenti meridiani. Venti moderati grecali sulle Venezie, sull'alto Adriatico e sull'Jonio, deboli intorno levante sul basso Adriatico, settentrionali lungo l'arco alpino, maestrali sull'alto Tirreno e sul medio Adriatico, intorno libeccio sul medio e basso Tirreno. Temperatura in lieve diminuzione sulle regioni settentrionali, pressocchè stazionaria altrove. Mare leggermente mosso o mosso, con moto ondoso in aumento sull'alto e medio Adriatico.

COMUNICATI

Nuova Società Funeraria
di S. GIOVANNI DI GUARDIELLA
FARNETO 1201

E' convocato per il giorno 18 agosto 1935-XIII, alle ore 10, nella sala della Società di Consumo (I piano), il

CONGRESSO GENERALE DEI SOCI

col seguente ordine del giorno: 1) Saluto al presidente; 2) relazione del segretario; 3) relazione del cassiere; 4) approvazione del conto annuale; 5) eventuali.

Trieste, 11 agosto 1935-XIII.

La Direzione

BAGNO AUSONIA DANCING
Questa sera dalle ore 21 in poi
Serata gaia
Gare di Valzer inglese e Rumba
Danze dirette dal prof. Tisminieski
Ingresso L. 2.- - Nessun aumento sulle consumazioni

NAVIGAZIONE LIBERA TR...
S. A.
Prossime partenze:
Linea ITALIA-SUD AFR...
Andata via Suez. Ritorno via ...
Servizio regolare, partenze ... passeggeri e merci
P.fo «TIMAVO»
da Trieste il 13, da Venezia il 16, ... il 19, da Spalato il 23, da Me... agosto.
Linea comm. ADRIATICO-AFRI...
Servizio regolare mensi...
P.fo «BRENTA»
da Spalato il 4, da Trieste il 7, da ... 9, da Fiume il 18 settembre.
P.fo «LIVENZA»
da Spalato il 14, da Trieste il 17, ... il 19, da Fiume il 28 settembre.
Linea ITALIA-SUD AFR...
Andata via Gibilterra Ritorno ...
Servizio regolare mensi... passeggeri e merci
P.fo «SISTIANA»
da Genova il 28, da Livorno il ... siglia il 31 agosto.
Linea ITALIA-AFRICA OCC.-SU...
Servizio regolare passeggeri ...
P.fo «TAGLIAMENT...
da Trieste il 19, da Venezia il ... me il 22, da Spalato il 25, da ... 28, da Livorno il 30 agosto; da ... 1.o, da Marsiglia il 3 settembre.
Linea postale ITALIA-NORD P...
Servizio regolare merci e pa... ogni 4 settimane
M/n. «CELLINA»
da Venezia l'11, da Napoli il 14, ... il 15, da Genova il 20, da Mars... da Barcellona il 22 agosto.
Linea ITALIA-MESSICO
Servizio regolare mensile ... merci e passeggeri dal T...
P.fo «RECCA»
da Genova il 30, da Livorno il 31, ... Marsiglia il 3, da Barcellona il 4...
Linea ITALIA-NORD ATLA...
Servizio regolare mensile ...
P.fo «MONFIORE»
da Napoli il 12, da Messina il ... lermo il 16 agosto.

Hamburg-Amerika
DEUTSCH-AUSTRALISCH...
DAMPFSCHIFFS-GESELLSCHAF...
AMBURGO
Il celere piroscafo germanico ... classe
"HALLE...
qui atteso verso il 25 corr., p... dalle INDIE OLANDESI e sc... cherà per MARSIGLIA, A... ROTTERDAM, AMSTERDAM ... e AMBURGO, assumendo an... per tutti i porti del RENO e ... EUROPA, verso polizza diret...
Per informazioni e prenotazi... rivolgersi alla Agenzia
Schröder & C.o S...
TRIESTE
Piazza Libertà 5, II - Tel. ...

SCUOLA di via Diaz 3
ESAMI RIPAR...
(Tassa ...
Magistrali, tecniche, licei, gin... merciali, qualunque corso L. 400

Malattie dei N...
GRANDE SOGGIORNO D...
"LA SALUTA...
Rette da L. 20 a L...
PADOVA - Telef. ...

Il dott. BRUNO R...
MEDICO CHIRURGO DE...
si è trasferito in
VIA GIACINTO GALLINA
(ascensore)

Il dott. BRUNO UL...
specialista per le malattie del ... malattie interne
riceve dalle ore 15 alle 16 in
VIA MACHIAVELLI N. 15 - Tel...
(Aut. Pref. Trieste 3219/3...

Dott. G. PARO...
specialista per le malattie ...
VIA GIULIA 22, I - dalle 14 ...
VIA S. ZACCARIA 3, II - dalle ...
Cura speciale della SCIATICA, ... TE, LOMBAGGINE, GOTTA, ... GIE, AFFEZIONI REUMA...
Aut. Pref. Trieste, 3219/24778

GABINETTO DENTIS...
dott. Schäffer Medico ...
PIAZZA GOLDONI 3, I p.
10% di sconto
Aut. Pref. Trieste, 3219/27457

Dr. R. RUF...
Cura della Sci...
Nevralgie - Lombaggini ... Gotta - Reumatism...
Tel. 34-50, 25394 — Via Valdirivo ...
Aut. Pref. Trieste, 3219/5692.

Il dr. de NIC...
riceve tutti i giorni feriali: 8-9; 11-...
per Malattie cutanee e ...
Depilazione - Diatermia - Raggi ...
VIA S. CATERINA N. 6 - Tel...
Aut. Pref. Trieste. 3219/27454

PERMANE...
di lusso L. ...
lavoro accuratissimo, esclu...
Via Orologi...
(Piazza Unità)

Affermare che un'azienda no... gno della pubblicità è come ... le piante non hanno bisogno ... o le macchine di lubrific...

Trattati e le convenzioni tra l'Italia e l'Etiopia

Vairo) L'attenzione di tutti gli i in quest'ora in cui si elabora- icosamente gli elementi per una ne che nel suo sostanziale conte- rappresenta una svolta storica di tanza capitale per l'avvenire pros- lontano del nostro Paese, è tut- passionatamente rivolta alla ver- con l'Abissinia.

niamo perciò opportuno elencare tati italo-etiopici nella loro suc- ne cronologica a cominciare dal da quando cioè l'Italia stipulò i accordi diretti con l'Abissinia.

***

e perchè noi siamo andati pri- Assab e poi a Massaua è noto. aggio 1889, a poco più di un mese sua ascesa al trono d'Abissinia, il Negasti Menelik II e il conte An- — nostro incaricato — conveni- nella località di Uccialli nell'Am- con lo scopo di regolare i futuri rti tra l'Italia e l'Etiopia. Il trat- che ne conseguì prese appunto il di Uccialli. Per esso venivano sta- pace perpetua e amicizia costan- i due Paesi, e si fissavano i con- verso l'Eritrea.

articolo 17 del trattato, era det- ecisamente che: «Sua Maestà il ei Re d'Etiopia consente di ser- del Governo di Sua Maestà il Re ia per tutte le trattazioni di affa- avesse con altre Potenze e Go- articolo che, come facilmente si ende, aveva il significato della sia larvata accettazione del protetto- italiano da parte dell'Impero etio-

trattato era scritto in italiano e arico, lingua ufficiale dell'Etiopia. all'atto della sua incoronazione, lik si rivolse direttamente a qual- otenza straniera e non per il tra- dell'Italia così com'era convenuto, protesta da parte nostra, che non l'effetto desiderato, stante la dub- terpretazione e traduzione in ita- di una parola amarica, secondo la il «consenso» poteva essere inteso «facoltà» e non obbligo assoluto valersi dell'opera diplomatica del- ia.

trattato vero e proprio, in data obre 1889, a Napoli venne aggiun- una convenzione addizionale tra cesco Crispi e Makonnen, che con- lava la rettifica dei territori, la zione di una nuova moneta etio- da parte della zecca del Re d'Italia concessione di un prestito di 4 mi- garantiti dalle dogane dell'Harrar. anni dopo i 4 milioni venivano re- iti regolarmente e nel maggio 1893 rattato di Uccialli veniva denun-

bene rilevare che nel 1888 la cia e l'Inghilterra s'erano accor- reciprocamente di non occupare gione dell'Harrar e di impedire altri la occupasse; che due al- convenzioni venivano concluse tra e Granbretagna, l'una nel marzo 1891, che fissava le zone d'influenza due Potenze lungo il corso del Giu- l'altra nel maggio 1894 che preci- i limiti d'influenza britannica a del Golfo di Aden.

1.o marzo 1895 sopraggiunse l'in- eppur tanto gloriosa giornata dua, cui seguì il trattato di pace to ad Addis Abebà nell'ottobre per il quale tra l'altro si stabi- contro un corrispettivo compenso iario la restituzione dei prigio- Nel giugno 1897 fra il maggio- erazzini, in nome del Re d'Italia, Negus Negasti in nome proprio, si iva sulle condizioni per gli scam- i due Paesi. Tale trattato auto- va il passaggio di armi e munizio- r l'Etiopia attraverso i territori ni.

10 luglio 1900 tra il capitano Cic- ola per il Re d'Italia e Menelik a firmata una convenzione — re- in lingua italiana e in amarico — a quale si definivano i confini fra rea e l'Etiopia.

21 luglio 1906 un nuovo trattato tiva, ai nazionali e ai protetti di uno dei due Stati, piena libertà soggiornare, viaggiare ed esercitare commercio e l'industria nei territori altro Stato. Inoltre ciascuno dei Stati s'impegnava di accordare di- vantaggi e privilegi, nei riguardi nali, nonchè circa le imposte e la dizione, che eventualmente avreb- potuto essere concessi a un terzo o. Il trattato, insomma, conteneva to era necessario per considerare e l'altro Stato come la Nazione rita: parità di diritti, eguaglianza doveri e perfetta, scambievole ami-

Veniamo all'accordo tripartito che questi giorni viene citato ad ogni pie' sospinto e sul quale s'imperniano le ultime speranze societarie per un componimento pacifico della vertenza con l'Abissinia.

L'accordo firmato a Londra nel dicembre 1906 fra Italia, Inghilterra e Francia regola la posizione dell'Etiopia di fronte alle Potenze confinanti. E precisamente: le tre Potenze firmatarie riconoscono l'indipendenza dell'Etiopia nei confini risultanti dai vari protocolli e s'impegnano a non intervenire negli affari interni o ad intervenirvi di comune accordo. Per quanto l'integrità dell'Etiopia sia riconosciuta opportuna, si conviene peraltro sulla salvaguardia degli interessi dell'Inghilterra nel bacino del Nilo, specialmente per ciò che riguarda il regime delle acque; si riconoscono gl'interessi della Francia riflettenti l'«hinterland» della sua Colonia della Costa dei Somali e sulla zona necessaria alla costruzione e al traffico della ferrovia Gibuti-Addis Abebà. I tre Governi, infine, riconoscono che sotto gli auspici dell'Inghilterra eventualmente possano essere costruite delle ferrovie a ovest di Addis Abebà e *sotto gli auspici dell'Italia una ferrovia, sempre a ovest di Addis Abebà, congiungente l'Eritrea col Benadir.*

L'Etiopia, ai termini dell'accordo tripartito del 1906, nella sostanza è divisa in tre zone d'influenza economica. Inoltre per l'Inghilterra viene confermato il trattato già concluso direttamente con l'Etiopia nel 1902 per la regolazione delle acque del Nilo e per l'Italia si afferma la necessità della costruzione della ferrovia che avrebbe dovuto fare capo da un lato all'Eritrea e dall'altro alla Somalia italiana. Questo ultimo paragrafo venne in seguito ribadito con l'accordo Mussolini-Graham, firmato nel 1925 a Roma.

***

Nel maggio 1908 ad Addis Abebà si concluse l'accordo tra l'Italia e l'Etiopia con cui veniva stabilito che i due Governi dovessero al più presto eseguire la delimitazione dei confini tra i possedimenti italiani in Somalia e l'Impero etiopico. L'accordo restò lettera morta per la mala volontà del Governo etiopico, che ha condotto all'incidente di Ualual.

Con atto addizionale alla convenzione, l'Italia, col preciso scopo di accelerare i lavori per la delimitazione dei confini, metteva a disposizione di Menelik tre milioni di lire. In cambio venivano fatte all'Italia alcune concessioni di carattere commerciale per dare incremento agli scambi tra la Somalia italiana e l'Etiopia.

Nell'agosto 1928 tra i due Governi — l'Etiopia era rappresentata dall'erede al trono Tafari Makonnen e l'Italia da Giuliano Cora — si addiveniva alla conclusione di una convenzione, per la quale l'Etiopia otteneva una zona franca nel porto di Assab e concedeva all'Italia la costruzione di una camionabile da Assab alle frontiere. Inutile soggiungere che non se ne fece nulla stante le difficoltà opposte alla esecuzione della convenzione da parte dell'Etiopia.

Nella stessa data della precedente convenzione — 2 agosto 1928 — ad Addis Abebà, fra Tafari Makonnen, al trono e Reggente dell'Impero, a nome dell'Imperatrice Zauditù, e Giuliano Cora per l'Italia in nome di S. M. Vittorio Emanuele III, veniva concluso e firmato un trattato di amicizia, conciliazione e arbitrato tra i due Paesi, per cui tutte le eventuali controversie avrebbero dovuto essere esaminate per le ordinarie vie diplomatiche con spirito di amicizia e di collaborazione. Quando queste vie fossero esaurite, si sarebbe ricorsi all'arbitrato.

E' superfluo ricordare come l'Etiopia nei recenti conflitti di frontiera abbia violato in pieno i termini del trattato in discorso; perfettamente ozioso richiamare l'attenzione del lettore sul fatto che l'Etiopia, secondo le clausole del trattato, doveva attenersi unicamente ed esclusivamente alle vie diplomatiche dirette e non ricorrere alla Società delle Nazioni per proporre l'arbitrato, il quale, come giustamente osserva Luigi Manzini in una sua recente, chiara ed elaborata pubblicazione, costituisce un subdolo espediente, o meglio l'espressione della più crassa ignoranza d'ogni più elementare norma intesa a regolare i rapporti fra Paesi civili; arbitrato al quale il Negus certamente non sarebbe ricorso ove il presidio di Ualual, anzichè riuscire vittorioso dallo scontro, fosse stato sopraffatto dalle orde abissine.

Come si vede, la teoria dei «chiffons de papier» inaugurata al principio della grande guerra da un Cancelliere europeo, ha fatto scuola anche nel Continente Nero...

Il contratto per il taglio del riso
concordato per l'annata in corso

MILANO, 10

Presso la sede dell'Unione lavoratori dell'agricoltura si sono riuniti, sotto la presidenza dell'on. Angelini, i rappresentanti delle provincie risicole, per la discussione e la fissazione del contratto per il taglio del riso dell'annata 1935-XIII. Oltre i rappresentanti dell'Unione dei datori di lavoro e dei lavoratori delle provincie risicole, erano presenti il presidente dell' Ufficio nazionale Bonda e un rappresentante della Confederazione nazionale degli agricoltori e della Federazione nazionale salariati e braccianti.

Prima che si aprisse la discussione, l'on. Angelini e il rappresentante della Confederazione nazionale degli agricoltori hanno rievocato la figura di Luigi Razza, tragicamente caduto nel compimento del suo dovere di Ministro e di Camicia Nera.

Il nuovo contratto uniforma, in linea generale, le condizioni del tagliariso a quelle fissate per le mondine e quindi arreca miglioramenti ai lavoratori, per quanto riguarda il vitto, gli alloggi e, in modo particolare, il trattamento in caso di malattia. Quanto al fatto economico, essendo corrisposta per il taglio del riso la mercede in natura, il lavoratore usufruisce del miglioramento verificatosi nei prezzi del prodotto.

L'accordo, che riguarda oltre 125 mila lavoratori, è stato raggiunto in seguito a una particolareggiata discussione dei singoli articoli, discussione che si è mantenuta sempre ispirata ai sensi di collaborazione e di comprensione dei reciproci interessi. Dell'avvenuto accordo, l'on. Angelini ha dato comunicazione al Segretario del Partito.

Il Duce e l'Incaricato estone
firmano un trattato di estradizione

ROMA, 10

Oggi è stato firmato dal Duce e dall'Incaricato d'affari di Estonia, signor Tavet Jonson, un Trattato fra l'Italia e l'Estonia di estradizione e di assistenza giudiziaria in materia penale.

La rivista "Affari Esteri,,
non è nè ufficiale nè ufficiosa

ROMA, 10

Si rende noto una volta per tutte e nella maniera più formale, che la rivista *Affari Esteri* non è affatto organo ufficiale nè ufficioso per il Ministero degli Esteri e, delle opinioni che vi sono espresse, anche su questioni attuali, la responsabilità spetta agli scrittori della medesima rivista.

Il tasso di sconto della Banca d'Italia
elevato al 4.50 per cento dal 12 corr.

ROMA, 10

La Gazzetta Ufficiale *di lunedì pubblicherà il Decreto del Ministro delle Finanze, con il quale viene stabilito che, a decorrere dal 12 corrente, la ragione normale dello sconto e dell'interesse sulle anticipazioni presso la Banca d'Italia è elevata dal 3.50 al 4.50 per cento.*

La situazione della Banca d'Italia

ROMA, 10

La situazione della Banca d'Italia ha subito nel periodo dal 20 luglio 1935-XIII al 31 luglio 1935-XIII i seguenti mutamenti: La riserva in valute auree è diminuita da 5.523.669.000 a 5.257.634.000. La riserva in valute equiparate (Buoni del Tesoro e Biglietti di banca di Stati esteri, certificati di credito sull'estero è diminuita da 361.410.000 a 355.416.000. Il portafoglio su piazze italiane è aumentato da 3.457.191.000 a 3.528.332.000. Le anticipazioni sono salite da 1.564.497.000 a 1.918.710.000.

La circolazione dei biglietti è aumentata da 13.266.502.000 a 13 miliardi 856.155.000. I debiti a vista sono saliti da 386.415.000 a 452.442.000. I depositi in conto corrente sono diminuiti da 518.878.000 a 477.013.000.

Di consueto in questo periodo si manifestano nella circolazione due fenomeni che i tecnici definiscono addirittura stagionali. Uno di questi fenomeni si riferisce appunto all'aumento che si è verificato normalmente come in ogni anno tra il 30 giugno e il 31 luglio. Ricordiamo infatti che fu di 442 milioni nel 1934, 301 milioni nel 1933 e 457 milioni nel 1932. Quest'anno esso è stato di 827 milioni.

L'altro fenomeno stagionale riguarda la diminuzione delle anticipazioni e degli sconti. Esso si è però manifestato quest'anno in misura notevolmente minore degli anni precedenti. Complessivamente sconti ed anticipazioni subiscono una diminuzione di soli 118 milioni, ciò che è tecnicamente spiegabile per il fatto che, data la notevole attività industriale e commerciale e gli impegni reddititzi a breve scadenza, come ad esempio quelli offerti dai Buoni del Tesoro a un anno, la disponibilità del mercato tende a rimanere in circolazione e non rientrare sotto la veste di diminuite operazioni di sconti e di anticipazioni, operazioni ch'erano possibili fino a oggi, al saggio notevolmente inferiore del 3.50 per cento. Per conseguenza il rialzo del saggio dello sconto e di quello delle anticipazioni tende a correggere codesta disparità di saggio e a eliminare i fenomeni che ne conseguono. E' chiaro che se la Banca d'Italia fa ricorso alla classica misura per arginare l'aumento dei biglietti, le variazioni peggiorative della situazione non possono essere interpretate quali indici di orientamenti inflazionistici; anzi con questa tempestiva azione si riafferma la continuità della politica monetaria del Regime e il fermo proposito di mantenere a ogni modo e con ogni mezzo il valore e la stabilità della lira.

Una superba festa d'arte e di mondanità a Venezia

Galeazzo Ciano inaugura la III Mostra del Cinematografo
alla presenza di S. A. R. il Duca di Genova

VENEZIA, 10

Stamane alle 11.5, proveniente da Roma, è qui giunto in volo il Ministro per la Stampa e la Propaganda, S. E. Ciano, per inaugurare la III Mostra d'arte cinematografica.

All'aeroporto il Ministro è stato ricevuto dal presidente dell'Ente autonomo della Biennale, dal Viceprefetto di Venezia, dal Segretario federale, dal Vicepodestà e da numerose altre personalità. Il Gruppo fascista del Lido, schierato sul campo, ha reso omaggio al Ministro, il quale era accompagnato dal direttore generale per la cinematografia gr. uff. Freddi e dal direttore generale per il turismo on. Bonomi.

La cerimonia inaugurale

Il conte Ciano ha visitato subito dopo il suo arrivo il Palazzo del Cinematografo, sorto al Lido e che da oggi si è inaugurato.

Nel pomeriggio, alla presenza di S. A. R. il Duca di Genova, del Ministro della Stampa e Propaganda S. E. Ciano, del conte Volpi di Misurata, presidente dell'Ente autonomo della Biennale, del Viceprefetto, del Segretario federale, del Vicepodestà, del Principe e della Principessa Cristoforo di Grecia, del gr. uff. Freddi, direttore generale della cinematografia, dell'on. Alfieri, presidente della Società degli autori, del gr. uff. de Feo, dell'on. Maraini, dei rappresentanti degli istituti cinematografici della Francia, della Germania, dell'Ungheria, della Polonia, di industriali, tecnici, artisti, registi, giornalisti e critici italiani e stranieri, e di una folla eletta di invitati, ha avuto luogo nella sala delle proiezioni della nuova sede permanente della Mostra, al Lido, la solenne inaugurazione della III Mostra d'arte internazionale cinematografica.

Il discorso del conte Volpi

Dopo il suono della Marcia Reale e di «Giovinezza» prende per primo la parola il conte Volpi di Misurata, il quale si dice lieto di dare, in nome della Biennale internazionale d'arte, che ha promosso queste mostre cinematografiche, il benvenuto all'inviato del Duce, S. E. Ciano, Ministro della Stampa e Propaganda, nel quale è personificata questa magnifica rinnovata gioventù italica, alla quale i più anziani sono ben lieti di trasmettere le iniziative e le cure che devono fare sempre più grande la nostra adorata Patria. Il conte Volpi soggiunge poi che queste mostre cinematografiche internazionali seguono e segnano un po' le tappe del cinema, arte ancora e sempre in via di evoluzione. Dopo aver fatto in rapida sintesi la storia delle due precedenti manifestazioni del 1932 e del 1934, l'oratore dice che l'attuale mostra, per volontà del Capo del Governo, è diventata ed ormai rimarrà annuale. Prende parte alla sua organizzazione principalmente il nuovo Ministro per la Stampa e la Propaganda con la sua Direzione generale della cinematografia. La parte tecnica viene direttamente curata dalla Biennale, sempre affiancata dall'Istituto «Luce» e dall'Istituto della cinematografia. Anche i concorrenti aumentano, il numero dei film oltrepassa il centinaio; ai premi delle manifestazioni precedenti si aggiungono le coppe del Partito e quelle del Ministero della Stampa e Propagnada. L'Italia partecipa con cinque grandi film e numerosi corti metraggi.

Il conte Volpi, dopo avere espresso la speranza che il successo non manchi alla manifestazione odierna, soggiunge che in ogni modo italiani e stranieri vedranno che l'Italia, pur impegnata in questo momento storico a riprendere un cammino che quaranta anni fa venne segnato dai suoi soldati, e che ora verrà percorso sotto i segni della Vittoria di Vittorio Veneto e del Littorio, tiene ugualmente alta la fiamma dell'arte, perchè l'Italia sa essere totalitaria sotto la guida del suo Re e del suo Duce.

Cessati gli applausi che hanno coronato il discorso del conte Volpi, ha preso la parola S. E. il conte Galeazzo Ciano.

Parla S. E. Ciano

Dopo aver portato il saluto del Governo fascista ai rappresentanti delle cinematografie straniere e delle cinematografie italiane convenuti a Venezia ed aver messo in rilievo l'opera attiva del conte Volpi e dei suoi collaboratori che ha conferito un significato internazionale alla terza Mostra di arte cinematografica a Venezia, il conte Ciano parla dei progressi tecnici della cinematografia e dice: «La cinematografia che, nel volgere di pochi anni, da mezzo ricreativo è divenuta l'arte più caratteristica e più potente della nostra epoca, doveva formare oggetto di particolari cure da parte del Governo fascista.

I provvedimenti sono troppo recenti e troppo noti perchè vi faccia cenno. Alcuni risultati si cominciano già a vedere, altri più rimarchevoli verranno raggiunti, perchè il programma che ci è stato tracciato lo perseguiremo sino in fondo: dare all'Italia una cinematografia degna del clima storico in cui viviamo. Cinematografia intensa come fattore politico. Un'arte che oggi, in pieno anno tredicesimo, volesse uniformarsi a schemi esotici ed ispirarsi a formule tradizionalistiche, un'arte che non riproducesse quell'ansia di combattimento che è nelle nostre generazioni, che si straniasse da quelle passioni audaci, generose, eroiche che la fede di Mussolini ha creato nel popolo italiano, mancherebbe delle più elementari ragioni di vita, sarebbe fredda, lassa, inutile, e da questa stessa sua inutilità, condannata ad inaridirsi ed a cadere. Sono certo invece che gli artisti italiani, i quali hanno fede ed ingegno, supereranno la prova che li attende e in breve tempo perfezioneranno per la Patria e per il Regime questo nuovo e potente mezzo di far conoscere al mondo quello spirito e quella civiltà del Littorio che noi diffonderemo e difenderemo ovunque, contro chiunque e contro qualunque arma».

Il discorso del Ministro Ciano è stato coronato da vibranti applausi. Hanno parlato quindi il signor Delac, presidente della Camera sindacale francese della cinematografia, il rappresentante della Germania sig. Scheuermann, il barone Villani rappresentante dell'Ungheria e il rappresentante della Polonia Ordynski.

La brillante serata all'«Excelsior»

E' stato quindi proiettato il film «30 anni di cinematografia italiana e straniera».

Nel giardino delle fontane luminose all'Excelsior, nella meravigliosa cornice offerta dall'incantevole platea naturale fra il mare e la laguna, in un fresco giro di fiori e di verdura, il successo artistico arriso alla serata inaugurale della terza Mostra internazionale del cinema è tato esaltato al massimo e preceduto da un successo brillantissimo di mondanità. Non si era mai visto il giardino dell'Excelsior gremito in modo inverosimile come questa sera.

L'inizio dello spettacolo era per le ore 21.15, ma già alle venti è cominciato ad affluire il pubblico, cosicchè alle 21 tutte le poltrone erano occupate e gente era anche in piedi.

L'arrivo di S. E. Ciano, del conte Volpi e del seguito è stato accolto da un caloroso applauso. Poco dopo giunge S. A. R. il Duca di Genova assieme al Principe Cristoforo di Grecia, mentre il pubblico in piedi applaude calorosamente. Le note della Marcia Reale e di «Giovinezza» echeggiano fra rinnovate acclamazioni.

«Casta diva»

Tornato il silenzio e spente le luci, sulla meravigliosa platea ha avuto inizio lo spettacolo. Conviene sottolineare subito il successo arriso sia al «Luce» espressamente composto per Venezia e soprattutto di «Casta Diva», il film italiano che ha avuto quindi confermato in Italia davanti ad un pubblico eccezionalissimo e cosmopolita il successo già registrato all'estero.

Nella vita di Vincenzo Bellini non mancano le situazioni drammatiche e sentimentali, atte a richiamare sulla figura di lui l'interesse delle folle, e non era facile costringere quelle situazioni nel breve giro di uno spettacolo che avesse voluto essere attraente come una libera invenzione della fantasia e fedele alle realtà storica dei fatti. «Casta Diva» riesce a impadronirsi dell'animo degli spettatori ed a commuoverlo. La figura spirituale e morale dell'artista, il suo modo, i sentimenti, le idee, l'atmosfera nella quale egli si mosse e operò, non formano semplici pretesti a divagazioni.

Ottima è la fotografia e assai indovinate e di buonissimo effetto certe inquadrature e certe scene, soprattutto quella principale, come taluni raffronti e contrasti di bianco e nero. Marta Eggerth nella parte della protagonista, porta quella singolarissima grazia, quelle sue tipiche doti di interprete sensibile e intelligente che tanto hanno infuito sulla fortuna di «Angeli senza Paradiso». Essa interpreta la parte di Maddalena, colorandola di un senso di romanticismo ottocentesco. «Casta Diva» è umana, cosa trepida e candida che incanta.

La figura di Bellini è stata resa da Sandro Palmieri, che col grande musicista ha una sorprendente rassomiglianza fisica, con una interpretazione misurata e signorile, di tono nettamente antiteatrale. L'altera e imperiosa Giuditta Pasta è impersonata con autorità e bravura notevolissime da Bruna Dragoni, mentre Ennio Cerlesi dà alla figura di Tosi, il fidanzato di Maddalena, accenti sobrii e interessanti.

Il caloroso successo

Il pubblico, come abbiamo detto, ha decretato un caloroso successo al film e calorosissime accoglienze aveva prima fatto al giornale «Luce» n. 5 con cui si era iniziato lo spettacolo. E' questo un giornale interessantissimo ed eclettico, iniziatosi con un raffronto tra l'Italia e l'Abissinia e proseguito poi con argomenti di semplice curiosità e scientifici: ottimo per taglio e montaggio. Ha chiuso la serata un vivacissimo cartone animato di Walt Disney, il «Concerto della banda», nel quale rifulgono ancora una volta le qualità artistiche del geniale creatore di Topolino.

Per domani è fissato il seguente programma: ore 16, al Palazzo del Cinema: «Episodio», produzione Walter Reisch, Film Produktion di Vienna, regia di Walter Reisch; ore 21.15, al Giardino delle fontane luminose all'Excelsior: «Teatri austriaci», produzione Selenophon di Vienna; «Becky», produzione R. K. O. Radio Picture, regia Rouben Mamoulian; «Canzone della vela», produzione Sevensk Filmindustrie.

La VI festa nazionale dell'uva
Concorsi, cori e cortei dell'O. N. D.

ROMA, 10

Sotto la presidenza del direttore generale dell'Agricoltura si è riunito il Comitato centrale per l'organizzazione della sesta festa nazionale dell'uva. Essa avrà luogo in tutta Italia in data da fissarsi dai Consigli provinciali dell'Economia corporativa per ciascun Comune.

In relazione alle deliberazioni prese, in ogni centro o borgata si costituirà nel più breve termine un comitato presieduto da un Podestà del quale faranno parte i rappresentanti degli organi degli enti nazionali promotori della festa. Avrà luogo una gara per la migliore presentazione e l'offerta in vendita di cestini e di sacchetti di uva in tutti i negozi di generi alimentari, e un corteo folkloristico con cori rustici e vendemmiate, la cui organizzazione come negli scorsi anni sarà affidata all'Opera Nazionale Dopolavoro.

Saranno indetti concorsi e assegnati premi ai negozi che risulteranno meglio forniti e adornati di uva e che avranno esitato il maggiore quantitativo.

L'Opera Nazionale Dopolavoro che si assumerà la preparazione della parte folkloristica della festa si avvarrà dei suoi 6500 Dopolavoro rurali, rendendosi anche promotrice dell'organizzazione di speciali conferenze da tenersi alle masse lavoratrici nella celebrazione del Sabato fascista per volgarizzare i benefici alimentari e terapeutici dell'uva.

Tutto induce a ritenere che la festa dell'uva dell'anno XIII supererà quelle degli anni decorsi in solennità e anche in efficacia in rapporto alla vendita e al consumo del sano e saporoso prodotto.

Il corridore Brunelli morto
durante una prova sul circuito di Hyeres

PARIGI, 10

Stasera, durante le prove del circuito motociclistico di Hyeres, il corridore Brunelli, lanciato a 140 km. all'ora, ha investito il commissario di gara Francou. Entrambi sono morti sul colpo.

Furci Siculo
Milano
S. Pellegrino
tre stabilimenti che completano il ciclo della lavorazione dell'
Aranciata S. Pellegrino
la bibita igienica salutare che non deve mancare in nessuna casa

GRADO

L'ISOLA D'ORO! Stazione balneare internazionale, particolarmente indicata per famiglie e bambini - Attrezzatura alberghiera ottima - Moderno impianto di Terme marine e Bagni di sabbia per la cura delle artriti, dei reumi e delle malattie femminili. Prezzi modici - Riduzioni ferroviarie - Dal 1 maggio al 15 giugno e dal 16 agosto al 30 sett. 50% di riduzione sui prezzi delle tende. Informazioni e prospetti presso l'AZIENDA DI CURA. — A TRIESTE, presso l'Ufficio CIT, piazza Unità 5, presso l'Ufficio dell'UTA, via M. R. Imbriani 11 e WAGONS-LITS/COOK, Piazza Unità 2, telefono 43-22.

ZOPINAL
ZOPICAPS
ZOPITON
ZOPILAX

NUOVO METODO DI CURA delle
malattie polmonari
con inalazioni
Immediato sollievo delle sofferenze e rapido miglioramento
(Si trova in tutte le farmacie)
Soc. An. Medicinali "4Z,,
TRIESTE, via G. Galatti 20, tel. 77-23
Aut. Pref. N. 23702

Le mamme che desiderano vedere sempre i loro bimbi sani, ricordino che il prevenire ha maggior valore del guarire, quindi somministrino ai loro figlioletti di quando in quando un cioccolatino purgativo
"ARRIBA,,
ed elimineranno in tal modo il pericolo degli ingombri di stomaco e delle indigestioni, tanto frequenti nella giovane età.
TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE (Aut. Pref. Trieste, 3219/18497 - 3-8-35-XIII)

"Casa Sovrana,,
da domani lunedì
eccezionale vendita di
SCAMPOLI
"CASA SOVRANA,,
CORSO VITTORIO EMANUELE III, 10

Non si conservano e non si restituiscono manos

CRONACA DELLA CITTÀ

NEL PARTITO

F. G. C.

Fascio di Servola

Martedì 13 rapporto graduati e allievi in sede «Gabriele Berutti» (S. Sabba) alle 21. Le assenze non sono giustificate.

OPERA BALILLA

640.a Legione Mista «A. Ivancich»

Tutti i graduati e gli Avanguardisti della 640.a Legione dovranno presentarsi il 14 corr., alle 18, al Centro-convegno di via A. Diaz 20, R. Istituto Commerciale, per partecipare all'accantonamento che si terrà nella caserma «Vittorio Emanuele III» sino alle 18 del giorno 15. L'adunata è obbligatoria per tutti e s'interviene in divisa regolamentare. La quota di partecipazione è fissata in lire 2. Non si giustificano gli assenti.

Accantonamento per capisquadra Balilla Moschettieri

Sono aperte le iscrizioni agli accantonamenti per capisquadra Balilla Moschettieri, che avranno luogo nella Casa Balilla di Grado dal 31 agosto al 2 settembre (I turno) e nei giorni immediatamente susseguenti (II turno). Tassa d'iscrizione lire 12, da versare alla Tesoreria dell'O. B., in via F. e A. Nordio. Le iscrizioni, che dovranno contenere cognome e nome del caposquadra, la paternità, la data di nascita e l'esatto indirizzo, dovranno pervenire al Comando di Legione entro il giorno 17 corrente, accompagnate dalla ricevuta dell'avvenuto versamento della tassa di iscrizione.

Raduno istruttori di ruolo

Tutti i camerati istruttori di ruolo sono convocati domani alle 11 all'Ufficio ginnico-sportivo del Comitato provinciale per comunicazioni urgenti. Gli istruttori porteranno il ruolino degli Avanguardisti prescelti per il VII Campo «Dux».

Ritorno dei graduati da Forlì

Martedì 13 corrente, alle 13, rientreranno in sede gli allievi capicenturia e cadetti che hanno frequentato il I turno del corso nazionale graduati a Forlì, svolto dalla Presidenza centrale dell'Opera Balilla. Tutti i graduati triestini hanno conseguito brillantemente il grado superiore, dopo aver partecipato con entusiasmo e disciplina al corso.

Casa della Giovane Italiana

Giovani Italiane in gita a Grado. *Indetta dal Comitato provinciale dell'Opera Balilla, si effettuerà mercoledì prossimo, 14 corr., una gita a Grado. Le gitanti, accompagnate dalla Fiduciaria provinciale e da alcune dirigenti, visiteranno le camerate della Colonia «Edda Ciano Mussolini» e, insieme ad esse, faranno il bagno sulla spiaggia riservata alle Giovani Italiane. Oltre alle Giovani Italiane di qualsiasi Gruppo possono prender parte alla gita anche le Piccole Italiane dei gruppi X, VI, XVIII, XX, XXI e XXV. La quota di partecipazione è fissata a lire 3. Partenza da Trieste, molo della Pescheria, alle 8, con ritorno a Trieste alle 19.45. Le iscrizioni, che si chiuderanno definitivamente martedì 13 corr., alle 13, si fanno al Comitato provinciale, Ufficio Piccole e Giovani Italiane, o alla Casa della Giovane Italiana.*

Attività estiva. *Economia domestica. martedì e venerdì dalle 8 alle 12; taglio e cucito: martedì e venerdì dalle 17 alle 19; lavoro a mano: lunedì e giovedì dalle 17 alle 19; disegno e pittura: martedì e venerdì dalle 8.30 alle 11. Corsi preparativi agli esami di riparazione, latino: per le medie inferiori, martedì e venerdì, dalle 9 alle 10; italiano, martedì e giovedì, dalle 8 alle 9; matematica: martedì e venerdì, dalle 8 alle 9; stenografia: lunedì e giovedì dalle 18 alle 19; ginnastica: esercizi prescritti per l'Anno XIII, mercoledì e sabato dalle 18 alle 19. Istruzione musicale: pianoforte e violino: tutti i giorni. I turni vengono fissati all'atto dell'iscrizione. Giuochi ginnici: tennis, tutti i giorni dalle 6 alle 8 e dalle 16 al tramonto. I turni si fissano all'atto della iscrizione. Alla Casa della Giovane Italiana sono a disposizione racchette e palle.*

FASCIO FEMMINILE

Nido Regina Elena

Nei giorni scorsi le scolare della IV classe della Scuola «Fabio Carniel» recavano al Nido vari indumenti da loro stesse confezionati. La capogruppo ringrazia sentitamente le brave alunne e in particolar modo la loro gentile insegnante sig. Anita Buttazzoni-Fumaioli.

L'arrivo dei combattenti riminesi

Questa mattina alle 9 arriveranno a Trieste, per ricambiare la visita fatta dai triestini a Rimini, i combattenti, mutilati, volontari, arditi e dopolavoristi riminesi.

L'arrivo seguirà con la motonave «San Giusto» al Molo dei Bersaglieri. Saranno alla testa dei graditi ospiti riminesi il Podestà di Rimini conte Mattioli, le autorità fasciste, combattentistiche, dopolavoristiche e marittime.

Si formerà un corteo, che si recherà a rendere omaggio al monumento di Guglielmo Oberdan e alle lapidi dei Caduti. Le autorità riminesi si recheranno poscia a porgere il loro saluto al Comune di Trieste, al Palazzo municipale. Tutti i cittadini sono invitati a trovarsi alle 8.45 al Molo dei Bersaglieri per porgere il loro saluto agli ospiti.

La Società Dalmatica e gli Azzurri di Dalmazia invitano i propri aderenti a intervenire numerosi, oggi 11 corr., alle 8.45, alla Stazione Marittima.

La Compagnia Volontari Giuliani e Dalmati invita i camerati a trovarsi per le 8.45, alla radice del molo Bersaglieri, per ricevere i gitanti riminesi in visita di restituzione, alla nostra città.

L'attività delle miniere dell'Arsa

in un commento del «Times»

LONDRA, 10

Sotto il titolo «L'Italia e il carbone estero - Un passo avanti verso l'autarchia», il *Times* pubblica il seguente telegramma dal suo corrispondente da Trieste, a commento del decreto che istituisce l'Azienda Carboni Italiani:

«Una nuova azienda parastatale è stata formata col coordinamento delle società che gestiscono le miniere di carbone di Arsa, in Istria, e di Bacu Abis in Sardegna. Poichè le due società erano già sotto la stessa direzione, il provvedimento legislativo significa che un più largo aiuto sarà accordato dallo Stato, onde assicurare un aumento della produzione, la quale si prevede raggiungerà circa 500 mila tonnellate nel 1935.

La miniera dell'Arsa produsse nel 1934 circa 300 mila tonnellate di carbone da vapore di cui approssimativamente la metà fu usata per carbonamento da parte di navi italiane e straniere che toccano i porti dell'Adriatico settentrionale. Dopo Genova, l'Arsa è il primo porto italiano di carbonamento e l'unico che fornisca le navi con carbone nazionale. I sistemi di caricazione meccanica permettono il rifornimento in misura di circa tremila tonnellate per ventiquattro ore su ciascuno dei due pontili del porto. Il numero delle navi grandi e piccole che sono entrate e uscite nel porto dell'Arsa è di circa milleduecento all'anno.

Le importazioni di carbone estero in Italia ascesero nel 1934 a circa dodici milioni di tonnellate, con un aumento di tre milioni di tonnellate rispetto alle cifre dell'anno precedente. Fino a qual punto il progettato aumento di produzione delle miniere italiane servirà a soddisfare l'attuale richiesta di carboni esteri non è ancora precisato e probabilmente non è stato ancora tecnicamente accertato.

Tuttavia lo sforzo per l'affrancamento dei rifornimenti di carbone estero è naturalmente aiutato in larga misura dallo sviluppo degli impianti idroelettrici, la cui potenza è attualmente dieci volte superiore a quella che era 25 anni fa. Metà di tale incremento si è realizzato sotto il Regime fascista.»

STATO CIVILE DI TRIESTE

10 agosto 1935 - XIII

Nati vivi	**13**
maschi 7, femmine 6.	
Nati morti	**—**
Morti	**3**
Matrimoni	**16**

La relazione del dott. Perusino al Rossetti

pubblicata in opuscolo

Con i tipi della Tipografia del Partito è uscito ieri, in ottima veste editoriale, un fascicolo che raccoglie nelle sue pagine la relazione del Segretario federale comm. Carlo Perusino al rapporto delle gerarchie tenuto da S. E. Achille Starace il 16 giugno u. s. al Politeama Rossetti. Nelle pagine della pubblicazione sono ricordati i Caduti per la Causa fascista e quindi l'attività svolta dalla Federazione in tutti i settori della vita cittadina e provinciale. Il fascicolo, edito dalla stessa Federazione dei Fasci di Combattimento, giunge quanto mai opportuno per i suoi dati interessantissimi e le sue cifre eloquenti, che dicono dell' appassionata cura con cui il Segretario federale e i suoi diretti collaboratori hanno svolto ogni singola attività fascista.

La relazione, che dà, come s'è detto, un quadro esatto in ogni sua singola parte del lavoro effettuato dalla Federazione fascista, annovera nelle sue belle pagine quanto di più alto, nobile e di tipicamente fascista è stato realizzato a favore delle masse.

Promozione. Il dott. Giuseppe Ballico, presidente della Sezione triestina dell'Asosciazione Arma di Cavalleria, è stato promosso capitano. Congratulazioni.

Movimento demografico della Provincia

Mese di giugno 1935

	Capoluogo	Resto Provincia	TOTALE
NATI	296	147	443
MORTI	235	65	300
Aumento popolazione	61	82	143

Mese di luglio 1935

	Capoluogo	Resto Provincia	TOTALE
NATI	321	141	462
MORTI	231	84	315
Aumento popolazione	90	57	147

Corsi allievi sottufficiali

motoristi-automobilisti

Il Ministero della Guerra ha disposto che col 1.o ottobre abbia inizio presso il 6.o centro automobilistico di Bologna, un corso per 80 allievi motoristi-automobilisti.

A tale corso possono partecipare i giovani che alla data del 1.o ottobre abbiano compiuto il 17.o anno di età, nonchè i rivedibili, i riformati e gli assegnati ai servizi sedentari di leve precedenti, purchè siano cessate le cause che determinarono la riforma, la rivedibilità o l'assegnazione ai servizi sedentari, e che alla data dell'inizio del corso non abbiano oltrepassato il 26.o anno di età.

Le domande redatte su carta da bollo da lire 4 e indirizzate al Comando del Corpo d'Armata di Bologna, devono essere presentate entro il 1.o settembre 1935 al Comando del Distretto militare, corredate dai seguenti documenti: Certificato di nascita; certificato di buona condotta vidimato dal Prefetto; certificato penale; certificato di studio (aver assolto le prime cinque classi elementari); certificato di cittadinanza italiana; certificato di consenso (per gli aspiranti all'arruolamento volontario); certificato da cui risulti che l'aspirante sia provetto aggiustatore meccanico, motorista o motorista magnetista, o tornitore motorista o meccanico radiatorista, o che abbia una generica ma adeguata pratica della manutenzione e riparazione degli autoveicoli.

Gli aspiranti che verranno ammessi al corso dovranno assumere la ferma di due anni. Nella domanda dovrà essere esplicitamente dichiarato che l'aspirante non è nè ammogliato, nè vedovo con prole. Per maggiori chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi al Comando del Distretto militare.

Arruolamenti volontari con nomina a sergente

Il Ministero della Guerra ha aperto gli arruolamenti volontari nei vari Corpi del Regio Esercito con nomina a sergente, da iniziarsi nella seconda quindicina del mese di ottobre.

Le domande redatte su carta da bollo da lire 4 e corredate dai prescritti documenti devono essere presentate entro il 15 settembre 1935 al Comando del Distretto militare o di qualsiasi Reggimento di fanteria, cavalleria, artiglieria, genio od al Reggimento carri armati. Agli arruolamenti in parola possono concorrere i giovani che alla data del 16 ottobre 1935 abbiano compiuto il 18.o anno di età, nonchè i rivedibili, i riformati e gli assegnati ai servizi sedentari, per i quali sia venuta a cessare la causa che determinò la riforma, la rivedibilità o l'assegnazione ai servizi sedentari, purchè non abbiano alla data del 16 ottobre oltrepassato il 26.o anno di età. Gli aspiranti all'atto dell'arruolamento dovranno assumere la ferma di anni due. Per maggiori chiarimenti gli aspiranti potranno rivolgersi al Comando del Distretto militare.

Seduta del Rettorato provinciale

Martedì 13, alle ore 10, avrà luogo nel palazzo della Provincia la seduta del Rettorato col seguente ordine di trattazione:

1) Comunicazioni; 2) Relazione sui lavori in corso; 3) Rettifica e sistemazione generale della strada provinciale del Timavo; 4) Mutuo suppletivo per il Ponte di Grado; 5) Statuto organico fondazione «Petitti di Roreto»; 6) Ratifiche di deliberazioni d'urgenza; 7) Varie.

Le gite dell'Istituto Fascista

Gli ultimi posti per Villaco, Klagenfurt e il Lago di Wörth

I pochi posti rimasti ancora disponibili per la magnifica gita dell'Istituto fascista di cultura a Villaco e a Pörtschach, sull' incantevole lago di Wörth, si possono prenotare ancora domani sera, lunedì, in segreteria (via Polonio 4, I piano, tel. 93-47). La partenza avverrà sabato 17 nel pomeriggio, il ritorno domenica a mezzanotte. Ecco il suggestivo programma della gita, che si effettuerà con torpedoni di lusso e con passaporto collettivo: Si risalirà per la valle isontina, che è certo una tra le più belle di tutte le Alpi e, attraverso il Passo del Predil e Tarvisio si giungerà a Villaco per il pranzo e il pernottamento. Al mattino successivo, dopo una breve visita alla città, si procederà per Pörtschach e Klagenfurt e nel ritorno si sosterà a Pörtschach per la colazione. Nel pomeriggio si potranno intraprendere con motoscafi escursioni sul lago; indi si punterà su Tarvisio e percorrendo la Carnia pittoresca, si giungerà a Tricesimo per il pranzo.

Giovedì 15 sarà effettuata la tradizionale gita ad Abbazia, dove si parteciperà, nello scenario dell'incantevole riviera, ai festeggiamenti speciali di Ferragosto.

Il viaggio a Bruxelles e Parigi

Continuano a pervenire numerosissime le adesioni per la grande gita a Bruxelles e Parigi, gita che si svolgerà dal 2 al 12 settembre. Quota, tutto compreso, lire 950. Informazioni e iscrizioni seralmente in segreteria, via Polonio 4, telefono 93-47.

I treni del popolo

La continua richiesta di b

per i grandi gite di Ferr

Stamane partirà da Trieste popolare per Divaccia-S. Canzia orario è il seguente: andata Campomarzio p. 6.40, Divaccia 8.20; ritorno, Divaccia p. 20.30, Campomarzio a. 22.2.

Continua frattanto alla Sta agli uffici viaggi la richiesta dei per le attraenti gite di Ferrago delle quali pubblichiamo il prog

Per il 15 agosto

Trieste-Gorizia, III classe, lire data Trieste p. 6.20, Gorizia a. torno Gorizia p. 19.50, Trieste

Trieste-S. Daniele del Carso, classe, lire 4. Andata Trieste S. Daniele del Carso a. 7.34; rit Daniele p. 21.47, Trieste a. 22

Udine-Grado, III classe, lire 8 ta Udine p. 6.10, 8, Pontile pe a. 7.35, 9.8; ritorno Pontile pe p. 18.7, 21.20, Udine a. 20.9,

Le gite di quattro gior a Bolzano, Roma, Napoli

Trieste-Bolzano, II classe lire classe lire 32. Gite facoltative classe da Rovereto a Riva lire Ora a Predazzo lire 7; da Bo Merano lire 3; a S. Candido l Mendola lire 7, a Collalbo lire 7 ta Trieste p. ore 21 del 14, Bo 6.31 del 15; ritorno Bolzano p. 18, Trieste a. 6.30 del 19.

Trieste-Roma, II classe lire classe lire 46. Git efacoltative classe a Littoria stazione lire 3 poli lire 9, a Pompei lire 10; poli a Capri lire 6. Andata Tr ore 16.50 del 14, Roma a. 8.25 ritorno Roma p. 23.13 del 18, T 13.18 del 19.

Sono state autorizzate a rilas glietti delle gite a Bolzano e R che le stazioni di Udine, Gorizia le, Fiume, Pola, Monfalcone e gnano.

Per il 18 agosto

Trieste-Venezia; III classe Andata Trieste p. 6.50, Venezia ritorno Venezia p. 20.7, Trieste

Trieste-Divaccia S. Canziano, se, lire 4. Andata Trieste p. 6.40 cia a. 8.21; ritorno, Divaccia p Trieste a. 22.2.

I biglietti delle gite facoltative essere acquistati soltanto con neamente al biglietto del treno re e quindi non si potrà prete ottenerli alle stazioni di dest dei treni medesimi. Tali bigliett diritto ad effettuare i percorsi c siasi treno ordinario con ser terza classe, entro i quattro g permanenza a Roma o Bolzano.

L'Elenco generale dei telefoni

E' stata pubblicata l'edizion 1936 dell'Elenco generale degli al telefono d'Italia, autorizzata nistero. Contiene nella parte a tutti gli utenti telefonici d'It nome, cognome, indirizzo e num fonico, e nella parte categorica pa nelle singole categorie tutti ti a titolo professionale, com industriale ecc. Questa pubb costituisce quindi ad un tempo da telefonica e una vastissima di indirizzi. Il volume, il cui p copertina è di lire 100, viene ce la Telve ai propri abbonati di Provincia al prezzo speciale di

Preparazione alle esercitazioni antiaeree

La squadra antigas della Croce Rossa Italiana che parteciperà alle prossime esercitazioni

Nell'organizzazione della protezione di una città un problema gravissimo sorge ed è quello di fornire tutta la parte passiva della popolazione di maschere e ricoveri, ma è facile dimostrare come nel passare dalla teoria alla pratica attuazione ci si trovi di fronte a così molteplici difficoltà da far pensare che la completa realizzazione sia quasi impossibile. Naturalmente nel campo della protezione individuale e collettiva tutto il possibile deve essere fatto ma, purtuttavia, sarà certamente necessario provvedere allo «sfollamento» delle città.

Lo sfollamento

Questo provvedimento è importantissimo, indispensabile: almeno due terzi della popolazione sono inutili e dannosi in caso di pericolo. E' un vero piano di mobilitazione dei cittadini che deve essere studiato, per non lasciarli in balìa di se stessi. Questa eliminazione deve essere prevista, regolata e preparata nei particolari fin dal tempo di pace per evitare disordine, confusione, panico in caso d'improvvise aggressioni aerochimiche. Si tratta di disperdere questi abitanti nei dintorni delle città minacciate, nei piccoli villaggi e paesi già predisposti, con l'obbligo di rimanervi; si potrebbe anche pensare di farli affluire in un'intera regione studiata in precedenza secondo un'organizzazione prestabilita.

E' facile prevedere che il nemico riserverà tutta la sua potenza di bombe per i grandi centri e non si perderà a ricercare i piccoli agglomerati sparsi per le campagne e lontani da obiettivi importanti. E' necessario però che le modalità di sfollamento (molto chiare e precise) siano rese note non appena si possa prevedere l'eventualità di un conflitto, avvisando ciascuno della località nella quale dovrà recarsi e specificando se dovrà provvedere per proprio conto al viaggio o se potrà usare di mezzi di trasporto comuni ed organizzati.

Oltre a questo sfollamento ve ne sarà un secondo periodico, che potremo chiamare lunare poichè, com'è noto, la maggior parte degli attacchi avviene quando vi è la luna ed in questo periodo di tempo molte persone che pur risiedono nelle città potranno, date le loro occupazioni, allontanarsi.

Vi sarà infine lo sfollamento serale di tutti coloro cioè che, adempiuto al loro quotidiano lavoro, si allontaneranno la sera per andare a dormire nei paesi viciniori. Con ciò le città verranno ad avere una percentuale molto ridotta di persone ed il nemico non potrà ottenervi quegli effetti deprimenti che si ripromette con il suo bombardamento ed il problema dei ricoveri si avvicina molto alla possibilità pratica... L'automezzo potrà anche concorrere al problema dei rifornimenti della popolazione sfollata, dove sia necessario. Anche questo problema deve essere trattato compiutamente, tenendo sempre presente che il cittadino che sfolla dal grande al piccolo centro si avvicina ai centri di produzione diminuendo di conseguenza, di molto, l'affluenza dei mezzi di sussistenza alle città».

Ricoveri

Facilmente si può obbiettare, date le previsioni ormai unanimamente accertate, che dovendo lo sfollamento effettuarsi all'inizio delle ostilità, sarebbe in tal modo dato buon giuoco ai bombardieri avversari di colpire, con un improvviso attacco aereo, quella gran parte della popolazione costretta ad evacuare le città e che necessariamente, congestionando le strade e le ferrovie, offrirebbe un ottimo bersaglio.

Si può rispondere che in caso di una guerra, per evidenti ragioni strategiche, un Governo non potrebbe lanciare contemporaneamente una massa di aerei contro parecchie città, ma sarebbe obbligato a concentrare i suoi apparecchi contro una sola.

Pronto soccorso

Quindi, ammettendo pure un attacco di sorpresa contro un centro urbano, sarebbe sempre una sola città a dover subire la aggressione, mentre nel rimanente del territorio nazionale le città avrebbero il tempo di essere sfollate. Questo tempo non sarebbe eccessivamente limitato poichè è da credere che le perdite certo notevoli sofferte dall'attaccante non gli consentirebbero di sferrare un'altra azione in grande stile contro un nuovo obbiettivo dopo pochissimo tempo, tanto più che la flotta aerea del paese attaccato reagirebbe immediatamente con violenza ritorcendo sul territorio nemico le offese subite.

Un provvedimento importante per la protezione antiaerea, il cui studio ed organizzazione sono devoluti ai Comitati provinciali, è quello che riguarda la tecnica costruttiva e la preparazione di ricoveri. Ricorderemo soltanto che i più recenti studi in proposito propugnano una copertura resistente alle bombe medie formata da uno strato di m. 1.25 di conglomerato di cemento a cui occorre aggiungere uno spessore di conglomerato di 30 cm. (compreso lo strato complessivo formato dal tetto e dai solai); ingressi multipli resistenti e muniti di porte a chiusura ermetica; dispositivi per la ventilazione, la filtrazione e la rigenerazione dell'aria occorrente alla respirazione; impianti di luce e d'acqua; gabinetti, ecc.; dotazioni sanitarie.

La Croce Rossa Italiana ha una parte importantissima nella protezione sanitaria ed antigas delle città. Questa viene realizzata impiantando posti di pronto soccorso nei ricoveri attrezzati, posti di bonifica per curare al più presto le persone ypriate o comunque colpite e disinfettare il materiale infetto, posti di concentramento di autoambulanze specialmente attrezzate pronte a recarsi nelle zone maggiormente colpite, squadre di militi edotti delle prime cure da apportare ai gassati e muniti di maschere o di autoprotettori.

Infine sarebbe indispensabile la creazione di numerosi ospedali organizzati e classificati in modo da poter in poco tempo smistare, curare i colpiti leggeri ed inviare i casi più gravi in altri istituti dove l'assistenza avrebbe carattere definitivo. Secondo parecchi autori tra i più autorevoli, il pericolo gravissimo che presenterebbero gli incendi in caso di attacchi aerei sarebbe ancora maggiore di quello presentato dalle bombe esplosive o cariche di aggressivi chimici.

La protezione anti-incendi

La «protezione anti-incendi» ha dunque un compito molto difficile e gravoso. Gli esperimenti eseguiti durante le esercitazioni di protezione antiaerea in alcune città hanno chiaramente dimostrato come le organizzazioni pompieristiche del tempo di pace siano inadeguate alle necessità che sorgerebbero in seguito ad un eventuale bombardamento incendiario. Il Comitato centrale interministeriale per la protezione antiaerea studia attivamente anche questo delicato problema coadiuvato dalla Federazione nazionale tecnica dei Corpi dei pompieri.

Si tratta di preparare il personale ausiliario, di aumentare le risorse idriche ed il materiale pompieristico delle grandi città (per legge, ora tutte le città con più di 40.000 abitanti sono obbligate ad organizzare un servizio per l'estinzione degli incendi), di dislocare i soccorsi in modo da rendere minime le distanze e di attrezzare i pompieri con maschere od autoprotettori perchè possano svolgere la loro azione anche in atmosfera gassata.

D'altra parte — se questa ipotesi deprecata dovesse un giorno avverarsi — è indispensabile che la popolazione civile sappia collaborare intelligentemente e con calma nell'opera di estinzione degli incendi di piccola gravità, ma sempre pericolosi per la possibilità che hanno di generarne altri qualora non fossero soffocati in tempo.

Le misure di prevenzione impongono anzitutto lo sgombero dalle soffitte di tutto il materiale che generalmente contengono e che, quasi sempre, è infiammabile e la sistemazione in esse dei mezzi necessari per il pronto spegnimento degli incendi che si potessero verificare. Potrebbero avere utile impiego le bombe pirofughe di recente costruzione che hanno dato buona prova in numerosi esperimenti. Quando fosse possibile si imporrebbe il rafforzamento dei solai e, nelle nuove costruzioni, l'abolizione delle strutture combustibili.

Sarebbe opportuna la riduzione del numero dei distributori di benzina nei quali il serbatoio del carburante è interrato a profondità insufficiente per poter resistere all'esplosione delle bombe; così pure la corazzatura dei depositi di liquidi infiammabili.

Per la protezione dei gasometri si è studiata una soluzione interessante che meriterebbe di essere esperimentata: si tratta di coprirli con reti metalliche, non per attenuare l'effetto dell'esplosione, ma per deviare le bombe dalla loro traiettoria per condurle a scoppiare in luoghi dove non potrebbero produrre gravi danni.

Si è anche proposto, da parte di qualche tecnico, di sospendere in tempo di guerra il funzionamento di tutti i gasometri non strettamente indispensabili e di interrompere, durante gli allarmi, l'erogazione del gas per ridurre al minimo la pressione nelle condutture.

Il ritorno dell'"Oceania,"

dalla crociera nel Mar Nero

La brillante Crociera della motonave «Oceania» in Levante e nel Mar Nero è terminata ieri mattina, con il ritorno della lussuosa unità della «Cosulich», a Trieste. Sbarcando alla Stazione Marittima i crocieristi, oltre settecento, hanno voluto far pervenire alla Società l'espressione del loro compiacimento per il bellissimo viaggio e la loro ammirazione per la nave stupenda, a bordo della quale hanno trascorso due settimane deliziose nella cornice della più squisita e signorile ospitalità.

L'Oceania», partita dal nostro porto il 28 luglio, sostava successivamente a Venezia, al Falero per la visita di Atene, a Istanbul, a Odessa, a Yalta, a Santorino, a Corfù e a Zara; un susseguirsi di splendidi scenari, dalle glorie monumentali di Venezia ai ricordi di Roma e della Serenissima lungo le coste dalmate, dalle vestigia della classicità ellenica in Atene, alle meraviglie di Istanbul e alle tracce di Venezia nel Mar Nero, a Odessa e nell'Egeo. Accoglienze particolarmente festose hanno avuto i crocieristi a Zara, ove hanno potuto ammirare la suggestiva e raccolta bellezza. Durante la magnifica crociera si sono svolte nelle sale dell'«Oceania» riuscitissimi trattenimenti, gare sportive, giochi, spettacoli, con la più fervida e festosa partecipazione di tutti i crocieristi.

E' dovere di ogni buon italiano associarsi all'U. N. P. A.

NON C'È NESSUNA RAGION

perchè i milioni della LOTTERIA DI M RANO non debbano venire a finir nel vostre tasche. Non c'è che un caso, an che possa escludere questa fortuna per vo ed è che voi vi ostiniate a non compra le cartelle che daranno il 20 d'ottobre nu vi milionari all'Italia.

MA

se questo avvenisse, voi soli sarete responsabili della vostra disgrazia. Perché le cartelle della **Grande Lotteria Ippica di**

MERANO

sono in vendita ovunque, e voi potete acquistarne quante ne volete a **12 lire** ognuna, senza noie, senza formalità. Perchè le cartelle sono anonime, sono **al portatore,** e voi potrete godervi in pace, silenziosi e felici, i milioni che noi vi avremo procurato con questo nostro suggerimento.

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMP

IL BANCO BOLAFFIO, VIA DANTE N.

assume la sottoscrizione all'albo dei nuovi milionari (LOTTERIA MER

TERE ISTRIANE

esia dell'Arena

POLA, agosto

Tigoli) *Navigare a vela è una lla cosa, ma perchè sia proprio vuole il vento favorevole, il uono, la compagnia piacevole, che non si riescono quasi mai nare. Se ci sono gli amici, il ven ca; riuscite ad andare d'accor questi e con quello, e il mare ta e i compagni si squagliano... per cui ho lasciato l'immacola filo all'ormeggio nel golfo della a, e da Parenzo sono venuto sin bordo di un volante motoscafo.*

in motoscafo

e mare hanno risuonato per e del battito dei motori, men visioni della costa passavano av n un alone di spume. Milioni di ti palline di vetro, soffiate dal di prua, hanno vestito di opa e i paesi e le terre tanto noti, l'illusione di vederli attraverso rmante lente del sogno. La ruo timone era la sola realtà. Era il guidava l'uomo curioso nel de gli scogli, là dove l'acqua è più ente e mostra, come una spec antica, i segni del cielo confu bizzarria dei giardini che si no a perdita d'occhio sul fondo Il mare è un parco ben stra scono nelle sue aiuole fiori che liano a bestie e pascolano, tra e pietre, bestie che sembrano se allungate la mano e strappa ciuffo di erbe ramate vi si af no tra le dita appena all'aria; te il pugno e le lasciate cadere, lo l'acqua si riplasmano e si ri invitanti, come gioielli nella ve di un orefice.

questo ha poco da vedere... mi sembra. Il viaggio è fatto per re l'Istria. Per mettere in va piccole particolarità, i nei più i, per svelare all'ammirazione bblico le sue grazie nascoste. Il marino, presso la costa e nei pic rti, è uno scrigno di meraviglie. gigantesco caleidoscopio nel qua di e piccini guardano a bocca

Parenzo a Pola si naviga tra gli Si passa da uno all'altro, come ti di liquido azzurro. Odor di fresco e odor d'alghe investono icella quando s'infila tra la co isolotto, che le onde hanno cal ma senza spogliarlo completa dell'erba che si raccoglie al cen me una signorina pudibonda e che raccogliesse le gonne in alle gambe, per non essere lam dal mare.

azione tra gli scogli

nte isole, quanti scogli, quante affioranti dall'acqua lungo la co rmentata, incisa da uno scalpello soleggiata dal maglio di un erco cchio corpo segnato dal tempo e burrasche. Non vi sono dieci me spiaggia dritta. Cento anse si luccicanti di sabbia, mille cre roccia si alzano a cimiero sotto pola dei pini. E' tutto uno sva di tinte illanguidenti nei riflessi re liscio come un foglio di zinco. Parenzo e Orsera l'Adriatico è giato di isolotti. Bisogna navi attenti tra secche e bassifondi. mostra le sue casette bianche cate come se si aiutassero una altra a tener su il campanile. San Giorgio, Isola Lunga, Fana ola Conversada sono le antica per le quali si passa prima di nella immensa sala del Canal di Fiotti di luce celeste investo navigatore. Le proporzioni cam improvvisamente, chè la costa alzata ed è quasi monte. Ma le sioni, da bordo di una nave ra variano con rapidità fantastica. ando il mondo dal livello del ma si vede, sì, un tantino più gran a lo si guarda come una curio senza importanza. La terra? Un tempo per chi viaggia...

rola, Val di Bora, Rovigno, Iso ta Caterina, Scoglio dell'Asino, Sant'Andrea, Isola Maschin, San ni in Pelago, e più sotto scoglio o, scoglio Polari e quindi gli Due Sorelle, Gustigna e altri e ancora, come personalità che si o ad una festa. E' già una festa snodarsi di un corteo di isole guisa di collana contornano la dell'Istria. Opali, agate, avorii, zzuli si incastonano nello smalto a fregiare il diadema di Brioni.

scenario

come si passa il canale di Fa e ci si infila nel porto di Pola, l'aspetto delle cose. La natu mplice e nuda perde ogni incan fronte alla quadrata severità del re militari. Si ha l'impressione di essere entrati in un mondo Là aratri e reti di filo, qui ar di acciaio, là barchette simi gusci spinti a riva dalla marea, ionfi di ciminiere e di cannoni, limpida e trasparente, qui, nel gera nebbiolina dei fumi, ardite di ferro, scheletri immensi di masse grigie di ferro.

L'uomo e la natura hanno collaborato a nascondere la perla. Oltre a questi fondali di acciaio, oltre al sipario di fumo, nella luce del sole, Pola si stende pigramente sui colli macchiati di rosso. L'onda dei pini si è arrestata alle sue porte. La terra, colorita di fuoco, riesce a coprirsi a stento dal cupo verde degli arbusti. Così fino a Promontore. La punta della lancia è qui netta e tagliente. Il mare le lambisce il filo come una carezza.

Pola all'ora della sera acquista una tonalità tutta particolare. Le antiche pietre parlano il loro alto linguaggio e intorno il mondo ammutolisce e impicciolisce. L'ovale dell'Arena è un magico gioco di luci e di colori. Il mistero dei secoli dà ai massi forza e potenza, la guerra della pietra assorbe il calore del sole e quando è già notte irradia ancora una indefinibile luce di fuoco. La guida che vi accompagna enumerando date e avvenimenti, non sente la poesia. Avverte solo l'ora del pranzo e accelera la sua lezione, saltando i secoli, per arrivare più presto alla minestra.

Violini nell'anfiteatro

E' notte quasi fonda. Fra un'ora verrà la folla per l'opera. I montatori hanno lasciato quinte e fondali mezzi sospesi e mezzi a terra. Le file di sedie sono scomparse nel buio. Le gradinate mostrano i segni della curvatura.

Poche persone vagano nell'ombra, figure minuscole nella scena grandiosa. Anche il palco è velato nella notte e i suoi colori non violentano la pace del monumento. La brezza muove le tremule foglie della palma che cresce tra due spalti. Il sasso che la circonda è ancor caldo. Non si sente il respiro della città, non la sua voce. L'Africa dei legionari di Roma sembra rinascere in questo minuscolo angolo limitato dai massi.

La visione è deviata dal repentino gorgheggio di un suono. E' un violinista che prova e il cielo trema di stelle. Non è più un istrumento solo che suona, è un lieve coro di trilli che si alza. Forse un flauto si è aggiunto agli archi, un oboe si accompagna a loro... E' tutta una musica di suoni acuti, cristallini che tempestano il cielo dell'Arena. Vibrano le stelle, come le corde delle viole, nell'anello di pietra. Una fiaba meravigliosa viene cantata e ricantata con la voce dei millenni...

Pola ha non solo i monumenti, le colonne, gli archi, ma vive in lei, nel silenzio delle sue notti, nel candore delle sue albe, lo spirito stesso del tempo. La storia è in lei fatto vitale, non sterile ostentazione di marmi. E' canto spiegato, non suggello di pietra.

Ferragosto a Villa Opicina

Facilitazioni per le tranvie

Alla metà dello scorso mese abbiamo avuto occasione di elogiare il Consiglio di Amministrazione della S. A. delle Piccole Ferrovie per le magnifiche automotrici messe in servizio sulla linea per Villa Opicina e da quel giorno il servizio si svolge con la massima regolarità e puntualità e a piena soddisfazione del pubblico che è entusiasta di arrivare in soli venti minuti sull'altipiano carsico dopo aver viaggiato in vetture che offrono ogni comodità e dalle quali a ogni momento si gode un nuovo panorama ora sul golfo verso Muggia, ora su quello verso Monfalcone con punti di vista uno più incantevole dell'altro.

A questa benemerenza, di aver dotato la linea di un parco mobile lussuoso, elegante e veramente moderno, il Consiglio di Amministrazione ne aggiunge oggi un'altra e cioè quella di voler, in occasione del prossimo Ferragosto, in un periodo cioè nel quale grande numero di cittadini usufruiscono delle loro ferie estive, facilitare a tutti i cittadini la bella gita a Villa Opicina col concedere per una intera settimana, da lunedì 12 a tutta domenica 18 agosto, la tariffa ridotta di lire 2.50 per una corsa di andata e una di ritorno, in luogo della tariffa di lire 4.

Siamo certi che la cittadinanza apprezzerà questo simpatico provvedimento e affollerà le belle vetture azzurre, recandosi in massa a godere le proprie ore di riposo nelle belle, ridenti e fresche pinete di Villa Opicina.

Scrittori jugoslavi. Di imminente pubblicazione è il secondo volume di «Scrittori jugoslavi» di Umberto Urbani, con prefazione del prof. Cronia. La libreria internazionale E. De Schönfeld di Zara accetta sin d'ora le prenotazioni.

Il Dopolavoro Cooperative Operaie a Idria e S. Lucia di Tolmino. La sezione escursionisti del Dopolavoro Cooperative Operaie organizza per il 15 agosto un giro autoturistico attraverso la Valle del Vipacco, Altopiano di Montenero, Idria, Valle di Bacia e Val d'Isonzo. La partenza seguirà dalla sede alle 6 per S. Daniele di Vipacco. Sosta di 30 minuti, e alle 8 partenza per Zolla. Passo Spich, Montenero d'Idria, Godovici, Idria. Alle 15 seguirà la partenza per la Valle di Bacia, Santa Lucia di Tolmino e visita all'orrido nell'Isonzo. Alle 17.30 partenza per Canale e Gorizia e alle 20.45 partenza attraverso il Vallone con arrivo a Trieste alle 22. La quota è di lire 12 e le iscrizioni si possono fare presso la sede sociale.

Una lettera da Trieste sul «Daily Telegraph»

LONDRA, 10

L'autorevole quotidiano conservatore *Daily Telegraph* pubblica nella sua pagina editoriale, sotto il titolo: «L'espansione dell'Italia - Vitalità della stirpe» la seguente lettera datata da Trieste, a firma Joseph Barta:

«Non sono italiano, ma ho vissuto in Italia per lunghi anni: la mia opinione è quindi assolutamente obiettiva. Alcuni dei vostri corrispondenti che hanno scritto sulla questione abissina conoscono la situazione solo superficialmente. Perchè alcuni insistono che una Nazione debba essere posta in una scatola dal coperchio chiuso e quindi si cerchi di tenerla prigioniera in questa scatola, senza considerarne le forze vitali e le qualità che esigono espansione, incremento ed evoluzione?

Perchè alcuni insistono che l'Italia resti una Nazione di second'ordine, quando gli ultimi tredici anni hanno provato pienamente la sua vitalità ed il suo intrinseco valore. Se gli italiani non avessero posseduto le qualità necessarie per uno sviluppo, la sola presenza di Mussolini non sarebbe stata sufficiente per realizzare l'attuale stadio di progresso della Nazione. E poichè è ormai dimostrato che queste qualità esistono, sarebbe innaturale sforzo il tentare di fermare il corso normale della vita del Paese.

Alcuni dei vostri corrispondenti parlano del «Tirolo meridionale» e dei territori jugoslavi nei dintorni di Trieste usando l'argomento che il «Tirolo meridionale» è stato germanico per 1500 anni. Ma Cipro, Malta, Aden, Hongkong sono forse stati britannici negli ultimi quindici secoli?... E che dire di tutti i territori ungheresi, che mai furono altro che ungheresi, eppure appartengono oggi alla Romania, Cecoslovacchia e Jugoslavia?

Perchè usare in un caso certi argomenti per sostenere un'idea, dimenticando che proprio all'uscio accanto si verifica una situazione che li priva di qualsiasi valore?

Domando ancora perchè si dimentica il Trattato di Londra del 1915, quando tutto ciò che l'Italia desiderava le venne concesso, mentre nel 1918 il 95 per cento di quelle promesse sono state rinnegate?».

La V crociera dalmatica a Zara

Continuano con vivace ritmo le richieste e le prenotazioni dei biglietti per la V Crociera Dalmatica a Zara, che avrà luogo, come è noto, dal 31 agosto al 2 settembre.

I biglietti di passaggio per il pellegrinaggio possono essere ritirati alla sede della Dalmatica, via d'Annunzio 2, alle Biglietterie Centrali di piazza Verdi e di via Gatteri N. 6. La Società Dalmatica prega quindi coloro che hanno prenotato i posti sul transatlantico, di ritirarli entro il 12 corrente.

Alla patriottica crociera interverranno, oltre ai già noti sodalizi ed enti, anche l'Associazione marinai in congedo, l'Associazione nazionale bersaglieri «Enrico Toti», l'Associazione automobilisti in congedo e il Dopolavoro ferroviario.

Associarsi all'U. N. P. A. è opera umanitaria e sociale

Un anno dalla morte di Egone Cunte

Domani ricorre il primo anniversario della morte di Egone Cunte, amico e collega, caduto al suo posto di lavoro nell'adempimento del quotidiano dovere, mentre nulla lasciava presagire della sua fulminea fine, chè, fino a pochi istanti prima, aveva manifestato propositi di vita e di lavoro.

Al nostro giornale egli aveva dedicato, nel suo compito di corrispondente da Gorizia, tutto se stesso: cuore, intelligenza e passione e schietta fedeltà. Oggi egli rivive in noi con tutta la sua anima ardente e buona: patriota, giornalista, scrittore e artista. Alla sua memoria rivolgiamo il nostro riverente e affettuoso pensiero.

Partenza per l'Africa. Il sottotenente rag. Giulio Tagliaferro, del 19.o Reggimento Guide, figlio del capomanipolo della Milizia «Dicat», Giulio Tagliaferro, è partito per l'Africa Orientale, salpando da Napoli col piroscafo «Belvedere», diretto a Massaua.

Temporanea chiusura del Bagno di via Manzoni. Il Podestà comunica che nei giorni 14, 15, 16, 17 e 18 corr. il bagno comunale di via Manzoni 10 sarà chiuso al pubblico.

Erogazioni di sussidi della Pia Fondazione Fratelli Economo. Presso la Congregazione di Carità, quale amministratrice della Pia Fondazione «Fratelli Economo» per operai, e con l'intervento dei delegati della Società Operaia Triestina, ha avuto luogo la distribuzione di 117 sussidi di lire 50 l'uno ad artieri ed operai meritevoli e inabili al lavoro e a vedove povere con figli, delle classi anzidette. I beneficati tutti espressero i sensi della loro riconoscenza

Villeggiatura militare della gioventù fascista

I ragazzi di Mussolini ai campeggi dell'O.B.

Lo sforzo educativo che l'Opera Balilla, questa grande e benemerita istituzione del Regime, compie a favore della gioventù inquadrata nelle sue belle Legioni, è dimostrato dall'eloquenza delle cifre che oggi pubblichiamo, mentre le nostre fotografie offrono una visione delle scene graziose che ogni giorno si ripetono nelle «villeggiature» dei ragazzi di Mussolini.

Vacanze militari

Sono migliaia di giovani che a turni distinti e in disciplinata letizia passano giornate allegre e istruttive sotto la guida sicura degli ufficiali dell'Opera Balilla triestina. Durante la permanenza agli accantonamenti, siti nei luoghi più ridenti e salubri della nostra Provincia, ritemprano il loro fisico e nel diletto delle ore ricreative, passate all'aria aperta, si addestrano nelle discipline militari, ginniche e culturali.

E' una villeggiatura molto interessante e a buon mercato. Il più delle volte la quota singola di partecipazione è fissata in lire due, una, cinquanta centesimi e spesso è del tutto gratuita. Prima della partenza i bravi sanitari dell'Opera Balilla passano loro la visita regolarmente e poi i giovani, armati del bel moschetto «91», lasciano cantando la città, serrati in ben quadrati ranghi. E così ogni mese, ogni anno, i ragazzi di Mussolini partiranno, per prepararsi per se stessi e per la Patria, come si conviene alle nuove generazioni che devono costruire l'avvenire imperiale della nostra grande Italia.

Le famiglie li accompagnano con gioia e con entusiasmo: loro desiderano questa sana e patriottica villeggiatura; i familiari vengono all'Opera Balilla; domandano, pregano, li iscrivono e se ne vanno contenti.

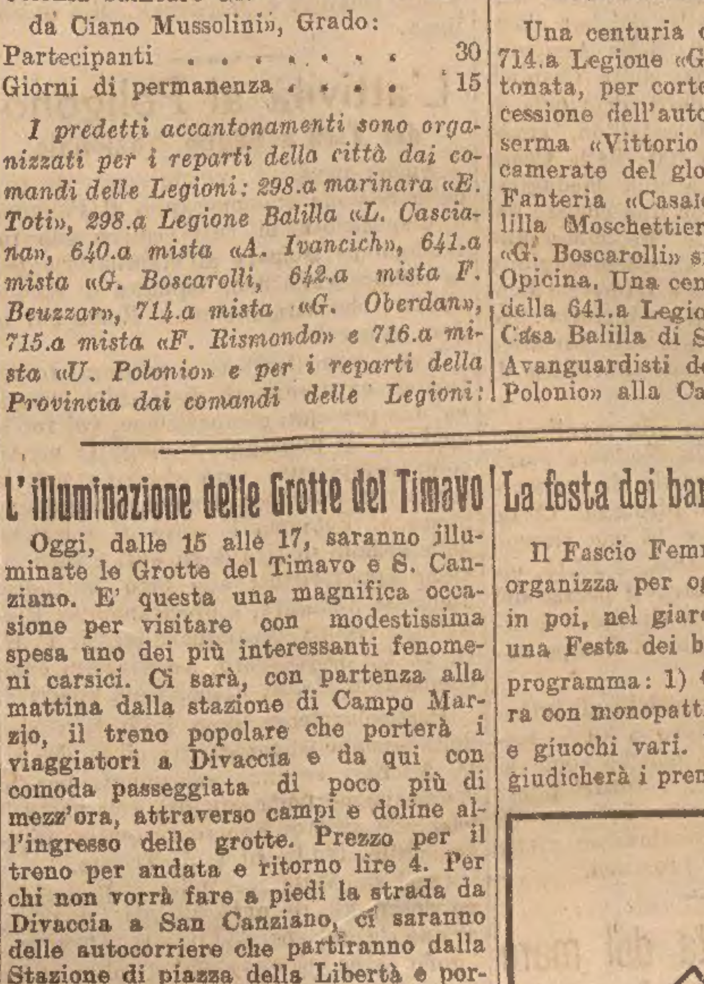
Famiglia e Nazione

L'Opera Balilla anche in questo ha ottenuto la desiderata fusione educativa tra famiglia e Nazione. L'una per l'altra e viceversa, ne ritrarranno certo un grande beneficio.

Gli Avanguardisti, anche i più giovani, gli stessi Balilla Moschettieri compiono con molta disinvoltura e assai volentieri queste singolari vacanze militari. Sembra che siano sempre stati sotto le armi. Dormono (quando dormono — chè gli scherzi di caserma li sanno anche loro, senza che nessuno glieli abbia appresi) senza scrupoli di sorta sulla paglia pulita e ben insaccata, lavano la gavetta a perfezione dopo aver mangiato con gioiosa avidità l'appetitoso rancio e montano di sentinella che bisogna vederli. Fieri del loro moschetto, non rompono la consegna, nemmeno se si tratta del loro presidente provinciale.

Con negli occhi la visione del nostro bel mare e tra il verde delle pinete dell'altipiano, diventano anche poeti. Scrivono un po' a tutti: alla mamma, ai superiori, agli amici. Raccontano, anche in bella forma, quello che fanno. Godono a raccontarlo a tutti coloro che non partecipano alla loro festa, quasi per farsi invidiare. I loro scritti tante volte, per esattezza di osservazioni, per profondità di concetti potrebbero far bella figura nelle pagine di qualsiasi giornale e di qualsiasi rivista. Tra le loro righe innocenti si intravvede un po' di quel verde, un po' di quel mare, un po' di quella giovinezza che Mussolini ha saputo abbondantemente donare alla terra italica, divenuta culla di grandi speranze e di grandi certezze.

L'appetito degli Avanguardisti è... proporzionalmente più energico e distruttore



I Moschettieri al rancio

Una statistica eloquente

Ecco una tabella riepilogativa degli accantonamenti del Comitato provinciale di Trieste, nell'estate dell'Anno XIII:

Accantonamenti	59
Partecipanti:	
Moschettieri	874
Avanguardisti	4.828
Giorni di permanenza	147
Accantonamenti effettuati	27
Partecipanti:	
Moschettieri	200
Avanguardisti	1.396
Giorni di permanenza	60
Colonia balneare Giovani Italiane «Edda Ciano Mussolini», Grado:	
Partecipanti	30
Giorni di permanenza	15

I predetti accantonamenti sono organizzati per i reparti della città dai comandi delle Legioni: 298.a marinara «E. Toti», 298.a Legione Balilla «L. Casciana», 640.a mista «A. Ivancich», 641.a mista «G. Boscarolli, 642.a mista F. Beuzzar», 714.a mista «G. Oberdan», 715.a mista «F. Rismondo» e 716.a mista «U. Polonio» e per i reparti della Provincia dai comandi delle Legioni: 301.a Balilla «Vallo Romano», 299.a Balilla «G. Cerkvenik», 299.a Avanguardisti «L. Morara Sassi», 300.a Avanguardisti «G. Randaccio» e 1391.a Balilla V. Rusciani» e dai Comunitati comunali della Provincia.

Gli accantonamenti hanno svolgimento nelle seguenti località: Grado, Villa Opicina», Postumia, Aurisina, Doberdò del Lago, Prosecco, Santa Croce di Trieste, S. Antonio in Bosco, Poverio, Rupinpiccolo, Utoglie, Duino, Priferi, nella Caserma Vittorio Emanuele III e nelle Case Balilla rionali.

Gli accantonamenti del Sabato fascista

Una centuria di Avanguardisti della 714.a Legione «G. Oberdan» si è accantonata, per cortese e significativa concessione dell'autorità militare, alla Caserma «Vittorio Emanuele III» nelle camerate del glorioso 12.o Reggimento Fanteria «Casale». Una centuria Balilla Moschettieri della 641.a Legione «G. Boscarolli» si è accantonata a Villa Opicina. Una centuria di Avanguardisti della 641.a Legione «G. Boscarolli» alla Casa Balilla di S. Croce. Un reparto di Avanguardisti della 716.a Legione «U Polonio» alla Casa Balilla «Pitteri».

L'illuminazione delle Grotte del Timavo

Oggi, dalle 15 alle 17, saranno illuminate le Grotte del Timavo e S. Canziano. E' questa una magnifica occasione per visitare con modestissima spesa uno dei più interessanti fenomeni carsici. Ci sarà, con partenza alla mattina dalla stazione di Campo Marzio, il treno popolare che porterà i viaggiatori a Divaccia e da qui con comoda passeggiata di poco più di mezz'ora, attraverso campi e doline all'ingresso delle grotte. Prezzo per il treno per andata e ritorno lire 4. Per chi non vorrà fare a piedi la strada da Divaccia a San Canziano, ci saranno delle autocorriere che partiranno dalla Stazione di piazza della Libertà e porteranno fino a S. Canziano. Partenze alle 14.30 e 15.15. Ingresso alle grotte lire 5.

La visita degli allievi della R. Accademia di Modena

Ieri, oltre trecento allievi della R. Accademia Militare di Modena, accompagnati dal Generale Italo Gariboldi, visitarono le Grotte del Timavo. Per tale occasione, le Grotte vennero completamente illuminate con oltre sessanta fari, e i visitatori percorsero l'intera Strada del Littorio, entusiasti dell'imponenza delle caverne.

All'uscita delle Grotte, dinanzi agli allievi serrati nei ranghi, il Generale Gariboldi, con brevi ed efficaci parole illustrò l'opera svolta nei decenni scorsi dall'Alpina delle Giulie per la conoscenza di queste terre di confine. «I nomi che voi avete letti sugli arditi sentieri delle Grotte del Timavo — disse il Generale Gariboldi — sono gli stessi che fregiano i rifugi disseminati sulle Alpi Giulie. Sono nomi di soci dell'Alpina, eroicamente caduti sul campo durante la guerra di redenzione, che sui monti e nelle grotte ritemprarono il loro corpo e il loro spirito». L'oratore chiuse il suo dire invitando gli allievi a rivolgere il loro pensiero a questi morti gloriosi e a gridare il loro «Presente!» per tutti i volontari giuliani caduti col nome d'Italia sulle labbra.

Alla visita partecipò un gruppo della Commissione Grotte, sempre riconoscente per quanto il Generale Gariboldi contribuì per la conoscenza della speleologia italiana.

La festa dei bambini a Villa Opicina

Il Fascio Femminile di Villa Opicina organizza per oggi, domenica dalle 15 in poi, nel giardino della Casa Balilla una Festa dei bambini con il seguente programma: 1) Gara di tricicli; 2) Gara con monopattini; 3) Corsa nei sacchi e giuochi vari. Un'apposita giuria aggiudicherà i premi ai vincitori.

La pittoresca festa notturna di Ferragosto

per la chiusura della Mostra del Mare

Si avvicina il giorno della chiusura della Mostra del Mare, che segnerà pure la fine delle festività del Giugno Triestino. Per la sera del 15 agosto si svolgerà nelle acque del nostro porto, lungo le rive e le banchine, la grande festa notturna in mare per la quale viva è l'attesa e grande l'interesse.

La festa si inizierà alle 21 e comprenderà una sfilata di imbarcazioni illuminate, un gioco della tombola organizzato dall'O. B. a beneficio delle proprie istituzioni, danze e giochi all'aperto, concerti bandistici e infine un fantastico spettacolo pirotecnico. La preparazione della festa è già avanzata e domani sera alle 19 presso la Mostra del Mare avrà luogo una riunione dei rappresentanti di tutte le società sportive nautiche per definire gli ultimi preparativi della manifestazione.

La sfilata delle flottiglie giuliane

E' già assicurato l'intervento di numerose imbarcazioni e alla grande parata nel bacino S. Giusto sfileranno tutti i tipi dei natanti: dalla snella barca all'agile «dinghy», dalla pesante e tozza brazzera alla nave a vela, dal canotto dei canottieri alle lampare dei pescatori. Convergeranno a Trieste per quel giorno le flottiglie illuminate a festa dei pescatori di tutta la regione, da Muggia a S. Croce, da Barcola a S. Bartolomeo. Particolare effetto darà l'arrivo di una squadriglia di 25 lampare con i loro caratteristici fanaloni schermati di luci multicolori. Il Bacino di S. Giusto apparirà suggestivamente affollato di imbarcazioni e di vele, tripudiante di canzoni e scintillante di luci tra i mille riflessi fosforescenti sulle acque nere del mare e lo sciabordio delle onde.

A tale festa assisterà l'intera cittadinanza, che affluirà senza dubbio alle rive e ai moli, portando una nota di festosa e vivace animazione. Per l'ultima sera si accenderà nel cielo del porto la gigantesca scritta della Mostra del Mare, dopo che al tramonto sarà stata ammainata la bandiera dall'alto pennone di nave, eretto alla radice del Molo dei Bersaglieri. Dai festoni delle lampadine che inghirlandano tutte le rive con la loro luce elettrica rifulgeranno sullo specchio lucido e terso del mare mille e mille riflessi che si confonderanno con la moltitudine delle luci irradiate dei fuochi di bengala e dei lampioncini alla veneziana che adorneranno le imbarcazioni, mentre s'intrecceranno abbaglianti e vividi i fasci dei proiettori elettrici.

Musiche, danze e luminarie

Al Molo dei Bersaglieri la banda del Dopolavoro dell'«Acegat» aprirà la festa con un concerto che durerà fino alle 22. Seguirà quindi sul palcoscenico del teatro all'aperto della Mostra del Mare la banda cittadina «Giuseppe Verdi». Dal mare giungeranno le note di un'altra banda, quella della Legione Marinara «Enrico Toti» dell'O. B., che prenderà imbarco su un natante. Su un'altra imbarcazione il coro e il gruppo mandolinistico dell'«Acegat» porteranno fra la folla delle barche l'eco festosa di canti e musiche. Alla banchina destra del Molo dei Bersaglieri, sotto un palco appositamente costruito e riccamente adornato, si svolgeranno le danze al suono di un'ottima orchestrina. Anche al Bar-dancing della testata del Molo dei Bersaglieri si svolgeranno trattenimenti di danza con l'orchestrina «Miramare», diretta dal maestro Vatta. A dare maggior rilievo e vivacità alla festa alcuni «stands» del parco dei divertimenti verranno trasportati al Molo dei Bersaglieri trasformando la banchina sinistra in un suggestivo e rumoroso angolo di «Luna-park». Anche quest'ultima attrazione costituirà un richiamo per la folla e una originale innovazione nelle feste del mare. Fin d'ora è facile prevedere il successo che arriderà al pubblico gioco della tombola indetto dall'O. B. e per il quale, come si disse, sono stanziati dei premi importanti e vistosi.

Lo spettacolo pirotecnico

Al termine della festa lo spettacolo pirotecnico, allestito da uno de più famosi artisti dei fuochi artificiali, incendierà il cielo con le fantasmagoriche successioni di razzi, con le esplosioni simultanee di abbaglianti comete, con vivide pioggie di stelle di tutti i colori. Lo spettacolo pirotecnico costituirà da solo una brillante attrazione ed è atteso con interesse.

Il Comitato organizzatore del Giugno Triestino, rende noto che tutti i proprietari di imbarcazioni, i quali intendono partecipare alla festa, devono iscriversi presso gli uffici della Mostra del Mare per ricevere gratuitamente i lampioncini alla veneziana e i fuochi di bengala.

L'odierno concerto al Molo Bersaglieri

Oggi la banda cittadina «G. Verdi», diretta dal maestro Alberto Montagna, eseguirà un concerto al Molo dei Bersaglieri.

Ecco l'interessante programma: 1) Vidale: «Parata del Fante», marcia; 2) Verdi: «Giovanna d'Arco», sinfonia; 3) Jessel: «La parata dei soldatini di piombo», intermezzo caratteristico; 4) Catalani: «Loreley», fantasia; 5) Ponchielli: «Gioconda», danza delle ore; 6) Boito: «Mefistofele», fantasia.

Martedì la banda del Dopolavoro «Acegat», diretta dal maestro Camillo Capri, eseguirà un concerto con il seguente programma: Capri: Marcia militare; 2) Suppé: «Poeta e Contadino»; 3) Verdi: «Rigoletto»; 4) Pucci: «Rapsodia napoletana»; 5) Mascagni: «Cavalleria rusticana»; 6) Marcia finale.

Il concerto della banda cittadina a Servola

Alle 18, a Servola, la banda cittadina terrà un concerto con il seguente programma: 1) Colarocco: Vita triestina, marcia; 2) Verdi: «I Vespri Siciliani», sinfonia; 3) Verdi: «Ernani», fantasia; 4) Verdi: «Aida», finale atto II; 5) Visnovitz: Alabarda, marcia militare.

I componenti dovranno trovarsi sul posto alle 16, per prendere parte alla processione.

Le odierne feste campestri

Alla Società Ginnastica

Nel giardino della Società Ginnastica, convenientemente addobbato, ci sarà oggi, dalle 16 in poi, l'annunciata festa campestre. Il programma comprende grandi sorprese, una lotteria delle bambole, una pesca nel pozzo, chioschi per la distribuzione di doni, tiri a segno e altro. L'ottima banda dei marinaretti O. B. della «E. Toti» eseguirà un concerto di musica varia, mentre un'apprezzata orchestrina offrirà un programma di moderni ballabili o di nuove canzoni. Alla sera il giardino sarà illuminato da miriadi di lampadine multicolori. Sulla nuova piattaforma si danzerà fino a tarda notte.

Al Dopolavoro «A. Olivares»

Oggi, nei vasti locali della Trattoria «Al Colle di San Vito», in via del Lloyd n. 2, festa campestre organizzata dal Dopolavoro «A. Olivares». Ci saranno giuochi, Pesca miracolosa, corse dei cavalli, ruota della fortuna, ballo all'aperto, un concerto vocale e strumentale con il tenore Varagnolo e l'ottetto mandolinistico Olivares.

Al Dopolavoro «R. Pitteri»

Oggi, dalle 16 in poi, nel vasto giardino «Ex Pavani», sito in via Scuole Nuove 7, avrà luogo la festa campestre organizzata dal Dopolavoro «Riccardo Pitteri» a beneficio delle sezioni sportive e culturali. Il giardino sarà pavesato con bandierine multicolori.

Estrazioni del Lotto

del 10 agosto 1935

BARI	73	80	7	89	70
FIRENZE	71	51	90	77	29
MILANO	85	26	55	27	84
NAPOLI	15	81	90	62	1
PALERMO	25	51	67	8	47
ROMA	38	12	80	3	16
TORINO	79	62	57	80	5
VENEZIA	49	73	21	62	78

Permanenti Lire 10
con garanzia da 6 a 12 mesi
Ondulazioni ad acqua L. 2.50
Lavatura asciugatura » 1.50
Salone Wally, Madonnina 11
Il nostro apparecchio è l'unico in tutta Italia. — Esclusività del SALONE WALLY

al duomo

Trieste - Corso Vitt. Em. III N. 12
I più grandi magazzini specializzati per l'abbigliamento maschile
Sconto 10%
in tutte le confezioni estive per uomo e giovanetto

ASTERISCHI

Una visita di Re... Frigerio

Iersera, sull'imbrunire, annunciando la sua venuta con spari d'artiglieria di medio calibro, è capitato improvvisamente a Trieste Re... Frigerio, accompagnato, al suo passaggio, da uno scroscio di... pioggia. Il ritorno del monarca era vivamente atteso e desiderato per cui i cittadini gli hanno fatto la più lieta delle accoglienze, animando i passeggi pubblici, i locali e cinematografi. Re... Frigerio, che ha passato la notte in città, sembra abbia intenzione — sempre che la temperatura si abbassi di alcuni gradi — di trattenersi fra noi per qualche giorno, cosa che sarebbe molto desiderabile, perchè a forza di sudare si correva il rischio di diventare sudanesi. «Speriamo però — si augurano i bagnanti e i gitanti — che non ci faccia i soliti scherzi pirotecnici a Ferragosto!...».

Il nuovo negozio Alberti in via Mazzini

In seguito alla demolizione di un'ala del Corso V. E. III, via Mazzini sta trasformandosi nell'arteria dei più bei negozi. E non crediamo di errare affermando che quello ieri inaugurato della Ditta Luigi Alberti, al n. 19, si merita fra tutti il primato. La posizione centralissima, la vasta e ariosa bellezza dei vani, l'artistica praticità degli allestimenti e il buon gusto che domina in ogni dettaglio, rendono il nuovo magnifico negozio Alberti un vero modello del genere e non fanno nemmeno più rimpiangere la bella sede di Piazza della Borsa, ormai travolta dal piccone. Uno splendente rivestimento di marmi grigi, dà un risalto di particolare signorilità alla facciata, le cui ampie arcate fanno intravvedere già esternamente la magnificenza dell'interno. Quale lucentezza di metalli, di legni politi e di cristalli nel quadro che si presenta a chi entri nel negozio! L'architetto Umberto Nordio, che ha concepito con animo di artista e sicuro intuito di tecnico il progetto, ha compiuto un capolavoro di sobria ed elegante praticità, utilizzando e distribuendo lo spazio disponibile in modo veramente geniale. Ad esempio egli ha ha staccato dagli altri il reparto dolciumi, sistemandolo in una graziosa nicchia circolare, che è riuscita un amore. A sinistra trionfano i salumi, intorno ad un colossale salame... di formaggio, che è per sè stesso una rara curiosità. A destra invece tutta una lucente bancata è riservata alla golosa opulenza delle frutta estive. E tutt'intorno, alle pareti corre un'esposizione di bottiglie, tale da metter in tentazione i buongustai. L'ambiente — che è stato incondizionatamente ammirato e ha procurato vivissimi rallegramenti all'artefice non meno che al signor Alberti — s'avvantaggia del più moderno impianto frigorifero ed è completato da vasti e freschi magazzini interni. La Ditta Alberti — che anche in questa sua nuova sede fa onore all'ambito brevetto di fornitrice concessole dalla Casa di S. A. R. il Duca d'Aosta — ha voluto solennizzare l'inaugurazione degli splendidi locali, distribuendo largamente alla sua affezionata ed eletta clientela gli eccellenti sciroppi e liquori gassati Branca, dei quali ha la rappresentanza e nei prossimi giorni offrirà in omaggio ad ogni acquirente anche i famosi panettoncini Motta, già preannunciati telegraficamente dalla grande Casa milanese. Sarebbe incompleta questa breve cronaca, se non si ricordassero tutti coloro che hanno collaborato all'allestimento dell'ammiratissimo ambiente: Il Florit per i lavori in legno, Montagnari e Cruciati per i marmi, il Maroni di Gorizia per le piastrelle, l'impresa Antonini e Fragiacomo per l'esecuzione di tutti i lavori e il Dobrilla per le luci. Così, grazie alla encomiabile larghezza di vedute di Luigi Alberti, la città nostra vanta oggi nel suo centro, un nuovo luminoso modernissimo negozio, degno invero d'una capitale.

La bocca mi baciò

Galeotto fu il libro; già, un libro che parlava di profumi, di primavera, di arie serene; vi ricordate? Qualche cosa come un bacio di Cirano: un giuramento fatto un poco più da presso, un più preciso patto che sigillar si vuole, una apostrofe rosea messa fra le parole t'amo, un brusìo d'ape fra le piante, una comunione che ha il gusto di fiore, un mezzo di respirarsi l'anima e assaporarsi il cuore a fior di labbra... bene, bene: tutto questo e ancora qualche cosa di più che lo sfortunato ed eloquente Cirano non poteva sapere. E cioè il bacio può essere anche il mezzo di assaporarsi a fior di labbra l'aroma soave di una sigaretta, di una deliziosa *Macedonia extra;* che con la sua perfezione di gusto e di aroma può essere veramente compresa tra le poetiche sfumature che rendono più seducente un bacio.

Giubileo di servizio

Giorni or sono l'egregio comm. Guido Steidler, vicedirettore della Riunione Adriatica di Sicurtà, ha compiuto 40 anni di servizio presso l'importante Istituto. Il giubileo è stato celebrato a Milano, nella cui sede il comm. Steidler dirige da alcuni anni le Assicurazioni collettive, e vi parteciparono oltre al presidente gr. uff. dott. Frigessi di Rattalma, numerosi direttori e funzionari di Trieste e di Milano, che presentandogli vari e ricchi doni pronunciarono elevati e cordiali discorsi sulla indefessa e proficua operosità svolta dal festeggiato, al quale esprimiamo vivi rallegramenti e auguri.

Onorificenza

Di motu proprio di S. M. il Re è stato nominato cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia il dott. ing. Giovanni Raccogli. L'egregio professionista, valoroso ex combattente della grande guerra e benemerito cittadino, è uno dei costruttori di Sabaudia. Esprimiamo all'egregio camerata i più vivi rallegramenti.

Nozze

Ieri mattina, nella Cattedrale di San Giusto, Mons. Buttignoni ha unito in matrimonio la gentile signorina Luciana Coen, figlia dell'arch. ing. Ettore Coen, con l'egregio avv. dott. Raffaele d'Aniello di Napoli. Testimoni per lo sposo il dott. Fernando Chianese e per la sposa il farmacista Enea Godina. Vivissimi auguri.

Il rinvio del torneo serale di tennis

Il torneo serale di tennis, organizzato dal Gruppo Tennis del Dopolavoro del Pubblico Impiego, che doveva aver inizio domani, è stato rimandato a data da destinarsi per ragioni d'indole tecnica e particlarmente a causa delle manovre antiaeree che avrebbero costretto a sospendere le partite a metà gara. Le nuove date che verranno fissate saranno comunicate mediante la stampa e con avviso alle società tennistiche

Il primo Congresso dei cacciatori

delle nuove Provincie

Nei giorni 1 e 2 settembre p. v. sarà tenuto a Trento il primo Congresso dei cacciatori delle nuove Provincie.

Scopo precipuo del Congresso è quello di dare a tutti l'esatta sensazione del grado di disciplina raggiunto dall'organizzazione venatoria delle nuove Provincie e dello spirito di devozione al Duce e di attaccamento al Regime dei cacciatori giuliani e trentini, nonchè quello di esporre alle superiori gerarchie che vi interverranno, le condizioni venatorie di queste Provincie e le peculiari necessità in materia.

L'Associazione Provinciale dei Cacciatori di Trento, che ha assunto l'organizzazione del Congresso, ha ottenuto particolari facilitazioni per i pernottamenti ed i posti, onde contenere le spese dei partecipanti entro limiti modestissimi. Per il viaggio in ferrovia i medesimi potranno usufruire della riduzione del 50 per cento in vigore per Trento e l'A. P. C. di Trieste noleggerà d'altronde uno o più torpedoni per il trasporto a prezzo assai moderato dei propri soci. Per i cacciatori meno abbienti l'A. P. C. di Trieste mette a disposizione un limitato numero di posti gratuiti. La partenza da Trieste seguirà nel pomeriggio del giorno 31 agosto ed il ritorno la sera del 2 settembre. Il programma dettagliato ed i costi dei trasporti, degli alloggi e dei pasti possono essere esaminati nella sede dell'A. P. C. di Trieste in via della Borsa n. 2 e vengono, su richiesta, spediti agli interessati.

Il giorno 2 settembre saranno organizzate varie escursioni interessantissime nelle Alpi trentine, con battute al camoscio.

Data l'importanza che il Congresso assume anche in ordine alla discussione dei vari problemi venatori attinenti alla situazione particolare delle nuove Provincie, è assolutamente necessario che vi intervenga il maggior numero possibile di cacciatori, onde la rappresentanza di ogni singola Provincia sia adeguata all'importanza dei rispettivi interessi venatori e la riunione riesca una manifestazione compatta dell'alta coscienza venatoria dei cacciatori di queste Provincie.

Si invitano i cacciatori tutti delle Provincie giuliane di partecipare al significativo Congresso e di far pervenire le loro adesioni alla sede della rispettiva A. P. C. entro il 23 corrente.

Nell'annuale di Nazario Sauro

CAPODISTRIA, 10

Ieri a mezzogiorno, presenti tutte le autorità e gerarchie della città, con l'intervento pure del capitano di fregata volontario di guerra Manzutto, giunto da Umago, il Segretario del Fascio e presidente della Associazione volontari di guerra, cap. Piero Almerigogna, dopo aver fatte collocare due corone, una di bronzo delle donne fasciste istriane e una d'alloro della città, ai piedi del monumento a Sauro, fece la chiama dell'Eroe e subito dopo quella dei Caduti nell'incidente aviatorio in Africa.

Alla casa Sauro, durante tutta la giornata, molti si recarono a rendere omaggio all'Eroe, nel XIX annuale del martirio, visitando il Sacrario.

La famiglia Sauro si recò nelle prime ore del mattino a Pola, ove nella cappella del Cimitero della Marina assistette a un ufficio divino. Venne deposta una corona sulla tomba del Martire.

A sera sulla riva ebbe luogo una festa popolare alla quale partecipò tutta la cittadinanza.

Teatri e Concerti

Oggi ultima del "Trovatore,, all'Arena di Pola

POLA, 10

Con grande concorso di pubblico, fra cui folti gruppi di gitanti arrivati espressamente dalle principali località della Venezia Giulia, ha avuto luogo questa sera la seconda rappresentazione del «Trovatore» che segnò il quinto grande successo dell'attuale stagione lirica.

Domani, domenica, alle 20.45, avrà luogo la terza rappresentazione del «Trovatore» per l'ultima serata della stagione.

Il Carro di Tespi dell'O. B. a Grado

Giovedì 15 corrente, alle 20.30, nel Campo della Casa Balilla di Grado, il Carro di Tespi dell'Opera Balilla di Trieste rappresenterà l'operina, prima designata al IV Concorso filodrammatico, «C'era una volta», fiaba di Alfredo Testoni, ridotta da R. Robba con vivaci e melodiose musiche del maestro Guido Natti. Il lavoro avrà per interpreti: Luigia Petelin, Clara Bosi, Nora De Rosa, Angela Nuzzi, Bruna Petelin, Orietta Chialchia, Corinna Bensa, Cicina Bottinderi, Gigetta Petelin, Romano Saiz e Lida Dagostino. L'orchestra sarà diretta dall'autore.

"La brigata dell'allegro '900,, al Teatro del Giardino

Ieri sera l'inclemenza del tempo non ha consentito il debutto del nuovo complesso d'arte varia che doveva prodursi nel Teatro di via Giulia, al Giardino Pubblico. Così l'attesa si è prolungata di 24 ore ed in serata si avrà modo di gustare fino in fondo lo spettacolo. Ritroviamo in testa alla brigata Aura Grisi, l'indiavolata soubrette. Nino d'Artena che sa così bene sdoppiarsi e nel comico grottesco e nella spigliata e vivace recitazione. Silva d'Oro dalla voce limpida e deliziosa. E Mario Salviati, attore multiforme e sempre efficace; Lia Cernowa, danzatrice classica. La Sablich, armoniosa interprete di danze moderne; Maria Giordano, che sa cantare con tanta grazia; Nella d'Artena, che dà un completamento ed una nota sempre gaia alla simpatica Brigata.

"La fine del mondo,, di Pittani al Cineteatro Regina

Con vivo successo, i bravi attori del Gruppo artistico triestino hanno rappresentato al Cineateatro Regina la nuova commedia musicale in tre atti, «La fine del mondo», di Antonio Pittani. La spassosa commedia, le cui parti principali sono sostenute da Fulvio Menotti, Iole Silvani ed Anna Carpi, ha molto divertito il pubblico numerosissimo. Da oggi incominciano le repliche. Quanto prima andrà in scena il nuovo lavoro di Adolfo Leghissa «5, 13, 28, 70 quaterna secca!».

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Excelsior. 16: «Piccola stella», con la bimba prodigio Shirley Temple. Prezzi: Lire 1, 2, 3.

Italia. 15: «La favorita di Carlo II», colosso con la graziosa Anna Neagle. L. 1.

Regina. 14: «La fine del mondo», 1 atto comicissimo di A. Pittani. Film: «Melodie imperiali», con Martha Eggerth e «Match Braddock-Baer».

Impero. 15: «Bolero», il film più affascinante della stagione con George Rafft.

Reale. 14: «Quattro cuori e una carrozza», c. Martha Eggerth. Musica di Lehar. L. 1.

Garibaldi. 15: «Il mistero del vagone letto», con Une Merkel e «Leggenda del bosco viennese», a colori. L. 1.

Novo Cine. 14: Il grandioso film russo «Volga... Volga». Parlato italiano. Lire 1.

Massimo. 14: «La suora bianca», con Clark Gable. Domani: «Carcere».

Armonia. 14.30: «Donna rubata», J. Holt, F. Wray. Varietà Comp. De Rosè - Duo Pekins.

Odeon. 15: «La signora Paradiso», con Memo Benassi ed E. De Giorgi. Topolino.

Vittoria (già Roma) all'aperto. 20: «La portatrice di pane», commovente, drammatico - dal romanzo di Saverio de Montepin. Topolino.

Popolo. 15.30: «Catturato», con L. Howard. Comp. Marcelli: «Chi la dura la vince».

Aurora. 16: «La figlia del reggimento», con A. Ondra. Varietà Trio Sain. II p. L. 0.80.

Trattenimenti:

Teatro Estivo Giardino Pubblico. Ore 21: Spettacolo d'arte varia «Brigata dell'allegro '900».

Dancing Excelsior Barcola. 20.30: Danze, varietà. Successo di Rose et Charles e Ada Valencia. Domani nuovi debutti.

Associarsi all'U. N. P. A. è dare ai combattenti al fronte la tranquillità che i loro cari non sono abbandonati a crudele sterminio

CRONACHE DEGLI AVVENIMENTI SPORTIVI

Alla Florentia la Coppa Mussolini

La Triestina di Nuoto vince la Coppa Lega Navale ai campionati italiani

ROMA, 10

La Federazione Italiana di Nuoto comunica le classifiche dei premi di rappresentanza dei campionati italiani di nuoto e di tuffi:

Coppa Mussolini: Premio perpetuo, aggiudicato per l'Anno XIII alla Rari Nantes Florentia, vincitrice della staffetta 4x200, stile libero, sezione maschile, categoria seniores (Goggioli Giordano, Pandolfini Tullio, Banchelli Livio e Costoli Paolo).

Coppa Lega Navale, premio trasmissibile triennale non consecutivo per la Società che ottiene il migliore punteggio complessivo nei campionati di nuoto e di tuffi sezione maschile e femminile, categoria allievi, juniores e seniores: 1) Triestina di Nuoto con punti 187; 2) S.S. Lazio con punti 163; 3) Virtus Bologna Sportiva con punti 67; 4) Rari Nantes Florentia con punti 65; 7) U. S. Fiumana con punti 40.

Coppa Ministero della Guerra, premio definitivo per la Società che ottiene il migliore punteggio nei campionati italiani di nuoto e di tuffi sezione maschile categorie allievi puniores e seniores: 1) S. S. Lazio con punti 148; 2) Rari Nantes Florentia con punti 65; 3) Società Triestina di Nuoto, con punti 60; 4) Rari Nantes Milano con punti 54; 5) «Guf» Torino con punti 50; 9) U.S. Fiumana con punti 24.

Coppa Lojacono, premio trasmissibile biennale consecutivo per la Società che ottiene il miglior punteggio nei campionati italiani di tuffi sezioni maschile e femminile categoria allievi juniores e seniores: 1) S.S. Lazio con punti 28; 2) Società Triestina di nuoto con punti 26; 3) Canottieri Milano con punti 20; 4) «Guf» Torino con punti 18; 5) Rari Nantes Napoli con punti 12.

Coppa Fin: premio definitivo per la Società che ottiene il migliore punteggio nei campionati italiani di nuoto e di tuffi sezione maschile e femminile categoria allievi: 1) a pari merito S.S. Lazio e Virtus Bologna Sportiva con punti 45; 3) U.S. Fiumana con punti 40; 4) Triestina di Nuoto con punti 34; 5) C.S. Sciesa con punti 32.

La Coppa Scarioni a Trieste

Organizzata dalla Società Triestina di Nuoto, si svolgerà al Bagno Ausonia l'eliminatoria provinciale della Coppa Scarioni, gara che ha per finalità di rivelare al nuoto italiano i futuri campioni, e nello stesso tempo di propagandare questo sanissimo sport. La Società Triestina di Nuoto ha disposto che ai meritevoli, specialmente riguardo all'età, venga rilasciata la tessera di libero accesso al bagno col vantaggio di essere perfezionati da un allenatore.

Le iscrizioni sono gratuite e si ricevono in sede sociale, via Genova 11, I piano, da lunedì 12 a lunedì 19 corr. dalle 20 alle 22. Alla gara possono partecipare tutti coloro che non hanno mai staccato il cartellino federale o che, essendo in possesso dello stesso, non si siano mai classificati al I, II, III posto in gare di carattere regionale. L'ingresso al bagno per la giornata della gara è libero.

Convocazione di nuotatrici "azzurre,,

Il Direttorio della F.I.N. per la V zona comunica che le seguenti nuotatrici designate a comporre la squadra nazionale che incontrerà la «nazionale» jugoslava, sono invitate per oggi alle 10 al Bagno Ausonia; Bravin Nerina, Covelli Tea, Foscati Narcisa, Foschini Clara, Giurin Anita, Lokar Bianca, Paoli Ginevra, Pertot Tatiana, Prekop Hilde, Ruzzier Grazia, Strukel Silvia, Skerl Giovanna, Toso Carmela.

Il tuffista Anselmi vince a Pola il campionato adriatico studentesco

POLA, 10

Allo stadio di Valcane si sono svolte quest'oggi nel pomeriggio le gare di tuffi e di pallanuoto valevoli per il terzo campionato adriatico studentesco organizzato dal «Guf» istriano. Nella prima gara, Anselmi di Pola si è classificato primo e Micheletti, pure di Pola, secondo. Le gare di pallanuoto continueranno domani assieme alle altre gare del campionato, e precisamente a quelle di nuoto e di canottaggio.

La regata nazionale a Barcola

Il solerte Comitato giuliano della Reale Federazione Italiana Canottaggio ha pubblicato il bando di regata per la riunione remiera nazionale che si svolgerà il giorno 8 settembre lungo la riviera di Barcola. L'importante manifestazione comprenderà undici gare, fra cui quella del quattro di punta con timoniere per disputa della Coppa del Duca d'Aosta, difesa dalla Pullino d'Isola d'Istria, e quella per la yole ad otto, in cui è in palio la medaglia d'oro di S. M. il Re, difesa dalla Libertas di Capodistria. Com'è noto, in questa tradizionale regata, si disputa pure la gara del «singolo» per il campionato dell'Adriatico. In altra edizione pubblicheremo il programma completo della importantissima riunione remiera.

I Giovani Fascisti allo Stadio

per i campionati di atletica leggera

Come già annunziato, avranno luogo oggi allo Stadio del Littorio, con inizio alle 8, i campionati provinciali di atletica leggera per Giovani Fascisti. Da questa manifestazione verranno prescelti gli elementi che saranno inviati a rappresentare il nostro Comando federale ai campionati nazionali che avranno luogo a Genova, nella prima decade di settembre.

Alle gare potranno partecipare i Giovani Fascisti nati fra il 1.o gennaio 1913 e il 31 dicembre 1917, regolarmente tesserati ai FF. GG. per l'anno XIII. I concorrenti dovranno esibire oltre la tessera dei FF. GG., anche la carta di identità e il cartellino della «Fidal» per l'anno in corso. Ogni concorrente non potrà partecipare a più di tre gare, staffette comprese. Il ritrovo dei concorrenti resta fissato allo Stadio del Littorio per le ore 8 di oggi, domenica. Premi di rappresentanza ed individuali fino al sesto classificato sono in palio per detta manifestazione. Vige il regolamento della «Fidal».

Le gare in programma sono le seguenti: corse piane: m. 100, 400, 1500, 5000. Corse ostacoli, m. 110. Salti: in alto, in lungo e con l'asta. Lanci: del disco, giavellotto e peso. Staffette: 4 per 100 e 4 per 400. Marcia km. 15.

Riunione atletica femminile

Alle 17, Stadio Littorio

Ricordiamo che oggi, alle 17, sul campo sportivo del Littorio, organizzata dal Dopolavoro Cooperative Operaie, si svolgerà la preannunciata riunione di atletica leggera femminile. Verranno disputate numerose gare, con ricchi premi alle vincitrici.

Le gare di modelli volanti

oggi all'Aeroporto delle Noghere

Come ripetutamente annunciato, oggi alle ore 16, all'Aeroporto delle Noghere si svolgeranno le gare provinciali di modelli volanti, valide anche quale eliminatoria per le proposte a Roma dei modelli che potranno partecipare al Concorso nazionale.

Ecco l'elenco completo dei premi: da S. A. R. il Duca d'Aosta, Presidente onorario dell'Aero Club di Trieste, una finissima cartella in pelle; dal bar. dott. Rodolfo Parisi lire 100; dalle Assicurazioni Generali lire 100; dalla Cosulich S. T. N. una coppa; dalla Provincia di Trieste una medaglia; dall'on. conte Dentice di Frasso lire 100; dalla Cassa di Risparmio Triestina una medaglia; dal comm. D. Tripcovich una coppa; dal Consiglio provinciale dell'Economia una coppa; dall'Aero Club stesso medaglie e diplomi; dai baroni Leo e Demetrio Economo lire 100; dall'Ala Littoria lire 100; dai Cantieri Riuniti dell'Adriatico lire 100 e dalla Riunione Adriatica di Sicurtà lire 50.

Il pubblico è invitato alla manifestazione e per portarsi alle Noghere potrà fruire del servizio speciale di autocorriere che partirà dall'Idroscalo Civile nelle ore 14.45, 15.30 e 16 con ritorno dalle Noghere alle 18, 18.45 e 19.15, oltre le corse supplementari. Il prezzo del passaggio per l'andata e ritorno è di lire 3.50, mentre l'ingresso al Campo sarà gratuito.

Oltre alle gare d'aeromodelli gli intervenuti potranno assistere a delle esibizioni di volo a vela, nonchè come si effettua l'istruzione per i futuri piloti di velivoli senza motore. In caso di cattivo tempo la manifestazione viene rimandata a domenica prossima.

La seconda Festa del mare

al bagno del Dopolavoro Ferroviario

Oggi dunque avrà luogo la maggiore e più interessante manifestazione sportivo-ricreativa del Dopolavoro ferroviario. Anche quest'anno la Direzione del l'attivo sodalizio cittadino ha voluto offrire agli affiliati e loro familiari una «Festa del mare» che, come la precedente svoltasi lo scorso anno, lasciasse in tutti un ricordo incancellabile. Il programma è stato perciò compilato in maniera da soddisfare sia l'appassionato sportivo che l'amatore delle danze. Inoltre durante la serata avrà luogo uno spettacolo pirotecnico.

La manifestazione si svolgerà, come è noto, allo stabilimento balneare del Dopolavoro ferroviario ed avrà inizio sin dal mattino con la disputa delle gare sportive. Ecco il programma dettagliato: Ore 9.30, 1) battesimo imbarcazioni; 2) regate sociali in jole di mare a 4 vogatori e tim.; 3) regate sociali in canoa; 4) regate di sandolini per Balilla, Avanguardisti, dopolavoristi; ore 16, 5) gare di nuoto per Balilla, Avanguardisti, dopolavoristi, ondine; 6) gare di tuffi; 7) partite di palla a nuoto; 8) albero della cuccagna in mare.

Alle gare 4, 5, 6 e 8 possono prendere parte tutti i dopolavoristi ferrovieri. La passerella resterà aperta dalle 8 alle 24 e si potrà accedere allo stabilimento verso presentazione della tessera ferroviaria, della tessera di abbonamento al bagno o di speciale invito rilasciato dalla presidenza.

Dalle 20 in poi sono valide anche le tessere rilasciate per i trattenimenti della stagione anno XIII.

Pola e Rigoni vittoriosi

nelle eliminatorie del campionato mondiale

BRUXELLES, 10

Nella prima giornata dei campionati di velocità (oggi si disputavano le eliminatorie soltanto) Pola e Rigoni hanno vinto con brillante stile e netto vantaggio le loro batterie. E, se l'impresa può essere sembrata facile per Pola che correva in una batteria di due corridori ed aveva come avversario una mediocrità, la cosa appariva nettamente più difficile per Rigoni, che correva in una batteria di tre uomini e aveva da superare il danese Dissing-Rasmussen. Ma il ragazzone padovano ha mantenuto fede alle speranze che erano state riposte in lui, e sul traguardo tra la sua ruota posteriore e quella anteriore del danese, come si suol dire in termine remiero, vi era luce abbondante.

I commissari hanno già proceduto agli accoppiamenti per gli ottavi di finale ed alla stregua di quanto hanno fatto oggi, i nostri tricolori dovrebbero far bene anche domani.

I risultati delle eliminatorie, sia per i dilettanti che per i professionisti, sono stati regolarissimi. Il solo Van Egmond ha dovuto entrare negli ottavi di finale con la scappatoia della riqualificazione. Ecco gli uomini rimasti in gara per le due categorie ed ecco come sono stati accoppiati per gli ottavi di domani:

Professionisti: Richter (Germania) e Arlet (Belgio); Scherens (Belgio) e Rieger (Germania); Michard (Francia) e Cosenz (Inghilterra); Gerardin (Francia) e Van Kempen (Olanda); Falk Hansen (Danimarca) e Dinkenhamp (Svizzera); Faucheaux (Francia) e Van Der Linden (Olanda); Beaufrand (Francia) e Van Den Henoll (Olanda); Van Egmond (Olanda) e Engel (Germania).

Dilettanti: Merkens (Germania) e Ooms (Olanda); Chaillot (Francia) e Higgins (Inghilterra); Van Vliet (Olanda) e Ihbes (Germania); Pola (Italia) e Horn (Inghilterra); Waegeli (Svizzera) e Georget (Francia; Ubrik (Francia) e Van Di Yver (Olanda); Rigoni (Italia) e Rasmussen (Danimarca); Leenes (Olanda) e Collard (Belgio).

Impressioni dopo questa prima giornata? Rinnovato e fierissimo duello Michard-Scherens, col francese in forma strepitosa nel campionato professionisti; buone speranze per gli italiani nel campionato dilettanti. Pola e Rigoni hanno però almeno tre avversari (Van Vliet, Chaillot e Merkens) sulla stessa linea.

L'attività al Poligono

del Tiro a Segno Nazionale

Anche oggi, i commissari di tiro della Sezione stazioneranno al Poligono a disposizione di tutti coloro che intendono partecipare all'eliminatoria per la composizione della squadra di cinque tiratori che sarà inviata a Roma per la gara generale.

I soci sono invitati a prodursi in un tiro di nove serie di dieci colpi ciascuna, tre per ogni composizione, col fucile mod. 91. Il punteggio conseguito nei 90 colpi complessivi sarà decisivo per la scelta. Contemporaneamente avranno luogo al Poligono le gare di selezione delle sezioni di tiro degli enti e associazioni appartenenti alle otto categorie ammesse alla gara, e precisamente: Premilitari, «Guf», Avanguardisti, F. F. G. G. C. C., Dopolavoro, associazioni combattentistiche, associazioni sportive.

Particolarmente sono invitati i soci della sezione appartenenti all'U. N. U. C. I. Essi saranno selezionati per le composizione della squadra che parteciperà alle gare di Roma in rappresentanza dell'U. N. U. C. I. di Trieste.

Oggi domenica sarà pure a disposizione dei Balilla il Poligono del «Flobert» al quale tutti possono esercitarsi. Il Poligono resta aperto, come al solito, dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 19.

Radio Gruppo Nord

Programma dell'11 agosto 1935-XIII

10: L'ora dell'agricoltore (trasmissione a cura dell'Ente Radio Rurale). — 11: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della Santissima Annunziata di Firenze. — 12: Spiegazione del Vangelo (Padre Petazzi). — 12.30: Dischi. — 13: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'Eiar. Dischi. — 13.10: Concerto variato: Musiche di compositori francesi. — 13.40: Dischi di celebrità. — 16: Trasmissione dal Campeggio di Marchirolo (Varese) dei Giovani Fascisti della Provincia di Milano: Scene e vita del campeggio. Fanfare e cori. — 16.20: Dischi. Notizie sportive. — 17.30: Orchestra Cetra. Nell'intervallo (ore 18): Notizie sportive e bollettino dell'Ufficio presagi. — 18.45: Notizie sportive. — 19.30: Comunicazioni del Dopolavoro. Dischi. — 20: Notizie varie e sportive. Dischi. — 20.30: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'Eiar. Madame De Bonneuil: «Viaggio in aeroplano sulla Somalia Italiana» (lettura). — 20.40: Per Trieste: **Trasmissione dal Campo Ungheria** ospite della Segreteria dei Fasci all'Estero al Lido di Roma. Programma: 1. «Giovinezza». 2. Discorso di ringraziamento (Nicolò Vasarhelyi). 3. Tre canzoni ungheresi. 4. Discorso di saluto in ungherese (N. Vasarhelyi). 5. Canzone ungherese (Fr. Bajnok). — 6. Szemere: «Il matto», rapsodia (interpretata dall'autore). 7. a) Di Capua: «Maria Marì»; b) S. Vincze: «Szep vagy gyonyoru vagy Magyarorsag» (Andrea Karpati-Klein). 8. Due canzoni di studenti. 9. Tartini-Hubay: «Trillo del diavolo». 10. a) Frescobaldi: «Pastorale»; b) Fiocco: «Allegro»; c) Sammartini: «Canzonetta»; d) Paganini: «Risata di Satana». 11. a) N. Zsolt: «Berceuse»; b) Hubay: «La farfalla» (violinista Orlando Fenyves). 12. Inno ungherese. — Le altre stazioni stagione lirica dell'Eiar. **«I Misteri gaudiosi»**, sacre rappresentazioni composte con la musica da Nino Cattozzo. Direttore d'orchestra Armando La Rosa Parodi. - **«Maria Egiziaca»**, mistero in due parti di C. Guastalla. Musica di Ottorino Respighi. Direttore d'orchestra Armando La Rosa Parodi.

...rgizioni varie

...vennero:
...orare la memoria del dott. ing. ...Lettis, da Mia e dott. Giuseppe ...ire 50 pro «La Previdenza» (Vil...); da Orazio Sturli lire 20 pro ...Regina Elena; dal dott. Giaco...vezia Nadigh lire 25, dall'arch. ...Iona lire 15, dalla ditta ing. ...Macerata e C. lire 25 pro P. ...E. O. A.); dal rag. Rodolfo A... 20 pro O. Balilla; dal dott. ...Rubbia lire 30 pro Guardia ...dal dott. Ermanno Vazzi lire ...stituto Rittmeyer.

...orare la memoria di Anna Sar...Eugenia e Simone Ball lire 20 ...r. di Carità.

...orare la memoria dell'indimen...Livio Tamaro nel I anniversario ...morte dagli zii Carla e Massi...e cugina Pia lire 25 pro Colo...li fasciste.

...a di S. Lorenzo a Servola

...alle 11, per iniziativa del ... «L. Casciana», sarà inaugu...esso la sede il labaro sociale. ...monia sono invitati tutti i do...sti del rione. Dopo la rituale ...one, che avrà luogo alle 16, la ...ittadina, diretta dal maestro ...a, svolgerà alle 17 uno scelto ...ma verdiano. Dalle 18.30 in ... tenuto un pubblico gioco di ... con i seguenti premi: quater... 100, cinquina lire 300, I tom... 1000, II tombola lire 400.

...a atterrata da un carro

...el pomeriggio, passando per via ... in compagnia della mamma, la ... Valnera Medeotti, di 3 anni, ... in Chiadino S. Luigi 806. fu ur...angolo di via Ginnastica da un ...quale procedeva in discesa, trai... un cavallo.

...a a terra, la piccina ebbe forte...ontusa la gambetta sinistra, sic...mamma dovette accompagnarla ... ospedale Regina Elena. Fortu...nte trattasi di una lesione guari...otto o dieci giorni.

... dalla catena di una gru

...el pomeriggio, mentre lavorava ...uzione del nuovo bagno popo...Cedas, l'operaio Odorico Ruzzier, ...nni, da Pirano, fu colpito dalla ...di una gru con la quale si stava ...do un grosso blocco di pietra. ...a terra, ebbe fortemente contu...malleolo sinistro, sicchè dovette ...onare il lavoro e recarsi all'ospe...egina Elena ove fu medicato.

...stito da un carrettino
...porta una ferita al piede

...stati dei vecchi mobili in una ...via dei Navali, ieri, nel pome...il greco Isacco Belelli, di 36 anni, ...e in via della Torretta 6, si recò ...etto indirizzo con un carrettino a ... ruote sul quale caricò la roba. ...do l'ebbe, afferrò il timone del ...per mettersi in cammino, senon...sendosi dimenticato di chiudere ..., il veicolo prese a rovinare giù ...strada in discesa, investendolo ...do quindi a finire contro un mu...sciandosi.

...to a terra, il Belelli, dopo averci ...i mobili, che nell'urto di sfa..., dovette rimetterci anche alcu...per farsi trasportare con un ...ospedale Regina Elena ove gli ...ntrata una lesione al piede si...guaribile in una decina di giorni.

...ore disarcionato dal proprio cavallo

...nel pomeriggio, dovendo recarsi ...paese vicino, l'agricoltore Mario ... di 32 anni, abitante a Monru...nforcò un cavallo il quale, sebbe...un misero ronzino sfiatato, con ...roppata degna di un puro sangue, ... a terra.

...rtata una forte contusione al ...destro con lesione ossea del cu...maldestro cavaliere dovette farsi ...rtare, con un'auto di passaggio, ...ro ospedale Regina Elena ove fu ...to guaribile in un paio di setti...

...nuovi incendi di sterpaglia
Il fuoco in un camino

...otidiani incendi di sterpaglia han...to anche ieri lavoro ai pompieri. ...o le 15 un vasto incendio boschi...sviluppato in Guardiella-Farneto ...una superficie di circa 6 mila me...drati. L'opera di estinzione, di...dal brigadiere Vecchiet, è durata ...un'ora.

...16.30 la stessa squadra, coman...al medesimo sottufficiale, ha do...uovamente lasciare la caserma del ...Giambattista Niccolini per por...a Trebiciano ove un altro vasto ...erasi sviluppato in quella pi...ttandosi di 20 mila metri qua...di terreno boschivo, i pompieri ...anno potuto far ritorno in città ...delle 20.30.

...o per variare, a quell'ora il vice...iere Bearzi ha dovuto recarsi con ...no di città in via della Ferriera ...spegnere un fuoco di fuliggine: ...di lavoro.

CRONACA GIUDIZIARIA

Moglie che si rifiuta di seguire il marito
Interessante sentenza della Corte di Cassazione

Abbiamo da Roma:

La Corte di Cassazione ha emesso un interessante sentenza su una curiosa vertenza coniugale. Un impiegato cinquantenne, tale A. S., di Trieste, desideroso di conoscere, a scopo di matrimonio, qualche signorina, si rivolse a un collega d'ufficio, frequentatore di ambienti mondani, che gli presentò una bella giovane viennese, tale C. M. Invaghitosi subito della ragazza, l'A. S la sposò il 4 aprile 1932, ma la sposa, celebrato il matrimonio dal parroco, si rifiutò con un pretesto di partire per un viaggio di nozze, nonchè di seguire il marito nella casa allestita, perchè, a suo dire, incomoda; e continuò a vivere nella cameretta che teneva in affitto. L'impiegato si convinse allora che la ragazza non aveva avuto che un intento: sposarlo per ottenere sovvenzioni di denaro sotto forma di prestazioni alimentari; presentò pertanto domanda di dispensa dal matrimonio «rato e non consumato».

La donna, atteggiandosi a vittima, denunziò il marito per mancata somministrazione di mezzi di sussistenza e per diffamazione. Il Tribunale di Trieste prosciolse l'A. S. dalla prima imputazione perchè il fatto non costituiva reato e per la seconda lo condannò a 500 lire di multa. Ma la sentenza venne annullata dalla Corte di Appello per tacita remissione di querela. Allora il marito, con esposto del 23 gennaio 1934, denunziò la moglie per violazione dell'obbligo di assistenza familiare e per ingiuria, e il Pretore di Trieste, il 22 marzo 1934, la condannò per entrambi i reati a tre mesi di reclusione e a 300 lire di multa. La sentenza venne confermata dal Tribunale di Trieste il 21 settembre dello scorso anno. La condannata ricorse in Cassazione e ora il Supremo Collegio ha respinto il ricorso.

La Corte Suprema ha ritenuto che commette il reato previsto dall'art. 570 del Codice penale la moglie che si rifiuta di andare a convivere con il marito sotto lo stesso tetto coniugale, nè vale a escludere il reato che la coabitazione non abbia mai avuto inizio, anzi tale fatto costituisce una più grave violazione, perchè impedisce la costituzione del «consortium omnis vitae», secondo l'espressione del giureconsulto romano, rendendo inattuabili le qualità etico-giuridiche dell'istituto matrimoniale. I giudici di merito, ha soggiunto il Supremo Collegio, ben ritennero che il comportamento della moglie, reso palese da tutti gli episodi messi in luce dal processo, per il quale la stessa si era resa dolosamente estranea alla famiglia, dovesse ritenersi in contrasto con le regole tradizionali su cui è assiso l'ordinamento giuridico della famiglia, ravvisando anche sotto questo profilo la sussistenza del delitto di cui all'art. 570 del Codice penale.

Urtato dal parafango dell'auto

Mentre passava, ieri, nel pomeriggio, verso le16.30, per via Nordio, il ventenne Giuseppe Varelli, abitante in via Lamarmora 28, fu urtato dal parafango di un'auto che gli produsse una forte contusione al gomito destro. La lesione gli fu medicata all'ospedale Regina Elena ove fu accompagnato da un vigile urbano.

CORRISPONDENZA APERTA

Lavandaio. Ecco la ricetta di un buon sapone di olio di cocco e sego: olio di cocco kg. 100, sego 50, liscivia di soda caustica 36.oBè 75, liscivia di potassa caustica 18.o Bè 70, soluzione di cloruro solico 18.oBè 15. Si fanno fondere i corpi grassi a dolce calore e poi si versa in due volte nella caldaia una quantità uguale di liscivia caustica a 22-24.oBè agitando energicamente; si porta all'ebollizione e vi si mantiene finchè la massa diviene uniforme, fluida e trasparente. Si aggiungono allora le altre sostanze. Si colora e si profuma se occorre. (Dal «Nuovo Ricettario Industriale» di Leonida Valerio).

Per piacere. Eh no, bisognerebbe tingere tutta la stoffa. — *Ansioso.* Non ci consta di premi istituiti in tale occasione.

L'incredulo. L'Abissinia ha una superficie di 1 milione, 120 mila 400 chilometri quadrati. — *Interessata 796.* Sì, possono provocare la divisione, dato che la rinunzia non si riferisce alla proprietà, ma solo all'usufrutto dei beni.

Balduino. La tarantella è una caratteristica danza napoletana con movimenti molto vivaci in tempo di 6/8 o 3/8. Il nome le deriva probabilmente dalla città di Taranto, benchè vi sia qualcuno che lo fa derivare dalla tarantola, grosso ragno velenoso che si riteneva desse alle persone morsicate una smania di movimenti convulsi. Altri ritengono che il nome sia stato dato ad una danza per guarire i morsicati dalle tarantole.

Virgilio. Navi attuarie erano chiamate presso i romani certe navi veloci che tenevano il giusto mezzo tra le navi da guerra (navi lunghe) e quelle da carico (navi onerarie). Erano ad una sola fila di rematori (da 18 a 30 remi) e provviste di vele.

Contrastone. Le carte si danno come si vuole; è una convenzione che bisogna stabilire prima di mettersi a giuocare. E' realmente d'obbligo di salvare l'assistente, semprechè ciò sia possibile senza proprio pericolo. Il caso da lei accennato è veramente il caso tipico per il quale l'assistente può essere costretto a pagare la posta. Non tutti i casi però sono così «lampanti» e talvolta vi può essere differenze di vedute.

Un fedele lettore. 1) Se i motivi sono fondati, bisognerebbe cercare con le buone di persuaderla a desistere dal suo proposito. Naturalmente ciò deve essere fatto nelle dovute forme per non suscitarne l'innato spirito di contraddizione. 2) Quanto alla successione ereditaria poi, se è figlia unica, le spetta sempre la metà dei beni, essendo questa la quota legittima dei figli e della quale non si può disporre quindi liberamente per testamento.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Gaio.

NASCITE (10 agosto 1935): Sutorini Claudia; Romano Nevio; Brainca Renata; Roiaz Benito; Roiaz Vittorio; Prasel Anita; Sereni Donatella; Gamba Gianfranco, Illegittimi: maschi 3, femmine 2.

DECESSI: Osvald Erminia, a. 21; Sedmak in Busetti Maria, a. 33; Umech Bruno, g. 4.

MATRIMONI TRASCRITTI: Cociani Antonio, falegname con Zancola Cesarina, sarta; Ciuk Luigi, operaio con Carli Vittoria, casalinga; Lor Marcello, cameriere con Glavina Tosca, tipografa; Rovelli Vittorio, rappresentante con Lazzarini Clara, modista; De Bortoli Vittorio, cantinere con Tomasi Argia, domestica; Mareglia dott. Francesco, procuratore legale con Luchetta Maddalena, casalinga; Gomiselli Egone, impiegato con Ferluga Albina, casalinga; Grgurich Roberto, pellettiere con Simič Eugenia, casalinga; Sinigoi Luigi, operaio con Baldini Anna, casalinga; Rudez Giovanni, meccanico con Zentrich Silvana, casalinga; Stanich Carlo, tintore con Ravnahrib Maria, casalinga; Rupini Vladimiro, parchettista con Lanza Francesca, giornaliera; Visintini Mario, tracciatore con Francescato Iole, professoressa di piano; Gentilli Pietro, impiegato con Menossi Regina, casalinga; Dell'Osto Ubaldo, cameriere con Vido Evelina, privata; Zotti Fausto, pittore con Luches Anna, privata.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Cortivo dott. Bruno, medico e Marcovigi Nila, casalinga; Pacetti Mario, meccanico autista e Slavik Giovanna, casalinga; Olivo Mario, tornitore meccanico e Moretti Wilma, modista; Luksa Emilio, fabbro e Maioschi Maria, casalinga; Batti Filippo, falegname e Luin Ersilia, giornaliera; Baroncini Libero, saldatore elettr. e Korbar Aurelia, sarta; Iaconti Cesare, tornitore meccanico e Petrovic Stefania, casalinga; Pregaro Oreste, ufficiale di macchina e Raica Carla, casalinga; Brezovec Mario, falegname e Mrsnik Maria, casalinga; Mara Marino, cuoco marittimo e Zanon Nerina, casalinga; Carciotti Mario, falegname e Licurgo Laura, sarta; Maderschi Adelfo, impiegato ferroviario e Skabar Giuseppina, casalinga; Portot Mario, bracciante e Tauceri Stefania, casalinga; Andriolo Giovanni, bracciante e Novel Maria, domestica; Ramilli Silvio, marinaio e Velini Marcella, casalinga; Ficarazzi Pasquale, commesso e Deganutti Gina, casalinga; Martinelli dott. Nicola, vicesegretario di Prefettura e Morandi Giovannina, civile; Schrammel Giacomo, meccanica e Rotter Maria, casalinga; Salzer Hans, ingegnere con Ragg Dagmar, casalinga; Di Bari Giuseppe, falegname mecc. e Cherubini Vittoria, sarta; Del Vecchio Edoardo, impiegato e Lacovigi Bianca, casalinga; Castellani Danilo, muratore e Degrassi Ottilia, giornaliera; Rustia Francesco, meccanico autista e Augustini Matilde, sarta; Palmisano Francesco, impiegato tecnico e Gherardi Iole, impiegata; Fioretto Ferdinando, cameriere e Toso Clelia, casalinga; Depani Francesco, sergente maggiore R. E. e Conti Zoele, casalinga; Lago Mevio, cuoco marittimo e Sancin Maria, casalinga; Carli Angelo, muratore e Carli Marcella, casalinga; Comari Giuseppe, bracciante e Hresjak Giusta, casalinga; Kreisel Federico, impiegato e Stindl Lydia, casalinga; Talkner Giovanni, impiegato e Metzger Lilly, impiegata; Purini Massimiliano, tipografo e Firm Giacomina, casalinga; Barazutti Mario, tubista e Babich Cecilia, domestica; Rimbaldo Giuliano, impiegato e Germanis Nerea, impiegata; Fantin Aquilino, cameriere e Marconato Maria, casalinga; Cucut Luigi, pittore e Fermo Cecilia, casalinga; Brecciaroli Mariano e Cimarelli Fernanda; Antonini Vittorio, impiegato e Mazzoli Emilia, casalinga; Valdemarin Alfredo, barista e Zuzek Berta, casalinga; Misigoi Evaristo, pasticciere e Ferletti Francesca, casalinga; Carli Bruno, muratore e Marzi Anna Maria, casalinga; Pagliaro Nicolò, impiegato e Jerance Luigia, casalinga; Lelli Mario, viaggiatore e Fabiani Laura, casalinga; Chervin Alberto, impiegato e de Castro Libera, impiegata; Skerlavaj Mario, falegname e Ferfoglia Elena, casalinga; Giachin Antonio, droghiere e Fonzari Elda, pellicciaia; Furlanich Nazario, falegname e Sturman Olga, casalinga; Gustin Riccardo, panettiere e Cerne Albina, commessa; Kufersin Carlo, meccanico e Ivancich Stefania, sarta; Fabrici Brunone, assistente tecnico e Sigon Giorgina, sarta; Brognara Guerrino, impiegato e Cossutta Zora, casalinga; Zotti Giacomo, bracciante e Barini Fernanda, casalinga; Rovan Francesco, agricoltore e Lisjak Gisella, domestica; Ongaro Ferruccio, perito industriale e Crismani Nives, casalinga; Barucca Archimede, meccanico e Busechian Maria, casalinga; Venni Roberto, meccanico e Daniotto Alice, casalinga.

La Congregazione provvede agli inabili al lavoro, cioè ai vecchi, ai fanciulli, alle persone giovani di capacità lavorativa nulla o ridotta. Aiutate la Congregazione

Congressi, feste e convegni

Società Alpina delle Giulie. Soci invitati funerali camerata dott. Fulvio Cozzi, che avranno luogo domani, lunedì, alle 16, dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

D.I.M.M. Giovedì gita automezzo Bretto, informazioni e iscrizioni segreteria; quota soci lire 15.

Dopolavoro Chimici. Gita Monfalcone occasione girone finale palla volo, sospesa per ragioni tecniche.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Oggi, alle 16.30, atlete Stadio Littorio, partecipazione gare. Aperte iscrizioni gita Idria e S. Lucia d'Isonzo per il 15 corr. Lire 12. Informazioni, iscrizioni in sede. Aperte pure iscrizioni campionato giuliano hockey.

Bandi di concorso

Doti in concorso. La Comunità Greco-Orientale di riva III Novembre n. 3 rende noto che, a tenore dell'atto fondazionale istituito dal benemerito defunto barone Ambrogio di Stefano Ralli, saranno conferite sei doti da lire 1000 a sei ragazze di religione greco-orientale e di nazionalità greca, le quali si uniranno in matrimonio con giovani di religione greco-orientale e di nazionalità greca. Il conferimento seguirà l'8 febbraio 1936, anniversario della morte del benemerito fondatore. Gli sposi dovranno essere domiciliati a Trieste da un anno almeno. Lo sposo non dovrà aver oltrepassato i 35 anni e la sposa i 25. Il concorso scadrà il 31 dicembre.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Ass. Mutua Impiegati, piazza Oberdan; Cassa prov. malattia, viale Venti Settembre 4; Codermatz, via Tor S. Piero 2; Davanzo, via L. Bernini 14; Mizzan, piazza Venezia 2; Praxmarer, piazza Unità; Prendini, via Tiziano Vecellio 22; Rinaldi, via Settefontane 53; Rovis, piazza Goldoni - via S. Pellico.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.40 AL; 6 DD; 8.25 D; 9.45 R; 9.55 A; 11.50 OS (Lusso); 12.25 DD; 16.5 R; 16.50 DD; 17.5 AL (Portogruaro); 18.50 O (Portogruaro); 21.15 DD; 22 D.

Udine: 4.50 O; 6.40 AL (Monfalcone); 7 D (Gorizia-Piedicolle. Coincidenza a Gorizia per Udine); 10.40 AL; 12.35 A; 14.20 AL (Monfalcone); 15.50 AL; 17.5 AL; 18.35 D (Gorizia-Piedicolle e Udine); 18.50 O; 20.45 O.

Postumia: 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (S. Pietro); 8.55 DD; 13 AL; 14.45 D; 16.25 O; 17.15 SO (Lusso); 19.15 AL; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (fino a S. Pietro, indi M); 5.15 A (fino S. Pietro, indi D); 7.35 DL; 8.55 DD (fino S. Pietro, indi D); 13 AL; 14.45 D (fino S. Pietro, indi A); 16.25 O (fino S. Pietro, indi A); 19.15 AL; 20.30 DD (fino S. Pietro, indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 0.5 R; 4.20 A; 6.51 O; 7.5 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.40 A; 13.18 DD; 16.35 A; 16.47 SO (Lusso); 18 D; 19.55 DD; 21.27 A; 23.45 DD.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.48 AL (Gorizia); 9.20 AL; 11.5 D (Gorizia-Piedicolle); 11.52 AL; 13.29 AL; 16 A; 18.15 AL; 21.39 AL; 22.15 D (Gorizia).

Postumia: 0.20 O; 6.40 D; 7.18 AL; 9.30 DD; 10.1 AL; 11.28 OS (Lusso); 14.13 D; 16.12 AL; 19.15 AL; 20.55 DD; 21.5 DL.

Fiume: 7.18 AL; 10.1 AL; 14.13 D (Postumia); 16.12 AL; 20.55 DD (Postumia); 21.5 DL; 0.20 O (Postumia).

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5 O; 6.40 M (soltanto giorni festivi) (Erpelle-Cosina); 8.30 DL; 12.15 M (Erpelle-Cosina); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 6.25 O; 12.25 AL; 18.48 AL (fino Gorizia Montesanto, indi D).

Parenzo: 5.5 A; 10.30 M (Buie); 14.5 M; 18.20 M (Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (da Erpelle-Cosina); 9.25 M; 10.8 DL; 14.45 M (Erpelle-Cosina); 16.38 AL; 20.13 D; 22.2 M (da Erpelle-Cosina e soltanto giorni festivi); 22.25 AL.

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia-Montesanto); 14.40 AL; 22.50 O (da Gorizia-Montesanto).

Parenzo: 6.36 M (Buie); 12.5 A; 13.36 M (da Capodistria soltanto alla domenica); 18.15 M (Buie); 21.16 M.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

Marina e Navigazione

Movimento settimanale dei piroscafi

LLOYD TRIESTINO. Pir. «Abbazia» noleggiato; «Albano» in linea Adriatico-Mar Nero B; «Ausonia» in linea espresso d'Alessandria; m.n. «Assiria» in linea Adriatico-Danubio; pir. «Bolsena» in linea Adriatico-Mar Nero B; m.n. «Caldea» a Trieste; «Calitea» in linea celere Rodi-Egitto; pir. «Campidoglio» noleggiato; «Carnaro» arriva a Trieste questa sera; «Cilicia» in linea Adriatico-Danubio; «Conte Rosso» in linea espresso di Sciangai; «Conte Verde» partito il 9 corr. da Hongkong per Singapore; «Diana» in linea Adriatico-Soria A; «Fenicia» in linea Adriatico-Soria B; m.n. «Fusijama» a Trieste; pir. «Galilea» in linea celere della Palestina; «Gange» noleggiato; «Gerusalemme» in linea celere della Palestina; m.n. «Himalaya» partita il 6 corr. da Bombay per Karachi; pir. «Iseo» in linea Adriatico-Mar Nero B; «Italia» noleggiato; «Merano» noleggiato; «Moncalieri» a Trieste; m.n. «Palestina» in linea sussidiaria della Palestina; pir. «Pilsna» in linea celere d'Istanbul; m.n. «Sumatra» partita il 5 corr. da Colombo per Penang; pir. «Tevere» noleggiato; «Urania» noleggiato; «Vesta» in linea Adriatico-Soria A; «Vienna» arriverà domani a Trieste; m.n. «Tergestea» partita il 3 corr. da Kobe per Singapore; «Monte Piana» partito il 7 corr. da Sciangai per Kobe; «Hilda» partita il 10 corr. da Fiume per Brindisi; pir. «Generale Petitti» a Massaua; «Sabaudia» in linea Adriatico-Soria B.

COSULICH. Pir. «Conte Grande» partito il 10 corr. da New York per Trieste via scali; mn. «Saturnia» noleggiata al Ministero della Marina; «Vulcania» a Monfalcone; pir. «Belvedere» noleggiato al Ministero della Marina; m.n. «Neptunia» partita il 9 corr. da Bahia per Recife; «Oceania» in crociera; pir. «Burma» partito il 7 corr. da Ponta Delgada per Oporto; «Eugenio C.» partito il 7 corr. da Trieste per Napoli; pir. «Clara» arrivato il 10 corr. a Venezia; p.c. «Dora C.» a Trieste; m.n. «Giulia» partita il 31 u. s. da Trieste per New York, Boston e Filadelfia via scali; pir. «Ida» partito il 6 corr. da New-Orleans per Venezia e Trieste; «Lucia C.» partito il 1.o corr. da Palermo per New York, Filadelfia e Golfo del Messico; m.n. «Maria» partita il 7 corr. da Tampa per il Golfo del Messico; «Mauly» partita il 9 corr. da Trieste per New York via scali; pir. «Alberta» arrivato il 9 corr. a Trieste da Venezia; «Anna C.» noleggiato al Ministero della Marina; «Atlanta» noleggiato al Ministero della Marina; «Caterina Gerolimich» partito il 1.o corr. da Bahia per Ceuta; «Enrico C.» partito il 5 corr. da Ceuta per Santos; «Laura C.» partito il 9 corr. da Buenos Aires per Montevideo; «Teresa» partito il 9 corr. da Tenerife per Orano.

LIBERA TRIESTINA. Pir. «Sistiana» partito il 2 corr. da Dakar per Barcellona; «Maiella» partito il 7 corr. da Beira per Lourenco Marques; «Perla» partito l'8 corr. da Dar-es-Salaam per Beira; «Edda» arrivato il 6 corr. a Brava da Mogadiscio; «Piave» partito l'8 corr. da Aden per Mogadiscio; «Timavo» a Trieste; «Livenza» a Mogadiscio dal 26 giugno; «Carso» a Mogadiscio dal 20 luglio; «Monbaldo» a Massaua dal 19 giugno; «Brenta» a Massaua dal 24 luglio; «Titania» partito l'8 corr. da Fiume per Messina; «Rubicone» noleggiato; «Duchessa d'Aosta» arrivato l'8 corr. a Beira da Lourernco Marques; «Sabbia» partito il 31 u. s. da Las Palmas per Walvis Bay; «Anfora» partito il 6 corr. da Marsiglia per Gibilterra; «Carnia» partito il 3 corr. da Dakar per Gibilterra; «Chorca» partito il 5 corr. da Port Elizabeth per Cape Town; «Isonzo» partito l'8 corr. da Kendje per Port Harcourt; «Savoia» partito il 4 corr. da Port Marshal per Port Bouet; «Tagliamento» arrivato l'8 corr. a Venezia da Catania; «Rosandra» partito il 4 corr. da Colon per Las Palmas; m.n. «Rialto» partirà il 13 corr. da Vancouver per Seattle; «Leme» partita il 3 corr. da Malaga per Colon; «Cellina» partita il 10 corr. da Trieste per Venezia; «Feltre» a Trieste; «Fella» a Trieste; pir. «Arsa» arrivato l'8 corr. a Malaga da Valencia; «Istria» partito l'11 corr. da Tampico per New Orleans; «Becca» arriverà il 13 corr. a Marsiglia da Las Palmas; «Isarco» arrivato il 7 corr. a Filadelfia da New York; «Monfiore» arrivato il 4 corr. a Genova da La Spezia; «California», «Aussa», «Laguna» in viaggi liberi.

TRIPCOVICH. Pir. «Andalusia» a Livorno; «Laconia» atteso il 13 corr. a Venezia; «Numidia» partito l'8 corr. da Hipong per Batavia; «Saraceno» a Trieste; «Alicantino» partito l'8 corr. da Livorno per Napoli; «Silvia Tripcovich» partito il 9 corr. da Alicante per Valencia; «Giovinezza» partito il 9 corr. da Valencia per Alicante; «Etruria» partito il 9 corr. da Messina per Palermo; «Fanny Brunner» partirà il 14 corr. da Trieste; «Algerino» arrivato l'8 corr. a Marsala; «Tunisino» partito il 10 corr. da Fiume per Catania; «Davide Bianchi» partito il 10 corr. da Catania per Trieste; «Marocchino» partito il 10 corr. da Casablanca per Orano; «Sivigliano» partito l'8 corr. da Venezia per Catania; «Guido Brunner» arrivato l'8 corr. a Casablanca; «Le Tre Marie» partirà il 12 corr. da Genova.

ADRIA. M.n. «Catalani» arrivata il 10 corr. a Catania; «Donizetti» arrivata il 10 corr. a Livorno; «Paganini» arrivata il 10 corr. a Napoli; «Puccini» attesa oggi a Marsiglia; «Rossini» attesa oggi a Bari; «Verdi» sotto carico a Fiume; pir. «Albachiara» atteso oggi a Genova; «Carducci» carica a Reggio Calabria; «Ginetto» carica a Siracusa; «Seb. Bianchi» carica a Fiume; «Tiziano» a Fiume; «C. Martinolich» carica a Sciacca; «Carmen» carica a Genova; «Ariosto» ad Amburgo; «Boccaccio» in partenza da Londra per Anversa; «Manzoni» a Londra; «Petrarca» scarica a Venezia; «Ugo Bassi» atteso oggi a Trieste; «Alfredo Oriani» carica in Sicilia; «Foscolo» carica ad Anversa; «Leopardi» partito l'8 corr. da Mimori via Bona per Londra; «Pascoli» scarica a Genova.

GEROLIMICH. M.n. «Col di Lana» in viaggio di ritorno da Giava per Genova; «Monte Piana» partita il 7 corrente da Sciangai per Kobe.

PREMUDA. Pir. «Absirtea» in partenza da Gdynia per Trieste; m.n. «Tergestea» partita il 3 corr. da Kobe per Singapore.

Gite per mare. Oggi avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite:

Con i piroscafi dell'«Istria-Trieste»:

Per Strugnano (dal Molo della Pescheria) alle 7, 9.15 e 14.30.

Per Parenzo alle 7 e 14; da Parenzo alle 18.50.

Per Umago alle 7 e 14; da Umago alle 20.20.

Per Salvore alle 7 e 14; da Salvore alle 20.55.

Per Portorose alle 8, 10, 15, 16.30; da Portorose alle 9.50, 12.20, 19.15 e 21.30.

Per Pirano alle 7, 8, 10, 14, 15, 16.30 e 21; da Pirano alle 12.40, 12.55, 19.35 e 21.55.

Per Isola alle 7, 8, 10, 14, 14.30, 15, 16.30, 20, 20.20, 21 e 22; da Isola alle 6.30, 8, 13.10, 19.30, 21.10, 21.40 e 23.

Grado alle 8, 9 e 14; da Grado alle 12 e 19.15.

Per Sistiana (dal Molo Audace) alle 9 e 14.30; da Sistiana alle 13 e 19.

Per Panzano e Monfalcone (dal Molo Audace) alle 9 e 14.30; da Monfalcone (città) alle 11 e 17.50; da Panzano alle 18.10.

Con i piroscafi della Navigazione Isolana:

Per Isola (dalla radice del Molo Bersaglieri) alle 7.05, 8, 9.50, 10.05, 12.05, 13.45, 14.45, 15.45, 19.30, 20.15, 21.30, 22.30. Da Isola: alle 6.40, 9, 11, 13.15, 14.40, 18.30, 19.15, 20.30, 21.30, 22.45, 24.

Per Strugnano alle 7.5, 10.5 e 14.45; da Strugnano alle 8.30, 11.30, 18 (ev.) e 18.30.

Con i piroscafi della Capodistriana:

Per il Lido di S. Nicolò alle 8, 9(fac.), 10 (fac.), 11, 15.15 (fac.), 14, 15, 15.30 (fac.), 18.15, 20.30 e 21.30; dal Lido di S. Nicolò alle 6.40, 9.10, 12.10, 13.25, 17.10 e altre corse soprannumerarie. In caso di cattivo tempo ultima partenza dal Bagno alle 19.40.

Per Capodistria alle 8 (tocc. Ospizio e Bagno), 9 (B. fac.), 10 (B. fac.), 11 (B.), 12.5 (B.), 13.15 (B.fac.), 14 (B.), 15 (B.), 15.30 (B. fac.), 18.15 (B.), 20.30 e 22.30; da Capodistria alle 5.15 (tocc. Ospizio), 6.30 (B.), 9 (B.), 12 (B.), 13.15 (B.), 17 (B.), 19.30 e 21.30. NB. Per l'Ospizio e Ancarano da Trieste alle 14; ritorno alle 17.10.

Con i piroscafi della Muggesana:

Da Trieste per Muggia alle 8 (tocc. B. Postogna), 9.5* (tocc. P. Olmi), 10 (tocc. B. Postogna), 10.25* (tocc. P. Olmi), 12.5, 13 (tocc. P. Olmi), 14.30 (tocc. B. Postogna), 15.5* (tocc. P. Olmi), 15.40 (tocc. B. Postogna), 16.30*, 19.30 e 21.30; da Muggia per Trieste alle 7, 7.5, 8.45, 9.45* (dal B. Postogna), 10.45, 11.40* (dal B. Postogna tocc. P. Olmi), 13.50 (dal B. Postogna), 15.15, 15.45* (dal B. Postogna), 19 e 21.

Dallo Scalo Legnami per Muggia alle 6.35 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami alle 6.15 e 12.45.

Da Trieste per P. Sottile alle 7.40 (tocc. P. Olmi), 9, 10.20, 12.35, 13.50, 15 e 19.10; da P. Sottile per Trieste alle 8.15 (tocc. Lazzaretto), 9.35 (tocc. Lazzaretto), 12, 13.10 (tocc. P. Olmi), 14.20, 18.30 e 20.

Da Trieste per P. Olmi alle 7.40, 9.5, 10.25, 12.35 (tocc. P. Sottile), 13, 15.5 e 19.15; da P. Olmi per Trieste alle 8.5 (tocc. P. Sottile e Lazzaretto), 9.30 (tocc. B. Postogna), 11.50, 13.15, 13.30 (tocc. B. Postogna), 15.30 (tocc. B. Postogna), 18.35 e 20.

Da Trieste per il Lazzaretto alle 7.40 (toccando P. Olmi e P. Sottile), 9 (tocc. P. Sottile), 10.20 (tocc. P. Sottile), 15 (tocc. P. Sottile); dal Lazzaretto per Trieste alle 8.25, 9.45, 11.45 (tocc. P. Sottile), 18.15 (tocc. P. Sottile).

Col piroscafo «Grignano» per Miramare-Grignano (bagni):

Da Trieste (radice del Molo Audace) alle 8.30, 10, 11.30, 13.30, 15, 16.30, 17.45 e 19.10; da Miramare-Grignano alle 9, 10.30, 12.30, 14.10, 15.40, 17, 18.30 e 20.

Parchetti PIALLATURA ELETTRICA raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto **TORESELLA** Piazza Tommaseo 4, tel. 97-63

...ora ardente

Massimo Rota

...ra, — aggiunge ella, sempre sul... tono autoritario, ma posando ... sulla testa di Hilda — ora ...accompagnarti a casa, è molto tar... padre potrebbe avere dei sospet...mi cara, penseremo per la strada ...giustificazione per questo eccezio...ritardo.

...congedano, discendono le scale, im...o la via stretta e semibuia. ...e vecchi, rimasti soli, seguono ...nsiero le due creature ardimentose, ...donne trasportate dalla guerra ...clima forse superiore alle loro

***

...ldio, rimasto solo, ha percorso tut...canale, fino all'altra uscita e si è ... a scrutare: là, a destra, c'era ...gnameria a vapore, vedeva il ca...stico muro di cinta, di mattoni ... più avanti una rimessa dipinta ...rde, la strada era deserta e solo ...ando in quando, un braccio di ri...re, passando alto, scopriva filari ...teri, casette o costruzioni militari, ...te da reticolati.

...gnava prendere ogni precauzione, per questo uscì a carponi a raccogliere un pezzo di ferro contorto, abbandonato sul ciglio della strada; in mancanza di altro, gli sarebbe servito da piccone; egli voleva approfittare di un vano aperto a metà del canale, rendendolo più fondo; vi si sarebbe potuto nascondere nel caso che il canale fosse stato perlustrato. Si pose all'opera faticosa; la terra era molle, cedette abbastanza presto ed in meno di un'ora egli aveva aperto, nella viva terra, un vano sufficente a contenere un uomo; a tratti si interrompeva nel lavoro, che pur tentava di eseguire il più silenziosamente possibile, per recarsi all'imbocco del canale ed osservare intorno: non anima viva si scorgeva. Allora, servendosi di un pezzo di latta non più grande di un portasigarette, liberò della terra il canale; in questo modo nessuno, guardando dall'ingresso, avrebbe potuto sospettare alcunchè.

Ma un pensiero lo tormentava: nella concitazione del distacco, non aveva resa attenta la fanciulla del suo obbligo di ritentare il ritorno oltre le linee; eppure quello era il suo dovere, era anche convenuto che il motoscafo sarebbe ritornato al posto di sbarco più volte, avrebbe incrociato al largo.

Poteva egli tentare subito quella via? Accovacciato nel fondo del canale, pensò a lungo a questa possibilità.

No, per quella notte era sconsigliabile, il riflettore batteva ostinatamente la zona e le pattuglie certamente perlustravano ancora il tratto fino a Torbole. Tenterebbe di fuggire la prossima notte, alla stessa ora, quando il motoscafo sarebbe ritornato.

E di nuovo gli si affaccia alla mente l'immagine di Hilda, ripensa ai suoi baci e alle sue lacrime, trema al ricordo del pericolo in cui ella è incorsa per il grande amore, e questo gli procura una sofferenza atroce. No, non deve permetterle più di esporsi, ha sofferto abbastanza in tre anni, spetta a lui, solo a lui, di provvedere alla propria salvezza: quando verrà qualcuno mandato da lei egli dirà a questo qualcuno di convincere Hilda a desistere, a lasciarlo al suo destino. Ma infine, pensa ora, chi gli dice che la fanciulla abbia potuto raggiungere la sua casa indisturbata? E possibile che tutti i soldati sieno stati ritirati immediatamente, che il comando militare non abbia pensato a mantenere la sorveglianza fino al mattino?

No, non deve pensare a questo, egli comprende che, permettendo alla sua mente di fermarsi su simili particolari, diventerebbe pazzo. Si alza, fa qualche passo radendo col capo la volta del canale, istintivamente pone una mano sulla pistola, poi ritorna al posto di prima, vicino alla nicchia che si è scavata, vi si adagia ed ascolta il profondo silenzio della notte.

***

Quando l'alba penetra nella stanza matrimoniale, la signora Elsa, che non ha chiuso occhio tutta la notte, si leva a sedere sull'ampio letto: l'avvocato Stein dorme profondamente il sonno dell'uomo stanco, coricato su un fianco, un braccio abbandonato sulla sponda del letto, un po' disordinato. Egli non accenna a ridestarsi nemmeno quando la moglie, pur preoccupandosi di non far rumore, urta una sedia. Ella indossa una veste ed esce cautamente sul corridoio: questa mattina ha anticipato, ma ciò non le dà preoccupazione, il marito sa che ella spesso è mattiniera, perchè certi lavori casalinghi lo esigono; comunque, preferisce che egli non si svegli ancora. Si reca nella stanza della figlia, vuole parlarle, comprende di doverle essere vicina, sente l'imperioso e naturale bisogno di ogni madre di recare conforto alla figlia tanto sventurata.

La fanciulla è ancora coricata, la stanchezza fisica, la piena delle emozioni hanno placato i suoi nervi già provati per sì lungo tempo ed ella ha trovato, ad intervalli, il ristoro del sonno; anche ora dorme: il bel capo biondo posa sul guanciale di trine, gli occhi son chiusi nell'ombra di due folte ciglia, la piccola bocca pare atteggiata al sorriso. La signora rinchiude con precauzione la porta, si avvicina lentamente al letto e resta lì, in piedi, in contemplazione della sua creatura.

La signora Elsa è di quelle persone allevate all'obbedienza assoluta fin dagli anni più teneri; anglosassone e figlia di anglosassoni, ella non ha concepito mai l'idea di una ribellione, a questa forse non ha neppure mai pensato perchè, dal collegio alla famiglia, dal padre al marito, nessuno le ha mai dato motivo di desiderare l'opposto di quanto affettuosamente le imponevano; ma oggi, dinanzi al letto candido che accoglie il corpo stanco di sua figlia, ella prova forse il primo sintomo di ribellione; la sua sensazione è tanto più forte, in quanto ella ripensa alle sue disillusioni giovanili, rammenta con quanta prontezza e quale energia i suoi genitori erano intervenuti per stroncare al primo nascere un idillio con un giovane che, a loro avviso, non presentava certe garanzie quale marito; allora la sua sofferenza non fu considerata per un solo istante, le sue preghiere non vennero ascoltate.

— Diciannove anni non dànno alcun diritto di scelta nella vita, — le aveva detto suo padre — a diciannove anni una fanciulla non muove passo senza chiedere, non giudica, impara, non propone, accetta.

E la mamma, che aveva percorso sempre e soltanto la strada del dovere, aveva assentito.

Ma questa volta non avrebbe seguito la vecchia tradizione; i tempi le insegnavano cose diverse e poi il cuore, che è sempre il signore d'ogni sentimento femminile, quello ella doveva oggi seguire per la felicità di sua figlia.

Elsa è sempre immobile vicino a quel letto ed è tanto assorta che quasi non si accorge dello sguardo della figlia che l'accarezza.

— Mamma, mamma!

Hilda l'ha chiamata come la chiamava da bambina, un piccolo grido di bimba spaventata.

Allora si abbracciano, per un poco s'interrogano con lo sguardo, poi la mamma rompe il silenzio.

— Dimmi, dimmi!

La fanciulla trova la forza per parlare senza piangere, e il dramma della notte richiama un'espressione di terrore sul viso materno. Un lungo silenzio, durante il quale Hilda sente il suo cuore frangersi di pietà per la povera donna; la scruta: le mani strette alle tempie, ella pare voler riunire disperatamente i pensieri smarriti. Poi, piano, (la voce della mamma è dolce, ella pare aver ritrovato gli accenti commossi che le circostanze e il marito avevano represso da tempo), poi, piano, mormora:

— Che farai ora? Povera piccola mia? Che farai? A che pensi?

— Mamma, io non lo posso lasciare più, io lo devo aiutare a qualunque costo, mamma, io l'amo, tu lo sai quanto l'amo!

Ha alzato la voce e la mamma ha avuto paura che la si potesse udire fin nella stanza vicina, per questo le pone una mano sulla bocca:

— Piano, piano, figlia mia!

— Sì, mamma, ma mi devi aiutare anche tu, comprendi, tu che mi vuoi il vero bene, tu che sai la mia pena.

La signora Elsa pensa anche lei al mezzo migliore per uscire dalla situazione; è ormai ben decisa a compiere una disobbedienza al marito e aiutare la figlia.

— Hilda, se riesco ad Elena di rivederlo senza conseguenze, egli potrà trovare un nascondiglio sicuro dalla buona Teresa, io penserò al suo nutrimento.

La fanciulla è esultante, il suo viso s'illumina, ella abbraccia la mamma, l'accarezza, la bacia con effusione.

— Basta, cara, basta; ora devo anda-

(Continua)

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio (UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Bicicletteria Centrale, in via D'Annunzio 1, e alla succursale di via Gatteri 6, dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19.

Inoltre sono incaricati dell'accettazione degli avvisi collettivi per il Piccolo anche i chioschi di vendita giornali di piazza Cavana e piazza Garibaldi angolo via Settefontane.

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Nelle offerte non allegare mai documenti originali (per i quali l'U. P. I. non può assumere alcuna responsabilità), ma soltanto una copia.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.—
(Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

DISTINTA tutto fare, presso persona sola o coniugi, preferibilmente per fuori. Ottime referenze. Cassetta 20571 A, Unione Pubblicità. 20571 A

DOMESTICA 17-enne robusta, sana, offresi stabile, piccola buona famiglia. Rossetti 4, portinaia. 20644 A

PRESTASERVIZI offresi mattinata. Via Madonnina 21, calzolaio. 75794 A

PRESTASERVIZI offresi. Via Casari 20, portinaia. 75807 A

PRESTASERVIZI offresi. Via Crispi 49, V. 43076 A

PRESTASERVIZI offresi. Corso Vittorio Emanuele III, 19. 75892 A

PRESTASERVIZI ragazza ventenne, offresi tutto giorno. Corso Garibaldi 19, porta 12. 75908 A

PRESTASERVIZI onesta, capace tutti lavori, offresi 2 ore al giorno. Commerciale 5, IV. 75869 A

RAGAZZA friulana offresi per tutto fare anche cucina con lunghi attestati. Via Luigi Ricci n. 9. 75804 A

RAGAZZA cerca servizio. M. Luzzatto 5. 75815 A

RAGAZZA goriziana, capacissima tutto fare, offresi prontamente. Via Genova 4, III, porta 40. 75834 A

RAGAZZA friulana prestaservizi, tutta giornata. Via Diaz 16. 75915 A

RAGAZZA friulana offresi subito piccola famiglia. Zorzutti, Piazza Leonardo Vinci n. 4. 75943 A

RAGAZZA prestaservizi, ore da combinarsi offresi. Conti 44, portineria. 75900 A

RAGAZZA quarantenne, capace cucinare e tutti lavori, offresi. Via S. Slataper N. 22, III piano. 75901 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. BAMBINAIE, domestiche, prestaservizi signorine, cercansi. Madonna mare 3, III, Stefanelli. 20595 B

A. DOMESTICA per Venezia, altra Torino; ragazzetta per Napoli, paga 130, cercansi in giornata. Torrebianca 24. 75893 B

RAZAZZA cercasi servizio stabile, minime pretese, ottimo trattamento. Indirizzo al Piccolo. 43081 B

RAGAZZA giovane, brava prestaservizi, cercasi. Boccaccio 6, I piano. 75826 B

RAGAZZA con attestati, brava, onesta, vicinanze Trieste, cercasi. Venti Settembre 9, I, Perni. 100291 B

RAGAZZA giovane cercasi subito, disposta recarsi fuori. Zignani, Piazza Leonardo Vinci 4. 75943 B

RAGAZZA capacissima tuttofare, 25-30-enne cercasi. Riva Grumula 10, IV, sin. Presentarsi 8-10 ant. 1000 B

SOTTOCUOCA capace per trattoria, cercasi prontamente. Timeus 5, negozio frutta. 20634 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.—
(Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

AB. Ingegnere, specializzato cemento armato, strade, impiegherebesi impresa costruzioni; accetterebbe incarichi progetti direzione lavori, anche privati. Scrivere: cassetta 20361 C Unione Pubblicità. 20361 C

CASSIERA con cauzione, offresi. Cassetta 20520 C, Unione Pubblicità. 20520 C

AUTISTA per autocarro, lunga pratica, offresi. Scrivere: Drassich, via Industria 4. 75875 C

CORRISPONDENTE italo-tedesco, stenodattilografo, cognizione inglese, francese, anche mezza giornata, pretese convenirsi. Casetta 20412 C, Unione Pubblicità. 20412 C

ELETTRICISTA autorizzato, trentasettenne, con patentino II, cerca qualunque posto Trieste o fuori. Miti pretese. Cassetta N. 20577 C, Unione Pubblicità. 20577 C

GIOVANE solo offresi giardinaggio, orti-frutticoltore, allevamento bestiame, pratico lavori domestici; miti pretese. Cassetta 20518 C, Unione Pubblicità. 20518 C

PRECETTORE segretario colto, conoscenza inglese, tedesco offresi, disposto viaggiare. Cassetta 20565 C Unione Pubblicità. 20565 C

RAGAZZO meccanico, pratico garage, offresi, miti pretese. And. S. Saverio n. 1, III p., Amigoni. 75923 C

SIGNORINA distinta, bella presenza, capacissima, tutto fare e cucito, offresi a persona sola, anche viaggiare. Indirizzo Piccolo. 75828 C

TRENTENNE seria, presenza, disposta a versare cauzione vincolata, cerca qualsiasi posto purchè decoroso. Offerte 20590 C, Unione Pubblicità. 20590 C

VEDOVA trentenne, seria, fidata, capacissima dirigere casa, cerca posto di governante, vice-madre presso distinta famiglia. Offerte 20592 C, Unione Pubblicità. 20592 C

VENTOTTENNE bella presenza, capace qualunque lavoro, offresi con cauzione vincolata e con passaporto pronto anche per l'estero. Cassetta 20296 C, Unione Pubblicità. 20296 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. PERMANENTI le più perfette, lire 10 in poi. Salone Excelsior, Barcola. Telefono 82-78. Oggi aperto tutto il giorno. 20618 CC

A. A. A. CALZE rimagliatura giornata, macchina propria. «Vulcano», negozio calze, guanti. Muratti 4. 549 CC

A. A. A. PERMANENTI con garanzia da 6-12 mesi lire 10. Ondulazioni acqua 2.50; lavatura, ascingatura 1.50. Salone Wally, Madonnina 11. 20552 CC

A. A. A-JOUR punto inglese, plissè, ricami. Via Imbriani 6. 20594 CC

A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti n. 2. 74 CC

ABITI uomo, elegantissimi, confezione, fodere, 110; rivoltature, riparazioni prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 75902 CC

AJOUR, ricami, monogrammi, punto inglese, plissè; prezzi bassissimi. Mermoglia, Coroneo 3, I. 20642 CC

BIANCHERIA per signora modelli elegantissimi confeziona anche con la stoffa delle signore clienti. Prezzi convenientissimi. De Rosa, via Muratti 2, accanto Teatro Excelsior. 74 CC

PITTORE eseguisce qualsiasi lavoro anche fuori Trieste, prezzi miti. Istituto 12, Fantuzzi. 20619 CC

PITTORE eseguisce stanze 40, decorazioni, verniciature. Vidulich, Ginnastica 22, corte. 75917 CC

PITTORE belle stanze moderne lire 40. Corso 45, portineria. 75882 CC

PITTORE tappezziere carta, offresi. Via dell'Istria 20, destra. 42897 CC

RIFORMASI qualunque cappello riducendolo nuovo, elegantissimo 3.50. Corso Garibaldi 25, negozio Covelli. 75899 CC

RIPARAZIONI immediate domicilio, macchine cucire. Garanzia. Concorrenza. Mazzini 53, terzo. 75939 CC

SARTA abilissima qualsiasi lavoro cucito, offresi giornata. Indirizzo Piccolo. 20612 CC

SARTA bravissima vestiti 25, mantelli 40, ordinazioni eseguisconsi settimana. S. Apollinare 4, I (dirimpetto Bagno Romano). 20614 CC

SARTA bianco espertissima, confeziona corredi sposa, ricamo a mano e macchina, monogrammi. Assoluta convenienza. Diaz 4, I. 75876 CC

SARTA diplomata confeziona elegantissimi vestiti 25 in poi, scopo réclame. Commerciale 30, II, sinistra. 75872 CC

SARTA offresi giornata, miti pretese. Bosco 2, IV. 75871 CC

SARTA modellista taglia, prova, confeziona vestiti, istruisce, convenienza. S. Nicolò 2, I. 75941 CC

TAPPEZZIERE materassaio, lavora anche domicilio. Recapito piazza Goldoni 3, tabaccheria; telefono 8944. 43044 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. MEDICO bolognese assumerebbe direttrice casa, ambulatorio, usando condizioni ottime. Torrebianca 24. 75893 D

APPRENDISTE e sarte uomo, assume Genel piazza Sansovino 1. 43116 D

BRACCIANTE giovane, capace guidare camioncino Fiat, cercasi. Offerte con referenze cassetta 20584 D, Unione Pubblicità.

COMMESSA e aiuto commessa per nuovo negozio calzature, cercansi. Offerte dettagliate Cassetta 20574 D, Unione Pubblicità. 20574 D

GARZONA pratica modista cercasi. - Via Trenta Ottobre 14, Violin. 20598 D

MEZZA lavorante sarta uomo, cercasi. Zappulla, corso Garibaldi 31, primo. 20527 D

PARRUCCHIERA lavorante, cercasi. S. Spiridione N. 10. 43113 D

PORTIERE per casa padronale, cercasi. Cassetta 20581 D, Unione Pubblicità. 20581 D

PRATICANTE giovane per ufficio, dattilografo, iniziali 120, cercasi. Offerte indirizzo Piccolo. 100290 D

RAGAZZA capace, buoni attestati, cercasi. Aleardi 4, II. 75865 D

RAGAZZA capace, svelta, cercasi per latteria. Via Paganini 2. 20617 D

RAGAZZA pratica frutta erbaggi, cercasi. Presentarsi dalle 15 alle 17 Bar Genova, S. Spiridione. 20608 D

RAGAZZO sedicenne, intelligente, pulitissimo, cercasi. Presentarsi lunedì laboratorio cosmetici, viale XX Settembre 95. 43099 D

SIGNORINA bellissima scrittura, anche principiante, cercasi. Casella 51 Capopiazza. 75861 D

STENODATTILOGRAFA pratica ufficio, disponga ineccepibili referenze cerca prontamente importante Società. Offerte dettagliate Cassetta 20566 D Unione Pub. 20566 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA cucina, mobiliate o vuote, possibilmente con giardino, cercasi. Offerte Cassetta 20583 E, Unione Pubblicità. 20583 E

CAMERA ingresso scale, soleggiata, possibilità riscaldamento, pulizia scrupolosa, cura vestiario, vitto sano cercasi presso distinta famiglia. Offerte e pretese Cassetta 20563 E Unione Pubblicità. 20563 E

IMPIEGATA seria cerca modesta pensione, massimo lire 350 mensili. Scrivere Cassetta 20560 E Unione Pubblicità. 20560 E

MOBILIATA centro cerca signorina. Offerte dettagliate Cassetta 20510 E Unione Pubblicità. 20510 E

MOBILIATA tranquilla, comodità, uso bagno cerca stabile distinto. Indicare pretese. Cassetta 20567 E Unione Pubblicità. 20567 E

MOBILIATA confort moderno, vista, centro, cercasi. Cassetta 20572 E, Unione Pubblicità. 20572 E

MOBILIATA centrale, indipendente, confort, massima pulizia, cercasi fine mese. Indicare prezzo, Cassetta 28 Q, Unione Pubblicità Italiana, Genova. 5459 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. MATRIMONIALE oppure un letto, bene mobiliate, quiete, pulizia, affittansi anche breve soggiorno. Palestrina 2, I, sinistra. 6008 F

A. A. A. MOBILIATA, eventualmente salotto, indipendente, affittasi. Piazza Goldoni 10, porta 12. 43112 F

A. A. A. PENSIONE stanze ingresso libero, Geppa 15, II. 20635 F

A. A. MOBILIATE (due), ariose, una indipendente, affittansi. Ventisettembre 11, porta 10. 20626 F

A. A. MOBILIATA, bagno, affittasi. Boccardi 5, II (vicino Savoia). 75850 F

A. A. MOBILIATA ingresso libero, affittasi prontamente. Via Antonio Caccia 6, II. 75878 F

A. A. MOBILIATA tipo salotto, ingresso scale, affittasi. Giulia 39, porta 9. 75883 F

A. ELEGANTE uno o due letto, anche giorni, affittasi distinti. Fonderia 3, I. 20600 F

A. INDIPENDENTE, mobiliata, grande, altra piccola, affittansi. Milano 7, IV. 75873 F

A. MOBILIATA uno due letti, pulitissima, affittasi. Gatteri 33, primo. 20640 F

A. MOBILIATA, ariosa, soleggiata, davanti, comfort, 66. Guardia 35, II. 75913 F

A. MOBILIATA bella, acqua corrente, affittasi. Galleria 13, I piano, destra. 43095 F

A. MOBILIATA soleggiata, pulitissima, telefono, affittasi. Gatteri 12, II, sinistra. 75905 F

ARIOSA elegante ingresso scale, affittasi prontamente. Alfieri 13, I, destra. 20526 F

ARIOSA, elegante, pulitissima, affittasi unico subinquilino. Cassa Risparmio 3, II. 75825 F

BELLISSIMA vista mare, bagno, termosifone, telefono, ascensore, affittasi. Indirizzo Piccolo. 75933 F

CAMERA bellissima, ingresso libero, affittasi. Via S. Nicolò 2, primo. 75942 F

CAMERA un letto affittasi, 75 mensili. Ginnastica 43, porta 12. 75938 F

CAMERA ingresso libero affittasi. Industria 5, porta 8. 75935 F

CAMERA mobiliata, ingresso libero. Via Bosco 6, II. 75924 F

CAMERA mobiliata, ingresso libero, affittasi. Rivolgersi Trattoria Rovignese, via Capitelli 9. 75911 F

CAMERA mobiliata, prezzo basso, affittasi. Cologna 23, II, p. 9. 100292 F

CAMERA vuota affittasi. Via Udine 12, I piano. 75897 F

CAMERA mobiliata, affittasi prezzo mite. Galleria 10, III piano. 7589 F

CAMERA vuota, grande, soleggiata, con vitto, affittasi. Via Raffineria 4, porta 19. 75887 F

CAMERA vuota, bellissima, comodo cucina, affittasi. Cereria 12, I, Bettoso. 75909 F

CAMERA vuota con poggiuolo sul Corso Garibaldi, affittasi. Arcata 7. 75877 F

CAMERA vuota, grande, ingresso scale, affittasi. Fonderia 3, porta 2. 75903 F

CAMERE due vuote, una comodo cucina affittansi. Fabbri 4, III, 15 sinistra. 43071 F

CAMERETTA mobiliata, affittasi. Via Pondares 6, III. 75863 F

CAMERETTA indipendente, anche due persone, affittasi. Traversale Bosco 6, III, porta 8. 75812 F

CAMERINO un letto, ingresso libero, affittasi. Via Rena 3, III. 43108 F

CAMERINO affittasi subito a persona dabbene. Ferriera 7, IV, p. 15. 43115 F

CAMERINO affittasi. Istria 75, p. III, p. 15. 75801 F

CAMERINO mobiliato, affittasi distinto. Donadoni 6, III, destra. 75829 F

CAMERINO, cameretta, mobiliati, affittansi persone serie. Toti 2, I, porta 10. 75816 F

CAMERINO pulitissimo affitta piccola famiglia. Gatteri 23, mezzanino. 20626 F

CAMERINO mobiliato, affittasi. Via Istituto 34, primo, sinistra. 20522 F

ELEGANTE, ingresso libero, affittasi presso persona sola. Corso Garibaldi 33, III, destra. 75924 F

INDIPENDENTE affittasi. Via Paduina 5, terzo, interno, porta 14. 20597 F

LETTO affittasi. Maiolica 9, I, Prescheiu. 75889 F

MATRIMONIALE coniugi, amici, presso persona sola, affittasi. Rittmeyer 9, II, destra. 20615 F

MATRIMONIALE o persona sola o amici, volendo pensione anche provvisoria, affittasi. Piazza Goldoni 5. 20610 F

MATRIMONIALE oppure cameretta bene mobiliata, tranquilla, affittansi distinta stabile. Via Foscolo 18, 9. 75827 F

MATRIMONIALI (2), affittansi. Via S. Zaccaria 5, I, destra. 20631 F

MATRIMONIALE, altra ingresso libero, comodo cucina, volendo camera pranzo, affittasi distinti. Rittmeyer 4, porta 7. 20537 F

MATRIMONIALE elegante, oppure vuota, affittasi. Crispi 60, I, sinistra. 75944 F

MATRIMONIALE, eventualmente cucina, affitta persona sola, unici subinquilini. Cavana 15. 75930 F

MOBILIATA bellissima, affittasi anche breve soggiorno. Torrebianca 25, II. 20625 F

MOBILIATA bellissima, affittasi. Via Madonnina n. 11, II, porta 6. 20621 F

MOBILIATA bellissima, affittasi a distinto presso persona sola. Alfieri 9, mezzanino. 20639 F

MOBILIATA ingresso indipendente, ariosa, pulitissima, affittasi. Via Romagna 4, III (piazza Dalmazia). 43086 F

MOBILIATA soleggiata, con vitto, affittasi due amici. Industria 10, I, Bucar (dirimpetto chiesa S. Giacomo). 43084 F

MOBILIATA bella, soleggiata affittasi distinto, unico subinquilino. Vasari 2, p. 26. 43017 F

MOBILIATA affittasi unico subinquilino, presso persona sola. Poropat, Toti 3. 43068 F

MOBILIATA, prezzo minimo, affittasi persona distinta o ufficiale. Nordio 12, p. 10. 43070F

MOBILIATA presso piccola famiglia, affittasi a signora o signorina distinta, prezzo mite. Galilei 5, porta 8. 75890 F

MOBILIATA-Garçonnier, ingresso scale, affittasi. Garibaldi 21, porta 16. 75846 F

MOBILIATA 2 finestre, affittasi distinto. Ruggero Manna 3, II, sinistra. 75874 F

MOBILIATA ariosa affittasi. Via Ugo Foscolo 22, II, porta 8. 75925 F

MOBILIATA casa nuova. Via Vidacovich 3, III, porta 13 (prolungamento via Revoltella). 75808 F

MOBILIATA soleggiata, massima pulizia, ingresso scale, affittasi distinto. Istria 10, II, destra. 75936 F

MOBILIATA pulitissima, affittasi. S. Maurizio n. 3, I p, Bardini. 75934 F

MOBILIATA, ingreso indipendente, affittasi subito. Nordio (Gelsi) 9, II, destra. 75926 F

STANZA matrimoniale bellissima, uno o due letti, eventualmente comodo cucina, affittasi. Via Battisti 7, portinaio. 75932 F

STANZA mobiliata, affittasi. Madonnina 10, I, sinistra. 20616 F

STANZA ingresso libero, e altra, affittansi. Via Milano 14, I. 75831 F

STANZA ingresso libero, bene mobigliata, affittasi. Scussa 7, III, porta 15. 75894 F

STANZA grande, bene mobiliata, massima pulizia, affittasi prontamente. Via Settefontane 14, III, Gomisel. 43091 F

STANZA mobiliata affittasi pressi Stazione centrale. Leopardi 1, p. 4. 75802 F

STANZE (due) vuote, affittansi. Indirizzo al Piccolo. 75870 F

STANZETTA mobiliata, affittasi. C. Battisti 13, II. 75813 F

UFFICIO; matrimoniale lussuosa, elegante, affittansi. Roma 26, I, porta 3. 20593 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. A. ISTITUTI Scolastici Riuniti Galileo Galilei. Scuole preparatorie Esami Stato prof. Vouch. (Battisti 10, telefono 40-76): Oltre quaranta promozioni prima sessione. Sette ragionieri luglio massime medie. Corsi estivi riparazioni. 75940 G

A. A. A. A. A. ISTITUTO «Cesare Battisti» (viale XX Settembre, 24). Preparazione a ccurata qualsiasi materia inferiori, superiori, esami Stato. Professori regi. Informazioni, inscrizioni 8-20. 75864 G

A. A. A. ESAMI abilitazione magistrale, concorsi regionali, ammissione scuole medie inferiori e superiori (magistrali, tecniche, ginnasio, liceo scientifico), licenza avviamento commerciale: corsi accelerati, ricupero anni perduti. Corso speciale per maestre asilo. Corsi estivi di riparazione qualsiasi materia; ripetizioni accuratissime specialmente latino, italiano, lingue straniere, matematica, computisteria, scienze, stenografia, musica. Professori specializzati insegnamento razionale, massimo profitto. XIV anno scolastico. Informazioni, inscrizioni giornalmente Autorizzato Studio Scolastico, Corso Garibaldi 6, telefono 43-28. 43117 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani n. 14. 75811 G

CONVITTORI-semiconvittori. Elementari interne. Corsi accelerati ricupero anni perduti (ginnasio, tecniche, liceo scientifico, magistrali, avviamento). Collegio «Cavour», S. Michele 14, tel. 6951. 340 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 75796 G

ESAMI prepara latino, greco, tedesco, francese condizioni modicissime regio professore. 16-19. Crispi 55, I, destra. 000 G

ESAMI autunnali, preparazione tutte materie scuole medie inferiori, superiori, maturità classica, scientifica, magistrale. Istituto Coltura, via Zonta 4. 75657 G

MAESTRA sarta modellista impartisce lezioni taglio, cucito, metodo moderno, pratico, celerissimo. S. Nicolò 2. 75941 G

MATEMATICA, tedesco, francese, ecc. lire 3. Bramante 7, porta 10. 75898 G

PREPARAZIONI esami, ripetizioni, darebbesi a ragazzi scuole elementari. Indirizzo Piccolo. 43075 G

SCUOLA Commerciale «Manzoni». Preparazione esami riparazione tutte le materie. Torrebianca 25, telefono 4868. 42372 G

UNIVERSITARIA, brava, assumesi responsabilità esami latino, greco. Indirizzo al Piccolo. 75795 G

UNIVERSITARIO matematico darebbe lezioni tutte materie scuole medie, miti pretese. Bellinzona 1, secondo, centro. 75931 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSA smarrita via Carducci tram Roiano. Generosa mancia a chi porterà in via Roma 15. 75835 H

STILOGRAFICA oro smarrita paraggi piazza Tommaseo. Pregasi portarla Ornati, Ghega 11, negozio. 43087 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

AAAA ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telef. 77-17. 1123 I

A. A. A. APPARTAMENTO stabile signorile, soleggiato, due versanti, una sala d'angolo, due stanze, bagno, stanzino, cucina, riscaldamento autonomo completamente rimesso nuovo affittasi. Rossetti 16. Informazioni Amministrazione Clementi, via Battisti 7, tel. 65-01. 75844 I

A. A. A. QUARTIERI e negozio, viale Sonnino 6 e 8, case nuove, affittansi prezzi favorevoli. Amministrazione Malis, Carducci 10, telefono 85-02. 75822 I

A. A. APPARTAMENTI massimo lusso, stabili nuovi, Foro Ulpiano, dirimpetto Palazzo Tribunale, riscaldamento centrale, ricchi accessori, affittansi settembre, prezzi convenienti. Amministrazione Malis, Carducci 10, telef. 85-02. 75817 I

A. A. APPARTAMENTI bellissimi, case nuove, Cologna, Galilei, confort moderno, affittansi settembre prezzi convenienti. Amministrazione Malis, Carducci 10, tel. 85-02. 75818 I

A. A. APPARTAMENTI ultima casa nuova Piccardi 27, affittansi prezzo conveniente. Amministrazione Malis, Carducci 10, tel. 85-02. 75820 I

A. A. APPARTAMENTO pieno mezzogiorno, splendida vista, completamente nuovo, 4 stanze, bagno, stanzino, cucina, riscaldamento autonomo, affittasi. Piazza Garibaldi 11. Informazioni Amministrazione Clementi. Tel. 65-01. 75843 I

A. A. APPARTAMENTO cinque stanze, accessori, appigionasi prezzo conveniente. Battisti 20. 75855 I

A. A. APPARTAMENTO sei stanze, accessori, ascensore, appigionasi. Lazzaro 3. 75853 I

A. APPARTAMENTI case nuove, Fortunio 2, 4, confort moderno, affittansi prezzo conveniente. Amministrazione Malis, Carducci 10, telefono 85-02. 75823 I

A. APPARTAMENTI, Portot, Mazzini 4, dispone stabile nuovo, splendidi appartamenti, termosifone, due stanze, accessori, negozi. 75895 I

A. APPARTAMENTO cinque stanze, accessori, appigionasi prezzo conveniente. Lazzaretto 6. 75854 I

A. QUARTIERE (ultimo) camera camerino cucina, affittasi campagna Scala Santa 572. Informazioni Vasari 1, II, porta mezzo; ore 14.15. 20633 I

A Barcola splendido quartiere tre stanze, stanzetta, bagno e cucina modernissimamente arredati, riscaldamento autonomo, giardino, vicino tram, mobiliato o vuoto, affittasi anche prontamente, prezzo conveniente. Barcola, via Cerreto 41. 75928 I

APPARTAMENTI soleggiati 3-4 stanze, accessori, affittansi prontamente. Via Giulia n. 32. 75810 I

APPARTAMENTI graziosi, camera, cameretta, bagno, cucina, riscaldamento autonomo, affittansi settembre. Piccardi 48, prezzo modesto. Amministrazione Malis, Carducci 10, telefono 85-02. 75819 I

APPARTAMENTI soleggiati 3 a 5 stanze, accessori affittansi. Molingrande 32. 75800 I

APPARTAMENTI affittansi 1.o settembre casa nuova con poggiuoli, uso villa con giardino, due stanze, cameretta, bagno, termo-cucina, scarico immondizie, ripostiglio. Crispi 71. Rivolgersi piazza Borsa, Dreossi. 75664 I

APPARTAMENTI di camera e tre camere, camerino e cucina, affittansi prontamente. Amministrazione Prevosti, via Zovenzoni 4, I; dalle 15 alle 17. 75685 I

APPARTAMENTI 2-3 stanze, accessori, rimessi nuovo affittasi. Viale Ventisettembre 58. 75798 I

APPARTAMENTI 2 camere, accessori, affittasi, Piccardi 14. Informazioni Amministrazione Petelli, via Udine 2, 4 3094 I

APPARTAMENTI centro, 5-8 stanze, affittansi via Borsa 1 e 5 e via d'Annunzio 4. Informazioni Brunetti, tel. 45-24. 43101 I

APPARTAMENTI due stanze, stanzetta, accessori, rimessi a nuovo, affittansi. Via Monticello 1 (via Giulia 84). 43105 I

APPARTAMENTI 2-3 stanze, comfort, pigioni correnti Revere 2, Capello 3, Mirti 8, Sonnino 7, Giulia 31, affitta Amministrazione Finzi, Padnina 9. 20624 I

APPARTAMENTI 2 stanze, cucina, comfort, completamente rimessi nuovo, prezzi ribassati, affittansi. Mirti 7. 20623 I

APPARTAMENTI piccoli, stabile nuovo, tutti confort moderni, soleggiati, posizione salubre, via Barbariga angolo Udine, affittansi per settembre. Amministrazione Spagnul, piazza Umberto 2, telefono 46-27. 42975 I

APPARTAMENTI viale Regina Elena 15, quattro e cinque stanze, accessori, affittansi prontamente. 20604 I

APPARTAMENTO bellissimo, tutto nuovo, 3 stanze, bagno, accessori, affittasi. Crispi 56. Politeama. 75929 I

APPARTAMENTO due stanze, stanzetta, accessori, rimesso nuovo, affittasi. Donadoni 5. 75927 I

APPARTAMENTO quattro stanze, accessori, vista mare, affittasi. Via Tigor 21. 42986 I

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina, affittasi. Via Mirti 3, Roiano. 42811 I

APPARTAMENTO 2 camere, camerino, bagno e cucina, affittasi prontamente, affitto modico, Scala Ferolli 5, I, Diego, Dante 5, I. 75745 I

APPARTAMENTO casa nuova, 3 stanze, accessori, affittasi via Ferolli 1 (via Cologna). 43106 I

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzetta, accessori, affittasi. Salita Trenovia 2. Informazioni tel. 45-24. 43107 I

APPARTAMENTO centro, bellissimo, 4-5 stanze, bagno, accessori, perfetto ordine, affittasi. Carducci 22. 43104 I

APPARTAMENTO due stanze, accessori, affittasi mensili lire 185. Telefonare lunedì 45-24. 43103 I

APPARTAMENTO d'angolo, 6 stanze facciata, poggiuolo, affittasi. Via Genova 23. Informazioni tel. 45-24. 43102 I

APPARTAMENTO centro, 5 stanze, accessori, riscaldamento, affittasi, via Rossini 14. Informazioni tel. 45-24. 43100 I

APPARTAMENTO 3 stanze con tutto comfort, Media 50, Rivolgersi Pecchiari, Mazzini 15. 20641 I

APPARTAMENTO 5 stanze, stanzino, accessori, affittasi. Carducci 32, II. 43120 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, affittasi. Kandler 7, I. 43119 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, affittasi. Maiolica 16, III. 43118 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, affittasi. XX Settembre 46, III. 43121 I

APPARTAMENTO 9 stanze, accessori, riscaldamento, giardino affittasi. M. Luzzatto 10. 75757 I

APPARTAMENTO bellissimo, vista giardino pubblico, tutto rimesso a nuovo, comfort moderno, (termosifone autonomo), cinque stanze, stanzetta servitù, stanzino bagno, cucina, terrazzino, affittasi via Giulia N. 11, primo. Informazioni Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 75733 I

APPARTAMENTO tre stanze, cucina, ripostiglio, affittasi via Ferriera n. 35. Rivolgersi portineria. Informazioni Amministrazione Alberti, via Giulia 11, tel. 87-74. 75732 I

APPARTAMENTO centro, 7 stanze, accessori affittasi. S. Nicolò 27, I. 75799 I

APPARTAMENTO signorile, 5 stanze, anticamera, bagno, cameretta, cucina, rimesso nuovo, calefazione autonoma, ascensore affittasi. Giulia 3, IV. 75797 I

APPARTAMENTO quattro stanze, camerino, bagno, riscaldamento autonomo affittasi. Ventisettembre 98. 75793 I

APPARTAMENTO tre camere, due stanzini, tutto soleggiato, casa civile, affittasi 220 mensili. Via Giulia 14. 75806 I

APPARTAMENTO 3 camere, accessori, soleggiato, vista libera. Tiziano 8 affittasi. 43033 I

APPARTAMENTO condominio villino, quattro stanze, giardino, termosifone autonomo, canone ammortizzabile 240 mensili vendesi, affittasi trecento, causa partenza. Angelo Emo 1, I. 43080 I

APPARTAMENTO splendida posizione, soleggiata, vista Giardino Pubblico, 4 stanze, eventualmente bagno, stanzino, cucina, affittasi Alessandro Volta 4. Informazioni Amministrazione Clementi, Battisti 7, tel. 65-01.

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina, stabile nuovo, appigionasi. Giulia 65. 75858 I

APPARTAMENTO cinque stanze, stanzetta, camerino, appigionasi prezzo convenientissimo. Giustinelli 4. 75857 I

APPARTAMENTO due stanze, stanzetta cucina, appigionasi, stabile nuovo. Scoglio 1. 75856 I

APPARTAMENTO 2 stanze, camerino, vista mare, adatto sposi o pensionati. Scorcola-via Cordaroli 8. 75850 I

APPARTAMENTO nuovo, 2 grandi stanze, accessori, appigionasi. Cavana 13. 75852 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, in stabile signorile, con ascensore, eventualmente riscaldamento, posizione centrale, tranquilla, affittasi a prezzi convenientissimi. Informazioni Amministrazione Clementi, Battisti 7, tel. 65-01. 75839 I

APPARTAMENTO signorile, 3 stanze comunicanti, grandissime, bagno installato, stanzino, cucina, affittasi Torquato Tasso 3. Informazioni Amministrazione Clementi; tel. 65-01. 75840 I

APPARTAMENTO soleggiato, con bella vista, in stabile recente costruzione, 3 stanze, bagno, stanzino, cucina, 240 mensili, affittasi. Molino a Vento 31. Informazioni Clementi; tel. 65-01. 75841 I

APPARTAMENTO splendida vista via Rossetti, 3 stanze, bagno, stanzino, cucina, completamente rimesso nuovo, porte bianche, affittasi Pietà 37 (angolo via Rossetti). 75842 I

APPARTAMENTO soleggiato, 2 stanze, accessori, affittasi. Indirizzo Piccolo. 75836 I

APPARTAMENTO via Rossetti 21, I, sala, quattro stanze, accessori, terrazza, giardino, ogni comfort, affittasi prontamente. 20603 I

BOTTEGA due fori affittasi via Imbriani 8. Rivolgersi portineria. Informazioni Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 75731 I

LOCALI diverse grandezze, adatti per negozi, appigionasi angolo viale Sanzio-Donatello, ottima posizione. Rivolgersi Amministrazione Gerin, XX Settembre 4. 75851 I

MAGAZZINO, via Coroneo 28, adatto drogheria, appalto, affittasi prontamente. 20607 I

MAGAZZINO, stabile nuovo, via Rossetti 27 A, affittasi prontamente. 20606 I

MAGAZZINO vasto, affittasi. Caccia n. 8. 43122 I

MAGAZZINO 160 mq., affittasi prontamente. Regina Elena 13. 43093 I

MAGAZZINO due fori uso drogheria, latteria, macelleria, affittasi. Vignola 2, portinaio. 75919 I

MAGAZZINO bellissimo, tutto confort, stabile nuovo, affittasi. Beccaria 9. 75860 I

MAGAZZINO vasto, chiaro, d'angolo, adatto pure ufficio, appigionasi. Piazza Umberto N. 1. 75859 I

QUARTIERE soleggiato, 2 stanze, camerino, soffitta, affittasi mensili 200. Roiano 7. 43039 I

QUARTIERE soleggiato, 3 stanze, bagno, accessori, affittasi prezzo conveniente. Via Giulia 82, portiere. 43090 I

QUARTIERE rimesso, 5 stanze, affittasi uprontamente. Regina Elena 13, II. 43092 I

QUARTIERE due camere, cameretta, cucina, cantina, in casa tranquilla, affittasi a piccola famiglia. Via Rossetti 45. Rivolgersi II piano. 43082 I

QUARTIERE due stanze, stanzetta, cucina, affittasi via Slataper 20, II. Rivolgersi al primo piano interno (Valentinuzzi). Informazioni Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 75735 I

QUARTIERE 2 stanze, camerino, cucina affittasi. Via Vasari 10. 43079 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, aria salubre, bosco pini, affittasi 150 mensili. Via Bonomo 19. 75847 I

QUARTIERE due camere, camerino e ripostiglio, mensili 194, affittasi. Via Apiari 1, secondo. 75849 I

QUARTIERE bellissimo, 2 camere e camerino, affittasi. Raffineria 9, p. 11. 75907 I

QUARTIERE quattro camere, cucina, due camerini, soleggiato, affittasi. Vignola 2, portinaio. 75918 I

QUARTIERI due stanze, stanzetta, cucina, anticamera, comfort moderno, soleggiati, strada Guardiella n. 46 S. Giovanni, ultima fermata tram. 75759 I

QUARTIERI soleggiati, casa nuova, 2 stanze, stanzetta, a ccessori, affittansi prontamente Appiari 12. Informazioni: Laban, Toti 15. 75910 I

QUARTIERI 4 e 5 stanze, comfort affittansi anche subito. Via S. Nicolò 21. 43072 I

QUARTIERI 5 stanze, a nuovo, soleggiato affittasi anche subito. Via Kandler 10. 43073 I

QUARTIERI stabile nuovo via Barbariga, due stanze, camerino, bagno, ogni comfort, poggiuoli, affittansi 1.o setembre. Rivolgersi rag. Sterpin, viale XX Settembre 1, ammezzato. 20605 I

QUARTIERINO camera, cucina, orto, affittasi 70 mensili. Zozzol Valle 740. 75848 I

STANZE (due), uso ufficio, indipendenti, con gabinetto, archivio, stabile signorile, affittasi Geppa 17. Informazioni Amministrazione Clementi, tel. 65-01. 75838 I

VILLA con campagna Gretta 349 Faro Vittoria, 13 vani, accessori, garage, adatta anche sanatorio, collegio, affittasi. Rettori 1, portiere. 75922 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

CAMERA, cucina oppure camera, camerino, cucina, cercano sposi pagando sei mesi anticipati. Dettagliare prezzo. Cassetta n. 20579 L, Unione Pubblicità. 20579 L

QUARTIERE, con corte, stalla, cercasi. Offerte Cassetta 20576 L, Unione Pubblicità. 20576 L

QUARTIERE camera, camerino e cucina, possibilmente orto cercasi. Offerte Cassetta 20562 L Unione Pubblicità. 20562 L

QUARTIERINO camera, cucina, accessori, cercano fidanzati per settembre. Offerte Cassetta 20570 L, Unione Pubblicità. 20570 L

QUARTIERINO con giardino, cercasi città, dintorni, vicinanze tram. Offerte Cassetta 20583 L. Unione Pubblicità. 20563 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

BINOCCOLO 10x, altro prismatico perfetto 6x, vendonsi occasione. Battisti 13, porta 8. 20866 M

CARROZZELLA fonda, moleggiata, vendesi. Via Ugo Foscolo 3, portinaio. 43109 M

CARROZZELLA Naether, seminuova, vendesi occasione. Conti 46, porta 17. 75814 M

CARROZZELLA Brennabor, seminuova, vendesi 120. Galleria 10, terzo. 75881 M

FUCILE caccia, calibro 12, canne Cok-Rille, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 43069 M

GHIACCIAIA misura media, ottimo stato, vendesi. Telef. 67-52. 43111 M

GRAMMOFONI (due), valigia, molti dischi, vendonsi occasionissima. Battisti 13, porta 8. 20867 M

GRAMMOFONO-valigia fortissimo, lire 65; dischi singoli lire 2, vendo occasionissima. Valdirivo 2, portineria. 20601 M

LIMATRICE per ferro, vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 75912 M

MACCHINA Singer spola rotonda, altra sarto, vendonsi. Istituto 12, ultimo. 20619 M

MACCHINA cucire Necchi, rate 30 mensili, altre Singer 150. Passare lunedì. Natale, Battisti 12. 20620 M

Morbo crudele rapiva a soli 26 anni, il

dott. FULVIO COZZI

Assistente universitario, Capo manipolo della Milizia

lasciando nello strazio senza conforto i genitori **GIULIO** e **ADAL** nata **CHIEREGO**, la sorella **MARIA** ed i parenti tutti.

I funerali dell'adorato estinto seguiranno lunedì 12 corr., ore 16, partendo dalla cappella mortuaria dell'Ospedale Regina E

Trieste, 10 agosto 1935.

Si prega gentilmente di astenersi dalle visite di condoglianza
Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

Nelle prime ore di ieri mattina è spirato improvvisamente

Nicolò Pess

La desolata consorte **ELISA** col figlio **FERRUCCIO**, angosciati, p cipano la straziante notizia a quanti lo conobbero e gli vollero bene.

I funerali in forma strettamente privata, seguiranno lunedì 12 rente, alle ore 10.30, partendo dall'Ospedale Regina Elena, direttamen Camposanto di S. Anna.

Trieste, 11 agosto 1935-XIII.

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta 3.

MACCHINA Singer buonissima, vendesi occasione. Via del Bosco 48, II. 20629 M

MACCHINA calzolaio a braccio, vendesi causa richiamo militare. Conti 14. 7440 M

MACCHINA Singer, vera occasione, vendesi con garanzia. Settefontane 15, III. 75809 M

MOSTRA negozio, in ferro, rivestita anticorodal, finestre ferro, ringhiera, vendonsi occasione. De Rosa Trojan, Carpison 4. 43098 M

OCCASIONE: Ciclostyle Gestetner ottimo stato, vendesi prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 75920 M

RADIO Emerson 6 valvole, occasione. Gatteri 35, ultimo, sinistra. 43096 M

RADIO supereterodina, otto valvole, vendesi vera occasione. Donadoni 10, Sussan. 75780 M

RADIO vendo giornata, occasionissima 230. Crevatin, via Foscolo 31. 43077 M

SCOTTISHTERRIER razza oggi in voga, sempre disponibili cuccioli, tipici, neri, pedigrer. Prezzi modici. Lupold von Wedel. Zara Barcagno. Allevamento scottishterrier. 20580 M

VASCA bagno zinco smaltato, vendesi. Rittmeyer 4, IV piano. 43010 M

VETRATE divisionali decorate, 10 metri, vendonsi. Via Ferriera 5, falegname. 43074 M

VOLPE polare bianca, bellissima, nuova, vendo occasione. Piazza Goldoni 11, porta 18. 20630 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

CANCELLO di ferro, artisticamente lavorato, compresi e tipiti di pietra, m 1.25x2.50, vendesi. Via dei Porta 13. 75863 N

LIBRI usati ogni lingua, intere biblioteche, compero. Scrivere: Andreattini, Bar Loggia, dietro Municipio. 20586 N

SPECCHIO cristallo 2x1, vendesi. Indirizzo Piccolo. 75937 N

VERA occasione acquistasi macchine cucire anche guaste, vasche, scaldabagni vecchi, lampadari, metalli, ferro, carta, libri, altri macchinari, oggetti. Via Udine 13, Micheli. 20632 N

VESTITI, scarpe, usati, acquistansi. Via Pozzo bianco n. 1, rigattiere. 20613 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. MATRIMONIALE cucine, pranzo, vendita diretta, prezzi straordinariamente bassi. Ginnastica 21. 43034 NN

A. MOBILIFICIO Fratelli Facchini e Zenti, viale XX Settembre 36. Stanze letto, pranzo, cucine, ecc. Prezzi buoni, garanzia. 42731 NN

APPROFITTATE! Matrimoniali 875, 1300, 1400, salotto 550. «Tergeste», Crispi 39. 43032 NN

ATTENZIONE! Partita camere rimaste di un fallimento, vendonsi stralcio. Manzoni 15, magazzino. 20599 NN

CAMERA pranzo moderna, vendesi causa partenza. Crispi 39, porta 10. 00722 NN

CUCINA tipo viennese, vendesi qualunque prezzo. Toti 17, pittore. 75824 NN

CUCINA nuova, solida, vendesi occasionissima. E. Toti 9, I. 7439 NN

MATRIMONIALE, pranzo, salotto, cucina, attaccapanni, singoli, vendonsi. Madonnina 4, I. 75830 NN

MATRIMONIALE, vendesi 950 trattabili. Giuliani 34, porta 20. 20596 NN

MATRIMONIALE, cucina, macchina Singer, ottomana, vendo lire 800. Guardia 11. 100598 NN

PIANINI, pianoforti mondiali C. Bechstein, W. Hoffmann Berlino, Stingl, Glaser e ottime occasioni, vendonsi, scambi, facilitazioni. Deposito Corso Garibaldi 13. 220 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. ARGENTERIA, oro, brillanti, gioielli vecchi, compero, pago prezzi alti, disimpegno polizze Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 139 O

ACQUISTA, scambia oro, argento, gioielli disimpegna polizze Borsatti, Corso Vittorio Emanuele 47. 785 O

ACQUISTA, scambia argenteria, oro, brillanti, orologi, disimpegna polizze oreficeria Spina, Imbriani 2. 75552 O

ACQUISTO oro, corone, dentiere, disimpegno polizze. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 76 O

CAMERA pranzo noce, moderna, nuova, vendesi occasione. Falegname, Donadoni 2.

GORIZIA, Oreficeria Moderna, rimpetto Mercato, acquista oro, argento, monete, al prezzo più alto. Disimpegna preziosi. 104 O

TUBI ferro, sega nastro, motore nafta 10 HP., travatte, pompe, serbatoi, trapani, cavi acciaio. Fonderia 12, tel. 3778. 43123 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

RAPPRESENTANTI attivi cercansi ovunque; stipendio, provvigione. Agenzia Venturi. Ennio 17, Milano. 5457 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

A. A. BICICLETTE. Nuovi arrivi prezzi veramente imbattibili. Oggi grande esposizione. Sconto speciale rivenditori. Calmiere del Cielo, Settefontane 27. 20561 Q

A. BALILLA aerodinamiche, normali, vetture grandi, noleggiansi con o senza autista. Garage Internazionale; telefono 7059. 75738 Q

AIS 350, qualunque prova, vendo. Piccardi 12, ore 8-12. 75916 Q

AUTOBUS Citroen, otto posti, adattabile camion, vendesi. Fiorentino, Fabio Severo 6. 75803 Q

AUTONOLEGGIO Balilla con, senza autista. Garage Spazzapan, telef. 86-75. 20543 Q

BICICLETTE nuove 140, usate 80, ballon 220. Vendita rateale. Marcon, Pietà 3. 20609 Q

CUTTER piccola crociera, motore ausiliario, perfetto, completo, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 75835 Q

INDIAN super schott, carrozzino, piena efficienza, vendesi lire 1800. Fabio Severo 79. 75886 Q

MOTORI d'automobili completi diverse marche, materiale Ford, baliniere tutte misure, impianti luce d'occasione, ricco assortimento ricambi usati per tutte le marche. Magazzino ricambi usati, via Rossetti 5, telefono 76-56. 20602 Q

SANDOLO tipo barca, ottimo stato, vendesi. Belbi, Giovanni Bosco 8. 75805 Q

RICAMBI usati per autoveicoli, tutti tipi. Motori completi, impianti elettrici, gomme, vasto assortimento cuscinetti sfere e altro materiale automobilistico, troverete prezzi vantaggiosi, deposito Agolanti, S. Francesco 10, telefono 85-00. 43085 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

FORNO meccanico in provincia vendesi condizioni favorevoli. Rivolgersi Samochez, Caffè Dante; dalle 17-19. 75838 R

Questa mane, munito dei c nostra S. Religione, esalava la a Dio

ANTONIO BONIF

Maestro falegname

lasciando nel più profondo dol glie **MARIA nata COLOBIG,** sorella, il fratello ed i nipoti c no il triste annuncio a quanti bero e l'amarono.

I funerali seguiranno lunedì alle ore 15, partendo dalla Ca l'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 10 agosto 1935 - XI

Grande Impresa Capellan Via S

IRMA DEL SE
nata MICCLICH

spegnevasi il giorno 10 corr. d sofferenze, lasciando nel dolore **PIETRO,** il figlioletto **ENIO,** i fratelli, le sorelle ed i congiunti ne dànno il triste annuncio.

I funerali seguiranno lunedì 1 ore 9.30, partendo dalla via Cri cellieri N. 7.

Trieste, 11 agosto 1935.

Prim. Impresa Zimolo via Torre

CESSIONI stipendio accordansi pendenti Società industriali ca nario non inferiore venti mili che Amministrazioni stabilità un giorno! Espletamento quin Prestibank, Colarienzo 28, Roma.

GELATERIA Caffè, vendesi in g dirizzo al Piccolo.

LATTERIA-Caffè, vendesi o in esclusi mediatori. Indirizzo Picc

LIRE 11.000 cercansi prima i Cassetta 20510 R, Unione Pubbli

SOCIA con 20-30.000 cerco per i portantissima. Garantite mille perdita esclusa. Offerte Casse Unione Pubblicità.

4000 cercansi garanzia, buon in ferte Cassetta 20564 R, Union

20.000, cerco prima intavolazio Venti Settembre 86, porta 9.

80.000 disponibili prima ipoteca diatori esclusi. Offerte Cassett Unione Pubblicità.

Acquisti e vendite di case

cent. 60 la parola. Minimo

A. A. CASA da restaurare, ac setta 20589 S Unione Pubblicit

CASA rendita, prezzo circa stasi. Cassetta 20587 S Unione

CASA rendita 10% netto, quart vendesi. Cassetta 20591 S Unione

CASA vasta campagna, orto, vi sulla strada, 15 minuti Stadio desi, affittasi. Indirizzo Piccolo.

CASA campagna Portorose, ve sione, permutasi casetta Trieste. Piccolo.

CASETTA giardino, confort, ac no 50.000; esclusi mediatori. 20575 S, Unione Pubblicità.

COMPRAVENDITA case, terren Recapito Trattoria Cassa Rura

STABILE circa 400.000, piccoli a ti, posizione centrale, compras Piccolo.

STABILE arredato albergo, rist tà, inventario completo, 29 loca Offerte cassetta 20585 S Unione

STABILE Portorose, centrico, gi desi occasione. Via Giulia 15,

TERRENO costruzione ville, es poste venticinque anni, via C splendida vista città mare, ventotto mq. Indirizzo Piccolo.

VILLA signorile, vendesi via 42. Schiarimenti telefonare 97-06.

VILLA Prosecco, grande, due q to, cortile, garage, acqua, luce, 40.000 trattabili, facilitazioni Informazioni Ukmar, Prosecco

VILLA Sesana, nuova, vicino sta dida posizione, 4 stanze, camer cantina, acqua, luce, 1100 mq orto coltivabile, recintato, esente desi occasione. Novacco.

VILLINO in Gorizia, splendida, due piani, sette ambienti, luce, chetti, 5700 mq. fondo coltivat frutteto, giardino, serra, esente vendesi occasione lire 42.000. Francesco Andreani, via Dante

VILLINO moderno, due quart villeggiatura Carso, presso fer dino, orto, due campi, vendesi tenza. Indirizzo Piccolo.

Alberghi e stazioni cli

cent. 70 la parola. Minimo

ALBERGO Rindemera, Laggio sizione incantevole, cucina cas zi modici, quiete.

GRADO. Pensione Villa Ara, sione completa.

PORTO Apollo, Isola d'Istria. bagni, Albergo Pensione, posizio vole, splendido parco, particolar to per famiglie. Prezzi modici

SESANA, Albergo Trieste. Luog giatura, acqua corrente, cucina

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo

A. A. A. GRANDE assortimento mo e donna da lire 33 in poi lire settimanali. G. Kleinmann, piano I.

A. A. OSTETRICA Emersi Sba glimento gestanti autorizzata, medica. Farneto 10, villa prop no 83-23. (Aut. Prefettura n. 3219)

A. OSTETRICA diplomata Bodu riceve via Istituto 32, I (Aut. Pre

PIATTOLE, pulci, pidocchi, spa vere Stip. Farmacia Godina. tali, Ginnastica 4.

RATE da lire 5 in poi vestiario, lerie, ecc. Calzature. A. Zitelm S. Giovanni 3. Chiedete foglie tivo gratis.

«UNITA Fortior» informazioni me qualsiasi genere, investiga tamenti. Garibaldi 18.

VIAGGIATORE proprio auto, golarmente Friuli, Carso, Istria, lega viaggio. Cassetta 20569 V, blicità.

LA STAGIONE ESTIVA

non meno che le altre, fa sentire il bisogno di irrobustire l'organismo, per renderlo resistente al lavoro e per fargli sopportare col minor danno possibile l'alta temperatura, la quale abbatte, debilita, sfibra anche i più sani, ma riesce assolutamente intollerabile ai deboli, agli anemici, ai neurastenici, in una parola ai deperiti per qualsiasi causa. E' vero che molti cercano refrigerio e sollievo nel recarsi all'aria aperta, al mare, o ai monti. Ma non basta: è ugualmente utile e necessario ad essi coadiuvare i benefici della brezza marina e dei bagni o dell'aria fresca e ossigenata dei monti e dei boschi con l'apprestare al loro organismo una congrua dose di quegli elementi, quali *il ferro, il fosforo, il calcio*, che ne sono il valido sostegno e che si trovano nell'ISCHIROGENO combinati in un insieme armonico, proporzionale e completamente assimilabile. E che dire poi di quelli che non possono allontanarsi dalla loro sede abituale? Questi hanno addirittura l'obbligo di sostenersi con una assidua cura del mondiale

ISCHIROGENO

... Gradirò molto una piccola quantità del noto ricostituente ISCHIROGENO per uso mio e della mia famiglia, dovendo lavorare molto in questo torrido estate.
Prof. BENEDETTO MORPURGO
Direttore dell'Istituto di Patologia Generale nella R. Università di Torino
Membro del Consiglio Superiore di Sanità

... Per combattere l'astenia provocata dalle temperature elevate del periodo estivo ricorro da diversi anni all'uso dell'ISCHIROGENO e ne ottengo I MIGLIORI RISULTATI.
Prof. GAETANO CUTORE
Direttore dell'Istituto di Anatomia nella R. Università di Catania

... Trovandomi in villeggiatura e desiderando continuare per mio uso personale l'assunzione del di Lei eccellente ISCHIROGENO, Le sarò molto grato se vorrà spedirmene alcune bottiglie.
Prof. ENRICO MORSELLI
Direttore della Clinica Psichiatrica nella R. Università di Genova

Aut. Pref. di Napoli N. 21722 del 9 Marzo XIII

LAVANDA LINETT

RICHIAMO DI PULITO E DI SANO, FATE CHE NEL
VOSTRA CASA NON MANCHI QUESTO DOLCE PROFU

Si vende in tutte le buone profumerie, farmacie e drogherie

Elegante flacone tascabile inviando Lire 2 alla
G. LINETTI — VENEZIA